



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 marzo 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 19

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 36
— Ammortamenti » 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 42
— Bandi di gara » 43

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 66
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 67

- Rettifiche » 68

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 68

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 195 Tribunale di Brescia

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso i Magazzini Generali di Brescia, via San Giovanni Bosco, 17 per il giorno 6 aprile 1995 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 12 aprile 1995 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e della nota integrativa, loro approvazione e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Brescia, 2 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Silvioni

C-4916 (A pagamento).

PORTUR 2000 - S.p.a.

Sede legale: Bellaria Igea Marina (RN), via Don Milani n. 6
Capitale sociale L. 341.500.000
Iscritta al n. 12.028 reg. soc. Tribunale di Rimini
Partita IVA n. 02073510402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede consigliare del Comune di Bellaria Igea Marina, piazza del Popolo n. 1 per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1995 alle ore 10 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Discussione di una bozza di convenzione con società resasi disponibile alla realizzazione del porto turistico;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione dell'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Bellaria Igea Marina, 1° marzo 1995

Il presidente: Agostini Guido.

C-4918 (A pagamento).

SIDAC - S.p.a.

Sede in Gussago (BS), via Mandolossa, 100
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 14817
 Codice fiscale e Partita IVA 00989800172

La Sidac S.p.a. convoca alle ore 18 per il giorno 27 aprile 1995, prima convocazione per il giorno 28 aprile 1995 ore 9 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1994 e relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Gussago (BS), 27 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Narciso Mensi

C-4913 (A pagamento).

FIN.EUR. - S.p.a.

Lecce, via Vecchia San Pietro in Lama
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro società n. 14487 Tribunale di Lecce
 Registro ditte n. 165806 C.C.I.A.A. di Lecce
 Codice fiscale e Partita IVA n. 0250 7900757

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Rossi in Lecce alla via Lupiae, 13, per il giorno 3 aprile 1995 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 aprile 1995 nella stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società.

Si rammenta che possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Lecce, 24 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Priore

C-4963 (A pagamento).

SPEED INCORPORATED - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Magna Grecia n. 30/A
 Capitale sociale L. 1.153.000.000 interamente versato
 Iscritta c/o Tribunale di Roma n. 9232/92
 Codice fiscale e partita IVA n. 04377331006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, in data 14 aprile 1995 alle ore 9 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 18 aprile 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994; esame della relazione del Consiglio sulla gestione;
2. Nomina di amministratori.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dott. proc. Paolo Criscione

A-56 (A pagamento).

GESTIMM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via delle Belle Arti n. 8
 Capitale sociale L. 398.744.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 61904 reg. soc.

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via delle Belle Arti n. 8, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1995 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio esercizio sociale 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Bilancio finale di liquidazione e relazioni accompagnatorie;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervento all'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 C.C., i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bologna, 3 marzo 1995

Il liquidatore: dott. rag. Giorgio Palmeri.

B-204 (A pagamento).

NUOVA GEOVIS - S.p.a.

Sede legale in S. Agata Bolognese, via Romita, 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 51318
 Codice fiscale n. 03857160372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Agata Bolognese, via Romita n. 1, per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per giorno 10 aprile 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: rag. Romano Bigliardi.

B-208 (A pagamento).

ITALCAD - S.p.a.

Sede legale: Genova, via De Marini, 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 59336 reg. soc.
 Partita IVA n. 03412920104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Segrate (MI), via Modigliani n. 45, per il giorno 13 aprile 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 8 maggio 1995, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Dimissioni di amministratori e deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Elio Radice.

A-57 (A pagamento).

FIMO - S.p.a.

Sassuolo (MO), via Regina Pacis n. 10
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Tribunale di Modena n. 13986
 Codice fiscale e partita IVA n. 01269050363

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sassuolo (MO) via Regina Pacis n. 10 in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 7,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 aprile 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono tenuti al deposito delle azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

In caso di impossibilità ad intervenire, potrà essere usata la delega che, per statuto, potrà essere conferita solo ad azionisti.

Sassuolo, 24 febbraio 1995

Il presidente: Giulio Fontana.

B-209 (A pagamento).

**S.A.M.P. - Società per azioni
Meccanica di precisione**

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nei registri delle società del Tribunale di Bologna al n. 12821
 Codice fiscale n. 00283060374

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del presidente del Consiglio di amministrazione in Bologna, via degli Agresti n. 6 per il giorno 21 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, ove occorra, per il giorno 28 aprile 1995 alle ore 10 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994, delle relazioni degli organi sociali e loro approvazione;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Bologna, 7 marzo 1995

S.A.M.P.

Il Consigliere delegato: dott. ing. Antonio Donati

B-210 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI CHEMIA - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agostino (FE), fraz. Dosso, via Statale n. 327
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ferrara n. 3542 reg. soc.

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Agostino (FE) via Statale n. 327 fraz. Dosso, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1995 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio esercizio sociale 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervento all'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 C.C., i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Sant'Agostino, 10 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giberti Modesto

B-211 (A pagamento).

ALSCO CONSTRAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via A. Verga, 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 108946

Codice fiscale n. 00883570152

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvertano i signori azionisti che è convocata per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 20 presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1995 alle ore 11, presso lo studio De Leo in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 13, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Determinazione dell'emolumento spettante al liquidatore per l'anno 1995;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 8 marzo 1995

Il liquidatore: dott. Domenico De Leo.

B-216 (A pagamento).

GEFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 263.086/6843/36

Codice fiscale n. 08477610151

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 10 aprile 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e mercoledì 19 aprile 1995 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 5 e 10 dello statuto sociale; previsione statutaria di finanziamento da parte dei soci ed inserimento di un nuovo articolo con conseguente modifica della numerazione degli articoli successivi.

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-1309 (A pagamento).

EDIL CRI - S.p.a.

Sede in Pianoro (BO), via Rossini, 2/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17335 reg. soc. Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 00557300373

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 6 maggio 1995 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 corredato dalla nota integrativa, della relazione dell'amministratore unico sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pianoro, 7 marzo 1995

p. Edil Cri - S.p.a.
L'amministratore unico: Baietti geom. Giordano.

B-221 (A pagamento).

GEMINA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 310.924/7800/24

Codice fiscale n. 10170390156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria lunedì 10 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione e mercoledì 19 aprile 1995 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 5 dello statuto sociale; previsione statutaria di finanziamento da parte dei soci ed inserimento di un nuovo articolo con conseguente modifica della numerazione degli articoli successivi.
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-1310 (A pagamento).

BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.

Milano, via Santa Tecla n. 3
Capitale sociale L. 400.000.000 versato
Codice fiscale n. 01758950156

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso lo Studio Commercialista Valenti in Milano, via Santa Tecla n. 3 in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1995 ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1995 stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1;
2. Deliberazioni di cui art. 2389 del Codice civile;
3. Deliberazioni di cui art. 2391 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 7 marzo 1995

Bottonificio Cannara - S.p.a.
Il presidente: Pier Paolo Cannara Malan

M-1311 (A pagamento).

FIN PREST LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Buonarroti, 32
Capitale sociale L. L. 2.225.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 265784/6897/34
C.C.I.A.A. di Milano n. 1234223
Codice fiscale n. 08546340152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32, per il giorno 24 aprile 1995 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1995 alla stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Il liquidatore: rag. Rossi Fabio.

M-1315 (A pagamento).

LUSTRO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Buonarroti, 32
Capitale sociale L. 980.000.000 deliberato, versato L. 490.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 278722/7155/22
Codice fiscale n. 05110550158
C.C.I.A.A. di Milano n. 1270931

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 9,15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 490.000.000;
2. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario.
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Tramontana Sergio.

M-1316 (A pagamento).

CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.

*Società del «Gruppo Credito Valtellinese»
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 5216. 7*
Sede sociale in Milano, piazza San Fedele n. 4
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. 54723/1787/2057
Codice fiscale e partita IVA n. 00774500151

Gli azionisti del Credito Artigiano S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1995, alle ore 11, presso gli uffici della direzione generale in Milano, piazzale Marengo n. 6, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1994; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso per il Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie e del Codice civile; le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Credito Valtellinese soc. coop. a r.l. - Sondrio almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Milano, 7 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Bassano Baroni

M-1317 (A pagamento).

FARO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Sepolcro, 1
Capitale sociale L. 4.800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1995, alle ore 14,30, in prima convocazione in Milano piazza S. Sepolcro n. 1, e occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 16 maggio 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Boni Vittorio.

M-1318 (A pagamento).

EURICOM - S.p.a.

Sede sociale in Certosa di Pavia, via dei Partigiani, 72
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Partita IVA n. 01514430188
 Codice fiscale n. 05897170154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1995, alle ore 9,30, in prima convocazione in Certosa di Pavia, via dei Partigiani, 72 ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 16 maggio 1995, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Francese Mario.

M-1319 (A pagamento).

EURELETTRONICA - S.p.a.

Sede sociale in Assago, via E. Fermi, 8
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Codice fiscale e partita IVA n. 00883800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione in Assago, via E. Fermi, 8 e occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 11 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Lombardi Sergio.

M-1320 (A pagamento).

CONTROLS - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco S/N, via Aosta, 6/8
 Capitale sociale L. 1.450.000.000
 Codice fiscale e partita IVA n. 00892100157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 27 aprile 1995, alle ore 17,30, in prima convocazione in Cernusco S/N, via Aosta n. 6/8 ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 29 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Umberto Granelli.

M-1321 (A pagamento).

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione, 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 34883, vol. 1311, fascicolo 930

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 5 aprile 1995, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 6 aprile 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, corso Sempione n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- *1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 punti 1), 2) e 3).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede della società ai fini del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Il presidente: ing. Enrico Garzone.

M-1322 (A pagamento).

WESTLB EUROPA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova, 36/38/40
 Capitale sociale L. 644.660.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 266282/6907/32
 Partita IVA 08662290157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Canova 36/38/40, Milano, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1995, alle ore 11, in parte ordinaria e alle ore 11,30 in parte straordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1995, stesse ore e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Proposta di fusione mediante incorporazione della Società nella WestLB Europa Finanziaria S.p.a. Delibere relative e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali o presso la sede di Milano della Westdeutsche Landesbank (Europa) A.G.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Ansaldo

M-1326 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 13

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 188468/5371/18

Codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lampedusa n. 13, il giorno 7 aprile 1995, alle ore 9.30, in prima convocazione, e per il giorno 10 aprile 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Avv. Marco G. Brescia

M-1327 (A pagamento).

FARMALEASE - S.p.a.

Fossano (CN), via Nazario Sauro n. 78

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Cuneo n. 4851 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno mercoledì 5 aprile 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 12 aprile 1995 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Esame bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
- 2) Delibera in merito al Consiglio di amministrazione; nomina del presidente; compensi;
- 3) Delibera in merito al Collegio sindacale; nomina del presidente; compensi.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Fossano, 8 marzo 1995

Amministratore delegato: dott. Giorgio Bonelli.

T-377 (A pagamento).

GFITALIA GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Alassio, 36e

Capitale sociale L. 2.528.800.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 3075/B3 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 04444040010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alassio, 36e per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1994 (stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa), della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore: dott. Corrado Ferretti.

T-378 (A pagamento).

N.B.I. BROKER G.P.A. - S.p.a.

Sede in Milano Galleria San Babila, 4/c

Capitale sociale L. 1.050.000.000 versati L. 500.000.000

Iscritta alla cancelleria del

Tribunale di Milano ai nn. 304901/7680/1

Codice fiscale n. 10059030154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede della società Galleria San Babila, 4/c per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 12,30 ed occorrendo per il giorno 12 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994;
- Incarico a società di revisione per certificazione bilancio triennio 95/97;
- Ratifica nomina amministratore;
- Ratifica emolumenti amministratori e sindaci per l'anno 1994;
- Delibera compensi amministratori e sindaci per l'anno 1995;
- Nomina sindaco supplente;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 4 dello statuto.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adalberto Alberici

M-1328 (A pagamento).

SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4193/85 reg. società

Partita IVA 04882550017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti n. 41 per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1995 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Pellion di Persano

T-379 (A pagamento)

FORO FRUMENTARIO - S.p.a.

Sede in Torino, via Andrea Doria n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino registro società n. 124/905, fasc. 176, vol. 2-21

Codice fiscale n. 01868030014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale, per il giorno 27 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1995 stesso luogo alle ore 11, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2384 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Ciulio Tumsich

T-385 (A pagamento).

INTERFITO MEDITERRANEA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede: Milano, piazza San Sepolcro n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Interfito Mediterranea S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1, per il giorno 1° aprile 1995 alle ore 12 per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2450 C.C.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 aprile 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 10 marzo 1995

Interfito Mediterranea S.p.a.
(in liquidazione)

Il presidente del collegio sindacale: dott. Nevio Maxia

S-3540 (A pagamento).

ARES - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.033.000.000

Iscritta al n. 10423/90 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale 05558720016

Partita IVA 03959511001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1995, stessa ora presso la GEPI S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale;

Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 10 marzo 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Cuccia Giuseppe

S-3541 (A pagamento).

SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima - S.p.a.

Sede in Palermo

Capitale sociale L. 14.740.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13943 reg. soc. Tribunale di Palermo

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 10 aprile 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 26 aprile 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, presso l'Ufficio della Tirrenia di Navigazione S.p.a., via S. Nicola da Tolentino n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la Cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare, in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Bruno

S-3542 (A pagamento).

TOREMAR - Toscana Regionale Marittima

Sede in Livorno

Capitale sociale L. 10.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6316/1975 reg. soc.

Tribunale di Livorno

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 10 aprile 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed il giorno 26 aprile 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, presso l'ufficio della Tirrenia di Navigazione S.p.a., via San Nicola da Tolentino n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la Cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare, in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Roberto Liguori

§-3543 (A pagamento).

SAREMAR - Sardegna Regionale Marittima - S.p.a.

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17106/87 reg. soc. Tribunale di Cagliari

Codice fiscale e partita IVA n. 01719180927

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 10 aprile 1995 alle ore 12, in prima convocazione in Roma, presso la Società Tirrenia di Navigazione S.p.a., via S. Nicola da Tolentino, 5, ed il giorno 26 aprile 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare:

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la Cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare in Genova.

Sardegna Regionale Marittima S.p.a.
Il presidente: Diego Salerno

§-3544 (A pagamento).

CAREMAR - Campania Regionale Marittima - S.p.a.

Sede in Napoli

Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1677/1975 reg. soc. Tribunale di Napoli

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 10 aprile 1995 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed il giorno 26 aprile 1995 alla stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso l'Ufficio della Tirrenia, via S. Nicola da Tolentino n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la Cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima - Finmare, in Genova.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Diego Salerno

§-3545 (A pagamento).

GHIA - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Da Montefeltro n. 5

Capitale sociale L. 560.050.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 265 soc. 265/44 fasc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00521460014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale, per il giorno 11 aprile 1995, alle ore 15,30 in prima adunanza ed, occorrendo, per il giorno 21 aprile 1995, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ex art. 2364 n. 1-2.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana Torino, o presso la Banca Morgan Guaranty Trust, New York.

Torino, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Filippo Sapino

§-3550 (A pagamento).

ETRURIA LEASING - S.p.a.

Società per l'esercizio del Leasing

Sede sociale in Firenze, via Vittorio Alfieri n. 3/5/7

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 36431 Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita IVA n. 01990880484

Appartenente al Gruppo Etruria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale il giorno 5 aprile 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 6 aprile 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Ratifica nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, corso Italia n. 179, Arezzo.

Firenze, 8 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

§-3552 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLA TERESA - S.p.a.

Roma, via Cassia n. 811
 Capitale sociale L. 220.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 550/52
 Codice fiscale n. 80085890582
 Partita IVA n. 02122211002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 11 aprile 1995 alle ore 17,30 presso lo studio Atlante in Roma, piazzale di Porta Pia 121, ed in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1995 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Cambiamento di denominazione sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza. La seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 26 aprile 1995, stesso luogo, stessa ora.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-3546 (A pagamento).

ALTINIA - S.p.a. - S.I.M.

Sede in Mogliano Veneto, via Ferretto n. 1
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Treviso n. 34874
 C.C.I.A.A. . 211953

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Mogliano Veneto (TV), via Ferretto n. 1, per il giorno 26 aprile 1994 alle ore 10 in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 aprile 1994 alle ore 10 in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni degli amministratori e dei sindaci per l'esercizio 1994; presentazione del bilancio e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1995-1997;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1995-1997.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per perdite e sua contestuale ricostituzione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Roberto Lavelli

S-3555 (A pagamento).

MEGATRON - S.p.a.

Sede in Raiano (AQ), via Valle Arcione
 Capitale sociale L. 1.764.499.296
 Tribunale di Sulmona (AQ), n. 1964
 Codice fiscale n. 00691830673
 Partita IVA n. 01233380664

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 aprile 1995 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 16 in seconda presso la sede sociale in Raiano, via Valle Arcione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1994, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso un notaio o presso la sede sociale.

Il presidente: Di Bartolo Bruno.

S-3554 (A pagamento).

NAGRASIM - S.p.a.

(Appartenente al Gruppo Creditizio «Bonifiche Siele»)
 Sede in Roma, via Antonio Bertoloni, 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 5395/84
 Codice fiscale n. 06616250582
 Partita IVA n. 01581811005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni n. 2 per il giorno 21 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1994 e relative relazioni; ripartizione degli utili, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Proposta di rinnovo dell'incarico per la revisione contabile e per la certificazione del bilancio d'esercizio alla società di revisione Coopers & Lybrand S.a.s. per il triennio 1995-1997.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 10 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Marcello Papi

S-3556 (A pagamento).

ICROT**Lavorazioni e Servizi Industriali - S.p.a.**

Sede in Taranto, via Appia km. 648

Capitale sociale L. 890.000.000

Reg. soc. Tribunale di Taranto n. 12206/5924

Codice fiscale n. 00278480108

Partita IVA n. 01937840732

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Castro Pretorio, 122, presso la sede dell'Ilva S.p.a. in liquidazione, per il giorno 3 aprile 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 aprile 1995, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione compenso alla società di certificazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Il presidente: ing. Alfredo Scagliotti.

S-3562 (A pagamento).

ICROT**Lavorazioni e Servizi Industriali - S.p.a.**

Sede in Taranto, via Appia km. 648

Capitale sociale L. 890.000.000

Reg. soc. Tribunale di Taranto n. 12206/5924

Codice fiscale n. 00278480108

Partita IVA n. 01937840732

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Taranto, via Appia km. 648, presso la sede della società, per il giorno 4 aprile 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1995, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante parziale utilizzo di riserve, conseguente modifica dello statuto;
2. Integrazione dell'oggetto sociale, conseguente modifica dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca di Roma.

Il presidente: ing. Alfredo Scagliotti.

S-3563 (A pagamento).

STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Sondrio, largo Sindelfingen, 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 11, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, in prima convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico di certificazione del bilancio.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

• **Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.**

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Emilio Rigamonti

S-3564 (A pagamento).

BANKADATI - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Trento n. 22

Capitale sociale lire 7 miliardi interamente versato

I soci di Bankadati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1995 alle ore 10 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 9 marzo 1995

L'amministratore delegato: Sergio Del Barba.

S-3565 (A pagamento).

SANPAOLO LEASINT - S.p.a.**Società di Leasing Internazionale**

Sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1

Capitale sociale L. 65.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 184070

C.C.I.A.A. di Milano n. 0998945

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in corso di Porta Nuova n. 1, Milano, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 aprile 1995 alle ore 12, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale relativa al bilancio dell'esercizio 1994;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge e di statuto presso la cassa sociale o presso la seguente cassa incaricata: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. sede di Torino.

Milano, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Marco Desiderato

S-3569 (A pagamento).

RIPA COSTRUZIONI - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Roma, via delle Idrovore della Magliana, 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale n. 7746/81

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, l'organo amministrativo ed i sindaci sono convocati per il giorno 20 aprile 1995, ore 15.30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 8 marzo 1995

Ripa Costruzioni S.p.a. (In amministrazione controllata)
 L'amministratore unico: Claude Elie Amram

S-3568 (A pagamento).

S.A.R.A.**SOCIETÀ AUTOSTRADE
ROMANE ED ABRUZZESI p.A.**

Sede sociale in Roma, via G.V. Bona n. 105
 Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1997/60
 Codice fiscale n. 00437530587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via G.V. Bona n. 105, in unica convocazione, il giorno 7 aprile 1995, alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994. Stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa. Rendiconto della gestione per conto A.N.A.S. al 31 dicembre 1994; deliberazioni relative e conseguenziali;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione sociale e su quella per conto A.N.A.S.;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del compenso;
5. Proseguimento dell'attività e relative decisioni.

In sede straordinaria:

1. Modifica degli articoli 5, 6, 7, 18, 19, 28 e 30 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le seguenti casse incaricate:

Banca di Roma, sede di Roma;

Monte dei Paschi di Siena, succursale di Genova;

Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo e filiali di Roma e di Milano;

Cassa di Risparmio di Teramo, sede di Teramo;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, sede di Pescara;

Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila, sede de L'Aquila;

Cassa di Risparmio di Chieti, sede di Chieti;

Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sede di Torino.

Roma, 10 marzo 1995

L'amministratore unico: ing. Francesco Bruni.

S-3586 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Roma, via Domenico Sansotta n. 100
 Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
 Registro società n. 318/70 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 00875210585
 • Partita I.V.A. 00938941002

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Conser S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Domenico Sansotta n. 100 per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui nell'assemblea non risultasse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1995 stessa ora e luogo.

Roma, 10 marzo 1995

Il Consiglio di amministrazione: (firme illeggibili).

S-3570 (A pagamento).

BNL EUROSECURITIES SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via Turati n. 16/18
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 318924/7961/24
 Codice fiscale 10448680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione centrale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., via V. Veneto n. 119 Roma, per i giorni 4 aprile 1995 e 5 aprile 1995 alle ore 17, rispettivamente in prima e seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1) e 2), del Codice civile;

Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1995-1996-1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Rastelli

S-3587 (A pagamento).

ASSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Tito (PZ), zona industriale c/o Oreb S.p.a.

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 3352 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00859390767

I soci dell'Assi S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi a Roma, presso la Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 aprile, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Tito, 6 marzo 1995

Assi S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Nunzio Salernitano

S-3621 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicatti

Capitale sociale di L. 11.520.000.000 interamente versato

Iscritto al n. 20 del registro società del Tribunale di Agrigento

Codice fiscale 00066300849

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1995, alle ore 16, nei locali del Banco, siti in Canicatti, via Cesare Battisti n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 28 aprile 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
3. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile, in tema di azioni proprie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Canicatti, 8 marzo 1995

Il presidente: gr. uff. dott. Melchiorre Di Prima.

S-3607 (A pagamento).

WOOD WORKING - S.p.a.

(in liquidazione)

c/o G.C. S.p.a., via S. Gennariello n. 26 Pollena Trocchia (NA)

Capitale sociale L. 5.720.000.000 interamente versato

Iscritta al tribunale di Napoli al n. 2102 reg. soc.

Codice fiscale n. 00263920613

Partita IVA n. 02827121217

I soci della Wood Working S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi a Roma, presso la Gepi S.p.a. via del Serafico, 200 per il giorno 7 aprile 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 aprile 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Ai sensi di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Napoli, 6 marzo 1995

Wood Working S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: rag. Nunzio Salernitano

S-3622 (A pagamento).

METAFORM LUCCHESI - S.p.a.

Sede in Monsagrati - Comune di Pescaglia (Lucca)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca reg. soc. n. 2790

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 maggio 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni relative.

Monsagrati, 3 marzo 1995

Il presidente: Stefano Nieri.

S-3623 (A pagamento).

ERACLIT PREFABBRICATI - S.p.a.

Peseggia di Scorzè (Venezia)

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Venezia al n. 8191

Codice fiscale e partita IVA n. 00187050273

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1995 alle ore 9 in Portomarghera (VE) - via Dell'Elettricità 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 30 maggio 1995 alle ore 9 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare, almeno 5 giorni prima della stessa, le azioni presso la sede della società.

Peseggia di Scorzè, 1° marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Arnaldo Venier.

S-3624 (A pagamento).

ERACLIT VENIER - S.p.a.

Portomargherita (Venezia)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Venezia al n. 3947

Codice fiscale e partita IVA n. 00189470271

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1995 alle ore 8 presso la sede sociale in Portomarghera (VE), via Dell'Elettricità 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1994 e deliberazioni conseguenti.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 30 maggio 1995 alle ore 8 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare, almeno 5 giorni prima della stessa, le azioni presso la sede sociale.

Portomarghera, 1° marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Arnaldo Venier.

S-3625 (A pagamento).

CO.RI.AL. - Società Consortile per azioni

Sede legale in Foggia s.s. 16 zona industriale Incoronata

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Foggia - Registro imprese n. 12.022

C.C.I.A.A. di Foggia - Registro ditte n. 157.980

Codice fiscale e partita IVA n. 01935020717

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 aprile 1995 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa della Barilla G. e R. F.lli - Società per azioni in Parma via Mantova, 166 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 7 aprile 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti consorziati dovranno essere iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manfredo Manfredi

S-3626 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE

Soc. Coop. a r.l.

Valdobbiadene, piazza Marconi, 15

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale indetta in prima convocazione il giorno di venerdì 7 aprile 1995 alle ore 9 e in seconda convocazione il giorno di sabato 8 aprile 1995 alle ore 9,30, presso la sala del Centro sociale in Valdobbiadene per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proroga della durata della società al 2100.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1994;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e relative deliberazioni;
3. Determinazione degli emolumenti agli amministratori, ai sensi dell'art. 36 dello statuto sociale;
4. Nomina di amministratori;
5. Nomina di un sindaco effettivo;
6. Nomina del comitato dei probiviri.

Valdobbiadene, 3 marzo 1995

Il presidente: Francesco Gerlin.

S-3627 (A pagamento).

EDIPASS ENGINEERING - S.p.a.

Matera

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Matera reg. soc. n. 3906

Codice fiscale n. 00501620777

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Potenza siti in via Livorno n. 105 alle ore 10 del giorno 12 aprile 1995 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del giorno 13 aprile 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1° Argomento: Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2° Argomento: Nomina Presidente e componenti Consiglio di amministrazione;

3° Argomento: Determinazione emolumenti Presidente e componenti Consiglio di amministrazione;

4° Argomento: Nomina Presidente e componenti Collegio sindacale;

5° Argomento: Determinazione emolumenti Presidente e componenti Collegio sindale;

6° Argomento: Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1° Argomento: Variazione art. 4 (Oggetto sociale) dello Statuto della società.

Potenza, 2 marzo 1995

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Maurizio Leggieri

S-3629 (A pagamento).

L'AGROFAUNISTICA - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli obbligazionisti, di cui al Prestito Obbligazionario deliberato con atto M. Manghi del 10 aprile 1992 rep. n. 8726, della società «L'Agrofaunistica - S.p.a.» con sede in Rubiera (RE), via Emilia Est n. 40 è convocata in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1995 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Maura Manghi in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti in ordine al prestito obbligazionario emesso con atto notaio dott. Maura Manghi del 14 aprile 1992 rep. n. 8726/918;

Modifica del valore nominale delle obbligazioni e delle condizioni di Prestito Obbligazionario, con trasformazione delle obbligazioni in obbligazioni convertibili e termine per la conversione o estinzione;

Approvazione del nuovo regolamento del Prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salardi Agostino

S-3633 (A pagamento).

CERAMICA COLLI DI SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza 1° Tronco n. 42

Capitale sociale L. 3.260.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14321 registro società Tribunale di Modena

Partita IVA n. 01016450361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 28 aprile 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1, 2 e 3.

Il legale rappresentante: Manni Cesare.

S-3636 (A pagamento).

CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a.

Commercio formaggi e alimentari

Sede in Modena, via Accademia, 7

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13365 reg. soc. Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00995440369

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 1° aprile 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1, 2 e 3.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Cavazzuti Giuliano.

S-3637 (A pagamento).

PRINCE - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Rebecchi n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9524 reg. soc.

Partita IVA n. 00690800362

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 19, del giorno 30 aprile 1995, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giacobazzi Giancarlo.

S-3638 (A pagamento).

C.B.M. - S.p.a.

Sede in Modena, via Allende, 21/23

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5251 reg. soc. Tribunale di Modena

Partita IVA n. 00180470361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso lo studio commerciale Ascari, in Modena, via Emilia Centro n. 64, alle ore 15, del giorno 30 aprile 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Cornia Omero.

S-3639 (A pagamento).

MITA OLEODINAMICA - S.p.a.

Sede in Tregnago (VR), via C. Cipolla n. 12
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5826 reg. soc. Tribunale di Verona
 Codice fiscale n. 00223390238

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 30 aprile 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Cornia Omero.

S-3640 (A pagamento).

SALVEMINI IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Modena, via Malavolti n. 6/A
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 6127 registro società
 Partita IVA n. 00172090367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 16, del giorno 24 aprile 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il liquidatore: Poppi Franco.

S-3641 (A pagamento).

FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE FINGEA

Società per azioni

Sede in Roma, via del Babuino, n. 107
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 1607/73
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 382514
 Codice fiscale n. 02670660584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 1995 alle ore 11 in seconda convocazione, in Napoli, piazza del Municipio n. 84 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1994; stato patrimoniale, conto economico e note integrative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso la sede legale in Roma, via del Babuino n. 107 o presso gli uffici in Napoli, piazza del Municipio n. 84.

Il presidente: Mauro Boccolini.

S-3642 (A pagamento).

PASINI GIANNI - S.p.a.

Sede in Modena, via Barchetta n. 270/A
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18008 registro società
 Partita IVA n. 01438870360

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 28 aprile 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Pasini Gianni.

S-3643 (A pagamento).

DETERSIVI LOLA - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Centro n. 64
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5945 registro società
 Partita IVA n. 00175670363

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 19, del giorno 30 aprile 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 C.C. n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Tarabusi Alberto.

S-3644 (A pagamento).

SERVIZIO ITALIA**Società Fiduciaria e di Servizi per Azioni***Società del Gruppo Bancario BNL**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*

Sede legale: Roma - Salita San Nicola da Tolentino, 1/b

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2956/70 - C.C.I.A.A. Roma 334093

Codice fiscale 00451690580

Partita IVA n. 00896891009

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/B in prima adunanza per il giorno 5 aprile 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 6 aprile 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio sociale per l'esercizio 1995.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale in applicazione della normativa sui Gruppi Bancari.

Le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede della società in Roma, Salita San Nicola da Tolentino n. 1/B ovvero presso il seguente Istituto di Credito: Banca Nazionale del Lavoro - Roma - Milano.

Roma, 10 marzo 1995

Il presidente: prof. avv. Paolo Ferro-Luzzi.

S-3645 (A pagamento).

CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitorchiano, 151

Capitale sociale L. 7.900.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma n. 90/94

Codice fiscale n. 02244240046

Partita I.V.A. n. 04623381003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 aprile 1995, ore 15 presso gli uffici della società, siti in Roma, via Vitorchiano n. 151 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 aprile 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1, C.C.;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 8, 1° comma dello statuto sociale;
3. Integrazione compenso a società di revisione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società in via Vitorchiano n. 151, Roma.

Roma, 9 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: geom. Paride Riva

S-3650 (A pagamento).

CONIEL - COMPAGNIA NAZIONALE FINANZIARIA**Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede di Roma, piazza G. Mazzini n. 27

Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2132/1947 - 2131/1947

Partita I.V.A. n. 03575081009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 aprile 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1995 stessa ora presso la sede sociale in Roma piazza G. Mazzini n. 27, scala B int. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale, bilancio e conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Roma, 8 marzo 1995

Il liquidatore: prof. Ugo Nicoli.

S-3653 (A pagamento).

INTERGREEN - S.p.a.

Sede legale in Motebelluna (TV), via L. Pastro, 1

Sede amministrativa in Brescia, viale Piave, 62/64

Capitale sociale L. 6.080.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13832 reg. soc. Tribunale di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00775420268

I signori azionisti, Consiglieri di amministrazione e sindaci di Intergreen S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della società in Brescia viale Piave n. 62/64, per il giorno 31 marzo 1995 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Parte ordinaria:

1. Proposta di richiesta di affidamenti a Istituti di Credito controgarantiti, pro-quota, dai soci;
2. Proposta di un finanziamento soci, pro-quota, infruttifero, fino alla concorrenza di L. 1.520.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni).

B. Parte straordinaria: Previa approvazione della situazione patrimoniale della società al 28 febbraio 1995:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario da riservare ai soci fino alla concorrenza di L. 1.520.000.000 (unmiliardo-cinquecentoventimilioni);

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.080.000.000 a L. 7.600.000.000 (quota in aumento pari a L. 1.520.000.000) da riservare in opzione ai soci, alla pari, con mandato all'organo amministrativo di stabilire termini e modi per la sottoscrizione del/dei versamento/i.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Bruna Gelmetti

S-3696 (A pagamento).

SILVIO BERLUSCONI EDITORE - S.p.a.

Sede sociale, Milano, corso Europa n. 5/7
Capitale sociale L. 95.694.413.000 interamente versato
Iscr. Trib. Milano: 170410/5009/10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 20 aprile 1995, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 1995, stesso luogo, alle ore 17,30, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Silvio Berlusconi Editore S.p.a. nella Silvio Berlusconi Holding Editoriale S.p.a., con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 30 novembre 1994. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale o presso gli istituti sotto elencati: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente: Ubaldo Livolsi.

S-3721 (A pagamento).

NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale: Firenze, viale Matteotti, 60

Capitale sociale L. 74.002.965.000

Reg. soc. n. 172840 Tribunale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109790012

Convocazione assemblea degli obbligazionisti Ned

Gli obbligazionisti della società suindicata, sono convocati in assemblea speciale in Prato presso lo studio notaio Francesco De Luca via V. Veneto 80, in prima convocazione per il giorno 2 aprile 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2415 C.C. sulla proposta di concordato di Ned Edificatrice dal 1849 S.p.a.;
2. Nomina rappresentante comune, fissare relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o la Monte Titoli o Istituto Bancario autorizzato.

Firenze, 9 marzo 1995

Il presidente pro-tempore: Luigi Di Marco.

S-3734 (A pagamento).

SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale, Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. Milano: 181798/5237/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 20 aprile 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 1995, stesso luogo, alle ore 19, in seconda convocazione e comunque entrambe al termine dell'assemblea della propria controllata Silvio Berlusconi Editore S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Silvio Berlusconi Editore S.p.a., con sede in Milano, nella Silvio Berlusconi Holding Editoriale S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 30 novembre 1994 e conseguenti modifiche degli articoli 2, 6, 10 e 23 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

S-3722 (A pagamento).

S.A.I.T. - S.p.a.

Società Agricola Immobiliare Trevigiana

Sede in Treviso, corso del Popolo n. 42

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 1070

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 2 aprile 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per mercoledì 5 aprile 1995 stessi ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1994, relazioni amministratori e sindaci, deliberazioni relative;
2. Cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Treviso, 3 marzo 1995

Il presidente: dott. Antonio Fanna.

S-3735 (A pagamento).

I.E.G.**Industrie Elettromeccaniche Giuliane - S.p.a.**

Trieste, via Flavia n. 130

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

N. 5046 reg. Tribunale Trieste

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 49, Parte II, del 28 febbraio 1995, riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della I.E.G. Industrie Elettromeccaniche Giuliane S.p.a., l'Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

dovrà leggersi:

«1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;

2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1995, 1996, 1997; determinazione del relativo compenso».

Resta invariato il resto dell'avviso.

Li, 7 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Manlio Cavestro

C-5134 (A pagamento).

BMB - S.p.a.

Sede in Montebello Vicentino, via Cà Sordis, 4/6

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 49 Parte II, del 28 febbraio 1995, riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della BMB Elettronica Industriale S.p.a., l'Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

dovrà leggersi:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;

2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1995, 1996 e 1997; determinazione del relativo compenso.

Resta invariato il resto dell'avviso.

Li, 7 marzo 1995

L'amministratore delegato: ing. Romano Agostini

S-3594 (A pagamento).

FERRAU - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51, del 2 marzo 1995 al numero inserzione S-2692 per Ferrau S.p.a., dove è scritto: «Tribunale di Venezia» deve intendersi: «Tribunale di Padova».

Invariato il resto.

Caselle di Selvazzano, 10 marzo 1995

Il Consigliere delegato: Alessandro Aghito.

S-3648 (A pagamento).

A.W.S. - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 51010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062200104

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 51, Parte II, del 2 marzo 1995, riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della A.W.S. S.p.a., l'Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

dovrà leggersi:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;

2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio degli esercizi 1995, 1996 e 1997; determinazione del relativo compenso.

Resta invariato il resto dell'avviso.

Li, 7 marzo 1995

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cassella.

S-3593 (A pagamento).

**CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-1895 riguardante Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale della Banca d'Italia - Società Cooperativa a responsabilità limitata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39, del 16 febbraio 1995 alla pagina n. 1, dove è scritto: «C. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale...» leggasi: «C. Modifica degli articoli 3 e 13 dello statuto sociale...».

Invariato il resto.

Il presidente: Eugenio Musco.

A-59 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA RURALE ARTIGIANA DELLO JONIO
CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.**

Acireale

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 22 febbraio 1995 i tassi di interesse a credito della clientela aumentano dello 0,50% mentre i tassi di interessi a debito aumentano dello 0,75%.

Acireale, 24 febbraio 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana dello Jonio
Credito Cooperativo

Il direttore generale: dott. Angelo Pistarà

C-4917 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHERASCO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cherasco, via Bra, 15

Reg. soc. Alba n. 463

Partita IVA n. 00204710040

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrenza 21 febbraio 1995 si avranno le seguenti variazioni di tasso:

sui certificati di deposito 3 - 6 e 12 mesi 8,50% - 18 mesi da 8% a 8,50% massimo per fasce d'importi senza cedola;

sui certificati di deposito con cedola 18 mesi 7,50% 24 mesi 7,75%;

sui certificati di deposito t.v. prima cedola 9%;

prestiti ipotecari per acquisto prima casa 12,25%;

crediti personali 17%;

operazioni di conto corrente autorizzato verrà applicato un tasso da un minimo del 10,50% ad un massimo del 19,50%;

operazioni di deposito: su conto corrente tasso minimo 5%.

Cherasco, 24 febbraio 1995

Il direttore: Cassine Filippo.

C-4920 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale: L. 15.197.847.000

Codice fiscale e partita IVA n. 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., a seguito del provvedimento assunto dall'Autorità Monetaria e ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la rispettabile clientela che:

con decorrenza 22 febbraio 1995 i tassi debitori per la clientela sono stati aumentati dello 0,75% (zero e settantacinque per cento) con esclusione del top rate aziendale.

Campobasso, 27 febbraio 1995

p. Banca Popolare del Molise S.p.a.

Il direttore generale: dott. Antonio Napolitano

C-4921 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI QUINTO VICENTINO**

Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà, 34

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 22 febbraio 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati nella seguente misura:

di 0,75% punti sui conti correnti, anticipazioni, castelletto sconto SBF;

di 0,50% punti sui mutui chirografari ed ipotecari.

Con stessa decorrenza il Top-Rate e il Prime-Rate sono stati aumentati dello 0,50% punti.

Quinto Vicentino, 22 febbraio 1995

Il presidente: Forte Fanco.

C-4922 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO
Soc. Coop. a r.l.**

In adempimento del disposto di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica di aver apportato le seguenti variazioni sui tassi applicati alle operazioni di impiego:

aumento del Prime Rate al 9,50% nominale annuo;

aumento del Top Rate al 18,25% nominale annuo;

aumento generalizzato dello 0,75% di tutti i tassi di interesse applicati alle operazioni di prestito e di finanziamento, compresi i rapporti in convenzione.

Le suddette variazioni hanno decorrenza 27 febbraio 1995.

Conversano, 24 febbraio 1995

Il direttore generale; D. Venerito.

C-4924 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104

Capitale sociale L. 76.582.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° marzo 1995, saranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) aumento del «Prime Rate» dal 9,75% al 10,50%;

b) aumento del «Top Rate» dal 17,75% al 18,50%;

c) aumento del tasso dare dei conti correnti in Lire eccesi ai non residenti al 15,50%;

d) aumento del tasso debitore di tutte le operazioni d'impiego dello 0,75%, con allineamento al nuovo Top Rate.

Gorizia, 27 febbraio 1995

Il direttore generale; dott. Franco Podda.

C-4925 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Tribunale di Trapani reg. soc. n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Variazione tassi debitori conti correnti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 6 marzo 1995, i tassi debitori applicati sui conti correnti affidati, fatta eccezione per i rapporti convenzionati e per quelli collegati a parametri di riferimento, verranno elevati nella misura dell'1,00%.

Paceco, 3 marzo 1995

p. Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»

Il presidente: Pietro Paesano

C-4927 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MELENDUGNO E BORGAGNE**

Soc. Coop. a responsabilità limitata
Sede in Borgagne (LE), via Venezia, 2

Foglio informativo analitico (L. 17 febbraio 1992 n.154)
Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

Condizioni praticate alla clientela con decorrenza 27 febbraio 1995.

Impieghi: mutui ipotecari soci 14,50%, non soci 16,00%. Mutui fondiari soci 14,00%, non soci T.U.S. + 4,50. Mutui chirografari soci 15,50%, non soci 16,50%. C/c con fido soci 16,00%, non soci 17,50%; c/c senza fido 17,75%; c/c accr. stipendio 14,75%; c/c speciali 16,00%; c/c cooperative soci 15,00%, non soci 16,50%. Sconto commerciale fino a 2 mesi, soci 15,75%, non soci 17,25%; fino a 4 mesi soci 16,50%, non soci 18,00%. Prestito finanziario soci 16,50%, non soci 17,50%. Personale 11,00%.

Borgagne, 27 febbraio 1995

Il direttore: Colagiorgio Leonardo.

C-4962 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARTORANO
(CESENA - FORLÌ) - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale, via Don Medri, 38
Reg. soc. 405 Trib. Forlì
Codice fiscale e partita IVA n. 00245070404

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° marzo 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 0,75 punti.

Martorano di Cesena, 1° marzo 1995

Il presidente: Vittorio Giordani.

B-222 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO

Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Cod. ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 21.837.370.000

Riserve L. 130.723.522.830

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 04781291002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e D.lgs. n.385 del 1° settembre 1993 - Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela che sarà apportato un aumento generalizzato dello 0,75% (zerovirgolasettantacinqueper cento) ai tassi attivi di istituto (dare), fermo restando il top rate al 18,50% decorrenza 10 marzo 1995.

Velletri, 8 marzo 1995

• Il vice direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-3551 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.
Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.

(Iscr. n. 6320.6)

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 9-bis/95 del reg. società

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

Serie/ABI	Valore residuo del titolo	N.	Tasso	Controllore	Cedola

<i>Obbligazioni soggette ad imposta:</i>					
Cedole pagabili dal 1° ottobre 1995:					
146 ^a 1° Tr./053050	9.220.000	2	5,25%	484.050	

Torino, 8 marzo 1995

Il direttore amministrazione e finanza: Luigi Tabasso.

T-382 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale: La Spezia, corso Cavour, 86

Capitale sociale: L. 146.500.000.000

Iscr. Tribunale SP n. 12147

P.I. 00057340119

La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., a seguito dell'aumento del TUS intervenuto in data 22 febbraio 1995, comunica alla propria clientela, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver disposto i seguenti provvedimenti con decorrenza 23 febbraio 1995:

aumento del Prime Rate dal 10,875% all'11%;

aumento del Top Rate dal 17,25% al 18%;

aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi di favore in essere, fermo il tasso massimo del 18%;

aumento generalizzato di 0,50 punti dei tassi attivi dei conti correnti convenzionati;

sono esclusi dal provvedimento i conti correnti categoria 17 - 21 - 22 - 23 - 26 - 38 e quelli ancorati ai tassi guida del mercato;

aumento generalizzato di 0,50 punti per gli anticipi all'import/export lire;

aumento generalizzato di 0,50 punti su sconto commerciale, di castelletto ed occasionale;

aumento generalizzato di 0,25 punti su sconto finanziario;

aumento generalizzato di 0,50 punti del tasso relativo ai prestiti su pegno;

aumento generalizzato di 0,50 punti sui mutui ipotecari a tasso fisso e sulle sovvenzioni a rientro.

La Spezia, 7 marzo 1995

Il direttore generale: G. Milano.

S-3580 (A pagamento).

CARIPLIO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale: Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31-12-1993
L. 6.819.428.375.433

Tribunale Milano, n. 320963 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunicano le variazioni apportate ai tassi debitori per utilizzo di aperture di credito in conto corrente con decorrenza 1° marzo 1995:

Prime Rate 10,00% (in precedenza 9,25%);

Top Rate 16,75% (in precedenza 16,00%).

Il tasso massimo debitore per eventuali scoperti su conti non affidati, sconfinamenti su conti affidati nonché tasso di mora viene portato al 19,25% (in precedenza 18,50%).

Milano, 3 marzo 1995

p. Il direttore generale: dott. A. Crippa.

S-3583 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicatti, via D. Cirillo n. 16

Capitale sociale L. 11.520.000.000

Iscritto al Tribunale di Agrigento al n. 20 del reg. soc.

Codice fiscale 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° marzo 1995, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi, aumentandola dello 0,75% e ciò in relazione all'andamento del mercato monetario.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicatti, 8 marzo 1995

Il presidente: gr. uff. dott. Melchiorre Di Prima.

S-3609 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 3935 reg. imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. 00158350223

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che, con decorrenza 1° marzo 1995, viene apportato un aumento generalizzato di punti 0,75 sui tassi attivi praticati alla clientela relativamente alle seguenti forme tecniche:

conti correnti;

sovvenzioni e anticipi diversi;

portafoglio sconti e SBF;

finanziamenti in lire import ed export.

Il top rate d'Istituto viene portato al 18,75% ed il prime rate d'Istituto al 10,25%.

Con decorrenza 13 marzo 1995 vengono aumentati di punti 0,75 i tassi applicati alle seguenti forme tecniche:

mutui ipotecari - fermo restando il massimo di Istituto del 16,75%;

prestiti rateali - fermo restando il massimo di Istituto del 18%;

credito al consumo - fermo restando il massimo di Istituto del 22,25%.

Con decorrenza 13 marzo 1995 vengono aumentati i tassi di tutti i certificati di deposito, con esclusione dei certificati a tasso variabile, come segue:

Certificati di deposito a tasso fisso:

3 mesi tasso 7,75% per tutti i tagli;

4 mesi tasso 8,00% per tutti i tagli;

6 mesi tasso 8,00% per tutti i tagli;

12 mesi tasso 8,00% per tutti i tagli;

18 mesi tasso 8,75% per tutti i tagli;

24 mesi tasso 8,75% per tutti i tagli;

36 mesi tasso 9,25% per tutti i tagli;

48 mesi tasso 9,50% per tutti i tagli;

60 mesi tasso 10,00% per tutti i tagli.

Certificati di deposito a tasso di periodo:

13 mesi tasso 7,75% per tutti i tagli;

19 mesi tasso 9,00% per tutti i tagli;

25 mesi tasso 9,00% per tutti i tagli;

31 mesi tasso 9,00% per tutti i tagli.

Con decorrenza 20 marzo 1995 viene attivata una nuova emissione di certificati di deposito a tasso fisso con cedola di fine periodo, durata 60 mesi e tasso all'11%.

Trento, 1° marzo 1995

p. Banca di Trento e Bolzano - S.p.a.

Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-3631 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D. E. Ricci, 1

Capitale sociale L. 75.979.000.000

Iscritta al Tribunale di Fermo al n. 6858 reg. soc.

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in materia di tassi attivi, questa società ha adottato il seguente provvedimento:

Decorrenza 23 febbraio 1995: Aumento di punti 1,00 dei tassi praticati su tutte le forme di impiego a breve termine, con esclusione dei soli rapporti regolati da specifici parametri prescelti dalle parti (T.U.S., Prime Rate, Tasso Fisso).

Decorrenza 27 febbraio 1995:

Il Top Rate Aziendale viene fissato al 18,50%;

I Prime Rates Aziendali vengono fissati come segue:

apertura di credito in conto corrente, 10,50%;
sconto e anticipo effetti accettati e non, 10/00%;
apertura di credito in conto corrente-garantita da denaro, titoli di Stato, obbligazioni, azioni quotate 9,75%;
anticipi in lire all'esportazione, 10,25;
eventuali altre forme di impiego ivi comprese le sovvenzioni cambiarie, 10,50%.

I tassi che, dopo l'aumento di punti 1,00, risultassero inferiori ai nuovi prime rates aziendali, verranno automaticamente allineati a questi ultimi.

Il direttore generale: Graziano Frenicchi.

S-3652 (A pagamento).

GRIFFINI S.r.l.

GRIFFINI ESTORE - S.a.s.

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione della società Griffini S.r.l., iscritta al n. 12827 reg. soc. Tribunale di Brescia nella società Griffini Estore S.a.s., iscritta al n. 32268 reg. soc. Tribunale di Brescia.

Deliberazione dei soci della società Griffini S.r.l. del 16 dicembre 1994 depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia il 1° marzo 1995.

Società partecipanti alla fusione: Griffini Estore S.a.s., con sede in Pontevedo (BS), strada Capoluogo n. 1 (incorporante); e Griffini S.r.l., con sede in Pontevedo (BS), strada Capoluogo n. 3 (incorporanda), interamente posseduta dall'incorporante (art. 2504-*quinquies* Cod. civ.).

Effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è previsto per soci o amministratori delle società partecipanti.

Pontevedo, 2 marzo 1995

p. Griffini - S.r.l.

L'amministratore unico: Bertoni Maria Giuseppa

C-4914 (A pagamento).

RO-MA - S.r.l.

V. P. S.a.s. DI BIANCHINI GIANFRANCO & C

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione della società Ro-Ma S.r.l., iscritta al n. 21770 reg. soc. Tribunale di Brescia nella società V. P. S.a.s. di Bianchini Gianfranco & C., iscritta al n. 14699 reg. soc. Tribunale di Brescia.

Deliberazione dei soci della società Ro-Ma S.r.l. del 16 dicembre 1994 depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia il 1° marzo 1995.

Società partecipanti alla fusione: V. P. S.a.s., di Bianchini Gianfranco & C., con sede in Pontevedo (BS), via G. Marconi n. 32 (incorporante); e Ro-Ma S.r.l., con sede in Pontevedo (BS), via Ceresole Nere n. 16/A (incorporanda), interamente posseduta dall'incorporante (art. 2504-*quinquies* Cod. civ.).

Effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è previsto per soci o amministratori delle società partecipanti.

Pontevedo, 2 marzo 1995

p. Ro-Ma - S.r.l.

L'amministratore unico: Maffezzoni Maria Grazia

C-4915 (A pagamento).

FININC - S.p.a.

Sede legale: Torino, via Inverio n. 24/A

IMPRESA ITALO BARTOLETTI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale: Como, via C. Linati n. 7

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

1) Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: Fininc S.p.a.; Sede legale: Torino, via Inverio n. 24/A; Capitale sociale: L. 20.000.000.000 versato; Numero di iscrizione al Tribunale: Torino n. 1401/87.

Società incorporata - tipo: Società a responsabilità limitata; Denominazione sociale: Impresa Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l.; Sede legale: Como, via C. Linati n. 7; Capitale sociale: L. 10.000.000.000 versato; Numero di iscrizione al Tribunale: Como n. 23532.

2) Statuto della società incorporante. Lo statuto sociale vigente della Fininc S.p.a. in conseguenza della fusione subirà un'estensione dell'oggetto sociale.

Oltre alla menzionata, nessun'altra variazione risulterà a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata che sarà quindi annullato senza dare corso ad aumento di capitale della incorporante.

3) Rapporti di cambio.

4) Modalità di assegnazione delle azioni.

5) Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5, dell'art. 2501-*bis* Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (Art. 2504-*quinquies* Codice civile).

6) Data di riferimento delle situazioni patrimoniali. Le situazioni patrimoniali saranno sostituite dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 (Art. 2501-*ter*, 3° comma, Codice civile).

7) Effetti della fusione. Ai fini contabili (Art. 2504-*bis*, 3° comma, Codice civile) e fiscali (Art. 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86) le operazioni della società incorporata Impresa Italia Bartoletti Costruzioni S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fininc S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1995.

8) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

9) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporante Fininc S.p.a. è stato depositato presso il Tribunale di Torino - Ufficio Società il 3 febbraio 1995 al n. 6475 registro d'ordine.

Il progetto di fusione della società incorporanda Impresa Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l. è stato depositato al Tribunale di Como - Ufficio società il 6 febbraio 1995 al n. 1691 registro d'ordine.

Torino, marzo 1995

p. Fininc - S.p.a.
De Pasquale geom. Giorgio, amministratore unico

p. Impresa Italo Bartoletti Costruzioni - S.r.l.
Mauri geom. Ermanno, presidente

C-4936 (A pagamento).

INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale: Torino, corso Trapani n. 71

CAF - COSTRUZIONI AUTOSTRADALI E FERROVIARIE Società per azioni

Sede legale Torino, corso Trapani n. 71

*Pubblicazione per estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1) Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante - tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: Inc Costruzioni Generali S.p.a.; Sede legale: Torino, corso Trapani n. 71; Capitale sociale: L. 2.403.700.000 versato; Numero di iscrizione al Tribunale: Torino n. 528/707.

Società incorporanda - tipo: Società per azioni; Denominazione sociale: CAF - Costruzioni Autostradali e Ferroviarie - S.p.a.; Sede legale: Torino, corso Trapani n. 71; Capitale sociale: L. 1.700.000.000 versato; Numero di iscrizione al Tribunale: Torino n. 3525/85.

2) Statuto della società incorporante. Lo statuto sociale vigente della INC Costruzioni Generali S.p.a. non subirà alcuna variazione poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda che sarà quindi annullato senza dare corso ad aumenti di capitale della incorporante.

3) Rapporti di cambio.

4) Modalità di assegnazione delle azioni.

5) Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda (Art. 2504-quinquies Codice civile).

6) Data di riferimento delle situazioni patrimoniali. Le situazioni patrimoniali saranno sostituite dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 (Art. 2501-ter, 3° comma, Codice civile).

7) Effetti della fusione. Ai fini contabili (Art. 2504-bis, 3° comma, Codice civile) e fiscali (Art. 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86) le operazioni della società incorporanda CAF - Costruzioni Autostradali e Ferroviarie - S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante INC Costruzioni Generali - S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1995.

8) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

9) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporante INC Costruzioni Generali S.p.a. è stato depositato presso il Tribunale di Torino - Ufficio Società il 3 febbraio 1995 al n. 6465 registro d'ordine.

Il progetto di fusione della società incorporanda CAF - Costruzioni Autostradali e Ferroviarie - S.p.a. è stato depositato presso il Tribunale di Torino - Ufficio società il 3 febbraio 1995 al n. 6483 registro d'ordine.

Torino, marzo 1995

p. INC - Costruzioni Generali - S.p.a.
Dogliani geom. Matteredino, amministratore unico

p. CAF - Costruzioni Autostradali e Ferroviarie - S.p.a.
Dogliani geom. Matteredino, presidente

C-4937 (A pagamento).

SIMOD - S.p.a.

ESSE SPORT - S.r.l.

(Società con unico socio)

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)
delle delibere di fusione*

Società incorporante: Simod - Società per azioni avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 6304 del registro società.

Società incorporanda: Esse Sport S.r.l. avente sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 43568 del registro società.

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di fusione da parte dell'incorporante, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno di effettuazione dell'iscrizione.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per Simod S.p.a. con verbale del 3 novembre 1994, rep. n. 68720, notaio Remo Holler, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il 9 dicembre 1994 n. 16840 reg. d'ord.;

per Esse Sport S.r.l. con verbale del 24 ottobre 1994 rep. n. 68660 notaio Remo Holler, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova il 7 dicembre 1994 n. 16669 reg. d'ord.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 7 febbraio 1995

p. Simod - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

p. Esse Sport - S.r.l.
L'amministratore unico: Ubaldo Gastaldi

C-4956 (A pagamento).

ALIMENTARI BELLE ARTI - S.r.l.

Sede in Bologna (BO), via Belle Arti n. 31/C.D.

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
interamente versatoIscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 41503 reg. soc.
Codice fiscale 03492400373**CENTRO ALIMENTARE CA' BIANCA
Società a responsabilità limitata**

Sede in Bologna (BO), via Cà Bianca n. 5

Capitale sociale L. 70.000.000 (settantamilioni)
interamente versatoIscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 23035 reg. soc.
Codice fiscale 00903060374*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari dott. Federico in data 23 settembre 1994 n. 2283/1091 di rep., depositato presso il Tribunale di Bologna in data 3 ottobre 1994, con il quale la società Alimentari Belle Arti S.r.l. è stata incorporata nella società Centro Alimentare Cà Bianca S.r.l. sulla base del rapporto di cambio, che prevede conguaglio, in forza del quale a ciascun socio della società incorporata vengono attribuite n. 4.315 (quattromilatrecentoquindici) quote della società incorporante ogni n. 3.200 (tre miladuecento) quote della società incorporata possedute.

Consequentemente viene aumentato il capitale sociale per L. 4.315.000 (quattromilioni trecentoquindicimila) e si procede all'annullamento di n. 16.800 (sedicimilaottocento) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della società incorporata.

Gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal giorno 1° gennaio 1994.

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

Imola, 13 febbraio 1995

p. Alimentari Belle Arti - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fantoni Gian Carlo

p. Centro Alim. Cà Bianca - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fantoni Gian Carlo

B-205 (A pagamento).

GALASSO COSTRUZIONI - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella Galasso Costruzioni S.p.a. della controllata Vazzieri 2000 S.r.l. del 19 gennaio 1995 rep. n. 107937 notaio De Socio.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Galasso Costruzioni S.p.a., sede in Campobasso alla via Pirandello n. 39, partita I.V.A. 00185830700, iscritta al n. 939 del registro delle società presso il Tribunale di Campobasso, capitale sociale sottoscritto L. 1.100.000.000 ed interamente versato;

incorporata: Vazzieri 2000 S.r.l., sede in Campobasso alla via Pirandello n. 39, partita I.V.A. 00835290701, iscritta al n. 3035 del registro delle società presso il Tribunale di Campobasso, capitale sociale sottoscritto L. 1.045.000.000 e versato L. 723.291.000.

2. Atto costitutivo della incorporante, con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: per effetto della fusione l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante Galasso Costruzioni S.p.a. non subiscono modifiche.

3. Rapporto di cambio: avvenendo la fusione per incorporazione, tra la Galasso Costruzioni S.p.a. (incorporante) che possiede il 100% della Vazzieri 2000 S.r.l. (incorporata) non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: per quanto detto sub 3) non è prevista alcuna modalità.

5. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: per quanto detto sub 3) e 4) non è prevista alcuna data.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: viene fissata al 1° gennaio 1994 la data dalla quale le operazioni della società Vazzieri 2000 S.r.l. sono imputate al bilancio della incorporante Galasso Costruzioni S.p.a.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare è riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è riconosciuto agli amministratori delle due società.

L'atto di fusione è stato iscritto in data 13 febbraio 1995 al n. d'ord. 25786 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Campobasso.

Campobasso, 20 febbraio 1995

p. La Galasso Costruzioni - S.p.a.:
Galasso geom. Lorenzo

C-4968 (A pagamento).

**SUPERMERCATO ALIMENTARE ROMA - S.r.l.
(unipersonale)**Sede in Bologna (BO), via del Commercio Associato n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni)
interamente versatoIscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 63896 reg. soc.
Codice fiscale 00221310238**S.A.T. OTTO - S.r.l.
(unipersonale)**Sede in Bologna (BO), via del Commercio Associato n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni)
interamente versatoIscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna
al n. 57650 reg. soc.
Codice fiscale 00373890284*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio di Bologna Tassinari dott. Federico in data 27 dicembre 1994 n. 2717/1390 di rep., depositato presso il Tribunale di Bologna in data 29 dicembre 1994, con il quale la società S.A.T. Otto S.r.l. è stata incorporata nella società Supermercato Alimentari Roma S.r.l. senza fissazione di un rapporto di cambio trattandosi di società interamente posseduta.

Gli effetti della fusione sono stati fatti decorrere dal giorno 1° gennaio 1994.

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

Imola, 13 febbraio 1995

p. S.A.T. Otto - S.r.l.
L'amministratore unico: Sella Arnaldo

p. Super. Alimen. Roma - S.r.l.
L'amministratore unico: Camangi Francesco

B-206 (A pagamento).

CIVILE IMMOBILIARE GIULIETTA - S.r.l.**SEM SOCIETÀ EMILIANA MECCANICA - S.r.l.**

Estratto (ex art. 2502-bis)
delle delibere di fusione per incorporazione

SEM Società Emiliana Meccanica S.r.l., con sede in Bologna, via Riva di Reno n. 65 (incorporata).

Civile Immobiliare Giulietta S.r.l., con sede in Bologna, via Riva di Reno n. 65 (incorporante).

La società incorporanda ha diritto al 46% del nuovo capitale sociale dell'incorporante, che aumenterà di L. 65.166.000.

Ai soci di SEM Società Emiliana Meccanica S.r.l. sarà assegnato detto aumento, a fronte di n. 20.000 quote da annullare.

Gli effetti giuridici della fusione e la partecipazione agli utili delle quote assegnate decorrono dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 12 dicembre 1994, al n. 13467 per Civile Immobiliare Giulietta S.r.l. e al n. 10136 per SEM Società Emiliana Meccanica S.r.l.

p. SEM Società Emiliana Meccanica S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Tarozzi

p. Civile Immobiliare Giulietta S.r.l.
L'amministratore unico: Paolo Tarozzi

B-207 (A pagamento).

C.I.A. SERVIZI - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Bigari n. 5/2

Estratto del progetto di scissione

Per ragioni di opportunità connesse all'individuazione dell'attività di servizi la società C.I.A. Servizi S.r.l. ritiene opportuno trasferire parte del patrimonio alla costituenda Nuova Agrimm S.r.l.

La società interessata alla scissione è la C.I.A. Servizi S.r.l. con sede in Bologna, via Bigari n. 5/2, capitale sociale L. 60.000.000 (interamente versato), codice fiscale 03450930379, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna al n. 43548 registro società.

Il progetto prevede la scissione di una parte del patrimonio della predetta società, nella costituenda Nuova Agrimm S.r.l. che avrà sede sociale in Bologna, via Bigari n. 5/2, capitale sociale L. 20.000.000.

A ciascun socio della costituenda società Nuova Agrimm S.r.l. verranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, primo comma, Codice civile la società avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Bologna.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso lo sportello unificato depositato atti societari per il Tribunale di Bologna della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna il 6 marzo 1995 al numero 95005733 di protocollo.

Bologna, 6 marzo 1995

p. C.I.A. Servizi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Peri Piero

B-217 (A pagamento).

O.M.A.S. STAMPI - S.r.l.

Sede in San Damiano di Brughiero, via della Vittoria n. 104

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 11 gennaio 1995 n. 25627-100725 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio residente in Lodi, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Monza in data 7 febbraio 1995, n. 3187 registro ordine, (per quanto riguarda la società «O.M.A.S. Stampi S.r.l.») e in data 2 febbraio 1995 n. 543 registro ordine (per quanto riguarda la società «S.A.M. - Specializzata Attrezzeria Meccanica S.r.l.» con sede in Lodi) la «O.M.A.S. Stampi S.r.l.» con sede in San Damiano di Brughiero, via Della Vittoria n. 104, e la «S.A.M. - Specializzata Attrezzeria Meccanica S.r.l.» con sede in Lodi, piazza Zaninelli n. 6, si dichiaravano fuse mediante incorporazione della «S.A.M. - Specializzata Attrezzeria Meccanica S.r.l.» nella «O.M.A.S. Stampi S.r.l.» sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 8 luglio 1994.

La decorrenza della fusione, nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, è stata fissata dalla data dell'ultima delle iscrizioni, mentre ai fini dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, è stata fissata dal giorno 1° gennaio 1995.

Dato atto che la società incorporante «O.M.A.S. Stampi S.r.l.» con sede in San Damiano di Brughiero possiede già l'intero capitale sociale della incorporata, detto intero capitale veniva semplicemente annullato senza aumento di capitale da parte della incorporante.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodi, 22 febbraio 1995

Notaio, Lorenzo Stucchi.

M-1308 (A pagamento).

FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.

Sede Milano, via Brera n. 21

Iscritta alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 161430/3930/30 reg. soc.

INDOSUEZ M. & A. - S.p.a.

Sede Milano, via Brera n. 21

Iscritta alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 301923/7620/23 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Michele Marchetti 23 febbraio 1995 n. 49166/6103 di repertorio le società predette si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Finanziaria Indosuez SIM -

S.p.a.)) della seconda («Indosuez M. & A. - S.p.a.») in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, secondo le modalità del progetto stesso e così:

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994;

con annullamento di tutte le azioni della società incorporata tutte di titolarità della incorporante e quindi senza rapporto di cambio né conguagli in denaro;

con efficacia ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 1995 e pertanto con imputazione delle operazioni della società incorporata Indosuez M. & A. - S.p.a.» al bilancio della incorporante «Finanziaria Indosuez SIM - S.p.a.» a decorrere da tale data del 1° gennaio 1995

Inoltre è stato dato atto che:

non è previsto alcun trattamento privilegiato verso alcuna categoria di soci;

non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'effetto della fusione verso i terzi decorre dalle ore zero del 1° marzo 1995.

L'atto di fusione è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 24 febbraio 1995 al n. 301923 reg. soc. (n. 24975 reg. ord.) per l'incorporata ed al n. 161430 reg. soc. (n. 29484 reg. ord.) per l'incorporante.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-1314 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.

IMATO - S.p.a.

INTERSOIL - S.r.l.

Estratto di atti rogito Flavia Pesce Mattioli, notaio in Torino, in data 14 ottobre 1994, verbalizzanti delibere di fusione mediante incorporazione nella «Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli - S.p.a.», iscritta al registro delle società del Tribunale di Torino al numero 4157/86, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino al n. 573051, codice fiscale 94500670016 e partita IVA 04034780017, con sede legale in Torino, corso Matteotti n. 47, con capitale sociale di L. 2.200.000.000 (duemiliardiduecentomilioni) interamente versato della «Imato S.p.a.», iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano al n. 285998/7300/48, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano al n. 1288221, codice fiscale 05337360019 e partita IVA 09440520154, con sede legale in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato e della «Intersoil S.r.l.», iscritta al registro delle società del Tribunale di Torino al numero 568/94, iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino al n. 774573, codice fiscale 06024960152 e partita IVA 06603940013, con sede legale in Torino corso Duca degli Abruzzi n. 17, con capitale sociale di L. 793.000.000 (settecentonovantatremilioni) interamente versato.

Fusione da effettuarsi senza rapporto di cambio, essendo la società incorporante già titolare dell'intero capitale di ciascuna delle società incorporande.

Data di decorrenza degli effetti contabili della fusione a partire dalla data di deposito dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 13 febbraio 1995 al numero 7747 d'ordine per la «Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco e Figli - S.p.a.».

Atto iscritto al Tribunale di Torino il 13 febbraio 1995 al numero 7742 d'ordine per la «Intersoil S.r.l.».

Atto iscritto al Tribunale di Milano il 3 marzo 1995 al numero 28473 d'ordine per la «Imato S.p.a.».

Flavia Pesce Mattioli.

T-374 (A pagamento).

ROSSI GIOVANNI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lombroso n. 54

Capitale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 196409/5530/9

AFRUIT - S.r.l.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 23

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 337286/8322/36

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 23 dicembre 1994 della «Rossi Giovanni S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 2583/106, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 28 febbraio 1995 al n. 26538 r.o.) e l'assemblea in data 23 dicembre 1994 della «Afruit S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 2584/107, trascritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano il 3 marzo 1995 al n. 28535 r.o.) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Afruit S.r.l.» nella «Rossi Giovanni S.p.a.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 9 dicembre 1994.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissato al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-1323 (A pagamento).

INIZIATIVE TURISTICHE IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede Solero (AL), strada statale 10 Est 1/3
Tribunale di Alessandria n. 12522 reg. soc.

Estratto delibera di scissione

Con verbale 5 dicembre 1994 ricevuto dal notaio Carlo Alberto Migliardi, rep. n. 186341/18213, omologato dal Tribunale di Alessandria in data 3 gennaio 1995, iscritto alla Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 13 febbraio 1995 la Iniziative Turistiche Immobiliari S.r.l., ha deliberato la scissione parziale con costituzione della Doras S.r.l. e della Basil S.r.l. che avranno sede entrambe in Torino, via San Quintino, 28.

Ai soci della società scissa saranno assegnate quote delle beneficiarie in misura proporzionale al patrimonio netto. Non sono previsti conguagli. Le quote delle beneficiarie verranno assegnate ai soci della trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia dell'atto. Gli effetti giuridici e contabili decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Non sono previsti a favore di soci o amministratori vantaggi particolari.

Il notaio rogante: Carlo Alberto Migliardi.

T-384 (A pagamento).

TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 1348/90
Codice fiscale 05897290010

*Estratto di delibera di scissione***1. Società partecipanti alla scissione:**

Tecnoimmobiliare S.p.a. capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo), con sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 21, Codice fiscale e partita I.V.A. 05897290010, quale società trasferente;

Tecnoimmobiliare Uno S.p.a. capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), con sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 21, quale società beneficiaria di nuova costituzione;

Polo Alfa S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), con sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 21, quale società beneficiaria di nuova costituzione.

3. Rapporto di cambio delle azioni di eventuale conguaglio in denaro: Ai soci della società trasferente «Tecnoimmobiliare S.p.a.» verranno assegnate sia azioni della società beneficiaria «Tecnoimmobiliare Uno S.p.a.», sia quote della società beneficiaria «Polo Alfa S.r.l.» in proporzione alla loro attuale quota di partecipazione nella società trasferente.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e quote delle società beneficiarie: Le azioni e quote delle costituende società beneficiarie, verranno assegnate ai soci della società trasferente in base al rapporto di cambio di cui al punto 3).

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni e quote delle società beneficiarie, assegnate ai soci della società trasferente: Le azioni e quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione che, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., decorrerà dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società trasferente sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: Le operazioni contabili della società trasferente, sia ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C. e limitatamente agli effetti di cui al punto 6) dell'art. 2501-*bis* C.C. sia ai sensi dell'art. 123-*bis* del D.P.R. 917/86, saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie con effetto dalla data del 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né posizioni di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata adottata in data 12 dicembre 1994, rogito notaio Giampiero Prever di Torino, rep. n. 37418/15324, registrata a Torino il 29 dicembre 1994 al n. 34168.

Quanto sopra è l'estratto della delibera di scissione omologata dal Tribunale di Torino in data 6 febbraio 1995 e depositata presso la Cancelleria dello stesso Tribunale per l'iscrizione nel registro delle imprese, in data 2 marzo 1995 al n. 10940 di registro d'ordine.

p. Tecnoimmobiliare S.p.a.
Il legale rappresentante: Mallarini Mario

T-380 (A pagamento).

PANIFICIO SURGELATI - S.p.a.**FRIGOMARKET PACIFICO*M. - S.n.c.***Estratto delle delibere di fusione***Le società:**

Pacifico Surgelati S.p.a. con sede a Latina, via Carrara n. 6, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscr. al Tribunale di Latina n. 3463, codice fiscale 00131020596, con verbale di assemblea straordinaria del 12 dicembre 1994, rep. n. 352169/24939, dott. Mario Orsini, notaio in Latina, omologato dal Tribunale di Latina in data 11 febbraio 1995 n. 1586/94. ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Latina in data 6 marzo 1995 n. 3463;

Frigomarket Pacifico M. S.n.c., con sede in Latina, via Carrara n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscr. al Tribunale di Latina n. 4526, codice fiscale 00180210593, con verbale di assemblea straordinaria del 12 dicembre 1994, rep. n. 352170/24940, dott. Mario Orsini, notaio in Latina, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Latina in data 31 dicembre 1994, n. 4526,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Pacifico Surgelati S.p.a. nella Frigomarket Pacifico M. S.n.c.

La citata fusione darà luogo ad:

assegnazione di una quota di L. 200,90 del capitale sociale della incorporante contro il ritiro ed annullamento di una azione del valore nominale di L. 10.000 della incorporanda;

aumento del capitale sociale della società incorporante pari a L. 56.252.000.

La data di decorrenza della fusione, ai fini civili, avrà effetto secondo il termine legale ex art. 2504-*bis* Codice civile. Ai fini contabili (ex art. 2504-*bis*, terzo comma Codice civile) e fiscali (ex art. 123 T.U.I.R. - D.P.R. 917/86), la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto a favore dei soci e degli amministratori.

p. Frigomarket Pacifico M. S.n.c.
Gli Amministratori:
Pacifico Francesco - Pacifico Angela
Pacifico Michele - Pacifico Emilia

p. Pacifico Surgelati S.p.a.
Gli Amministratori:
Pacifico Francesco - Pacifico Angela

S-3558 (A pagamento).

CISEL - S.r.l.**Circuiti Stampati per Applicazioni Elettroniche***(Incorporante)*Sede Castelfidardo, via della Stazione n. 50
Tribunale di Ancona n. 7216 R.S.**AIKEM - S.r.l.***(Incorporanda)*Sede Castelfidardo, via Adriatica n. 17
Tribunale di Ancona n. 18277 R.S.*Estratto delibere di fusione*
(Art. 2502-bis del C.C.)

Le assemblee straordinarie della Cisel S.r.l. Circuiti Stampati per Applicazioni Elettroniche e della Aikem S.r.l. di cui ai verbali a rogito notaio dott. Antonino Grassi di Osimo in data 21 dicembre 1994 repertori nn. 60395 e 60396, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Cisel S.r.l. Circuiti Stampati per Applicazioni Elettroniche della Aikem S.r.l.

Il rapporto di cambio è stato determinato nella misura di 5 (cinque) quote della Cisel S.r.l. Circuiti Stampati per Applicazioni Elettroniche per 1 (una) quota della Aikem S.r.l., senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società incorporanda andranno a sommarsi al capitale della incorporante che diventa così di L. 1.240.000.000 di cui quote per L. 248.000.000 saranno assegnate ai soci della società incorporanda in base al suindicato rapporto di cambio. Le quote assegnate ai soci della società incorporanda parteciperanno agli utili a far data dall'atto di fusione. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state omologate e successivamente iscritte presso il Tribunale di Ancona: per la Cisel S.r.l. Circuiti Stampati per Applicazioni Elettroniche omologata il 17 gennaio 1995 n. 12/95 e trascritta il 17 febbraio 1995 n. 7216 R.S.; per la Società Aikem S.r.l. omologata il 18 gennaio 1995 n. 11/95 e trascritta il 17 febbraio 1995 al n. 18277 R.S.

p. Cisel S.r.l.

Il notaio: dott. Antonino Grassi

p. Aikem S.r.l.

Il notaio: dott. Antonino Grassi

S-3577 (A pagamento).

I.M.E.S.A. - S.p.a.Sede: Jesi (AN) località Z.I.P.A., viale dell'Industria, 26
Tribunale di Ancona n. 5613 reg. soc.**M.P. - Meccanica di precisione - S.r.l.**Sede: Jesi (AN), via G. Di Vittorio, zona Z.I.P.A.
Tribunale di Ancona n. 5216 reg. soc.

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 20 dicembre 1994, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, nn. 41439 e 41440 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: I.M.E.S.A. - S.p.a. con sede in Jesi, località Z.I.P.A., viale dell'Industria n. 26, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 5613 del registro società, codice fiscale 00155630429;

società incorporanda: M.P. - Meccanica di precisione S.r.l. con sede in Jesi, via G. Di Vittorio, zona Z.I.P.A., capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 5216 del registro società, codice fiscale 00143180420.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona entrambe in data 28 febbraio 1995, per l'incorporante al n. 2225 del reg. ord. e per l'incorporanda al n. 2224 del reg. ord.

Jesi, 6 marzo 1995

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-3578 (A pagamento).

CONSULAIM**Società per l'Automazione Industria Manifatturiera - S.r.l.**Sede in Ancona, via Pizzecolli n. 41
Capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ancona n. 15880
Codice fiscale n. 01053120422**S. & C. - SOFTWARE E CONSULENZA - S.r.l.***(società con unico socio)*Sede in Ancona, via Zuccarini n. 1
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ancona n. 17441
Codice fiscale n. 01136160429*Estratto atto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto del notaio Guido Bucci di Ancona in data 19 gennaio 1995, rep. n. 50854/11318, registrato in Ancona l'1 febbraio 1995 al n. 539, iscritto nel registro delle società del Tribunale di Ancona in data 16 febbraio 1995 al n. 1827 reg. ord. e n. 17441 reg. soc. e al n. 1829 reg. ord. e n. 15880 reg. soc., le società Consulaim Società per l'Automazione Industria Manifatturiera S.r.l., e S. & C. - Software e Consulenza S.r.l., (società con unico socio), sono state fuse mediante incorporazione della S. & C. - Software e Consulenza S.r.l., società con unico socio, nella Consulaim Società per l'Automazione Industria Manifatturiera S.r.l.

Si è dato atto che alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 n. 3), 4), 5), in quanto l'incorporante possedeva tutte le quote dell'incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1994.

Dott. Guido Bucci.

S-3579 (A pagamento).

IEMSA - S.p.a.
Sede in Brindisi

IEMSA MONTAGGI - S.r.l.
Sede in Piancastagnaio (SI)

C.I.M.M.
Costruzioni Industriali Montaggi Manutenzioni - S.r.l.
Sede in Brindisi

Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione a rogito notaio Nicolò Bruno di Roma in data 30 dicembre 1994, rep. n. 102635/33875 risulta che le società partecipanti alla fusione sono:

a) Iemsa S.p.a. (società incorporante) - Sede in Brindisi, via Dalmazia 37 - capitale L. 2.400.000.000, Tribunale Brindisi n. 7758 - C.F. 00811350156;

b) Iemsa Montaggi S.r.l. (società incorporata) - Sede in Piancastagnaio (SI), via degli Aceri 3, capitale L. 60.000.000, Tribunale di Montepulciano (SI) n. 2931 - C.F. 07014010586;

c) C.I.M.M. - Costruzioni Industriali Montaggi Manutenzioni S.r.l. (società incorporata) - Sede in Brindisi, via Dalmazia 37, capitale L. 500.000.000, Tribunale Brindisi n. 2761/D - C.F. 00713380749.

Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante «Iemsa S.p.a.» possiede l'intero capitale delle incorporate «Iemsa Montaggi S.r.l.» e «C.I.M.M. - Costruzioni Industriali Montaggi Manutenzioni S.r.l.».

Non sono state assegnate quote delle società incorporate.

La fusione ha effetto ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma Codice civile.

Non esistono categorie particolari di soci né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto di fusione iscritto:

a) Iemsa S.p.a. - Tribunale di Brindisi il 30 gennaio 1995;

b) Iemsa Montaggi S.r.l. - Tribunale di Montepulciano (SI) il 25 gennaio 1995;

c) C.I.M.M. - Costruzioni Industriali Montaggi Manutenzioni S.r.l. - Tribunale di Brindisi il 30 gennaio 1995.

Nicolò Bruno, notaio.

S-3632 (A pagamento).

DEPOLABO - S.r.l.

Sede in Argelato (BO) frazione Funo,
via Orefici n. 177, blocco n. 34 Centergross
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al n. 55673 del registro società
Codice fiscale 01075360162

Si rende noto che è stato depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di commercio di Bologna in data 7 marzo 1995 al n. 95005824 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 7 marzo 1995 al n. 5814 il progetto di fusione per incorporazione nella nostra società della: Zauli Farmaceutici S.r.l. con sede in Argelato (BO), frazione Funo - Via Orefici n. 177 Blocco n. 34 Centergross.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gallix Maurice

S-3646 (A pagamento).

ZAULI FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Argelato (BO) frazione Funo,
via Orefici n. 177, blocco n. 34 Centergross
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 64580 del registro società
Codice fiscale 01641161201

Si rende noto che è stato depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di commercio di Bologna in data 7 marzo 1995 al n. 95005826 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 7 marzo 1995 al n. 5815 il progetto di fusione per incorporazione della nostra società nella: Debolado S.r.l. con sede in Argelato (BO), frazione Funo - Via Orefici n. 177 Blocco n. 34 Centergross.

Non si fa luogo a rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né vengono proposti particolari vantaggi agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dubarry Philippe

S-3647 (A pagamento).

LA VALCANNUTA NORD - S.r.l.

Sede sociale: Roma, via M. Bragadin n. 27
Capitale sociale L. 156.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma: n. 6771/90
C.I.A.A.: n. 707837
Codice fiscale: 03886171002
Partita I.V.A.: 03886171002

LA VALCANNUTA SUD - S.r.l.

Sede sociale: Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale: L. 300.000.000
Tribunale di Roma: n. 3264/91
C.I.A.A.: n. 725893
Codice fiscale: 01152930663
Partita I.V.A.: 04025371008

Progetto di fusione

1. Società incorporante: La Valcannuta Nord S.r.l. con sede in Roma, Via M. Bragadin n. 27.

Società incorporanda: La Valcannuta Sud S.r.l. con sede in Roma, Via C. Monteverdi n. 16.

2. A seguito della progettata fusione, il capitale sociale dell'incorporante verrà aumentato da L. 156 milioni a L. 456 milioni, pari alla somma dei capitali delle due società.

3. In base al rapporto di cambio determinato valutando i complessi aziendali delle due società con il criterio del patrimonio netto rettificato, il nuovo capitale sociale verrà attribuito, proporzionalmente alle partecipazioni attualmente detenute, quanto ad una quota del valore nominale di L. 434.203.000, percentualmente pari al 95,22%, ai soci dell'incorporante La Valcannuta Nord S.r.l. e quanto ad una quota del valore nominale di L. 21.797.000, percentualmente pari al 4,78%, ai soci dell'incorporanda La Valcannuta Sud S.r.l.

4. L'assegnazione delle quote di nuova emissione verrà effettuata mediante annotazione sul libro dei Soci, non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.

5. Le quote come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale civile di Roma in data 10 marzo 1995.

p. La Valcannuta Nord S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Galli

p. La Valcannuta Sud S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Galli

S-3651 (A pagamento).

IL CARRUBO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via T. Gulli n. 11
Capitale sociale L. 40.000.000
Tribunale n. 4636/73 - C.C.I.A.A. 386930
Codice fiscale 80133330581
Partita I.V.A. 02127221004

IMMOBILIARE IL CARRUBO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Val Gardena n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000

Progetto di scissione parziale

Il presente progetto prevede una scissione della società il Carrubo S.r.l. a favore di una nuova società denominata Immobiliare Il Carrubo S.r.l.

La scissione avviene a seguito dell'ampliamento della seconda attività della società Il Carrubo S.r.l. Per tale motivo si è reso necessario scindersi apportando parte del suo patrimonio nella Immobiliare Il Carrubo S.r.l. con le seguenti modalità.

1. Le società partecipanti alla scissione sono Il Carrubo S.r.l. ed Immobiliare Il Carrubo S.r.l.

2. A seguito della scissione parziale le due società continueranno ad esistere in base a due distinti statuti.

3. Rapporto di concambio e conguagli di denaro: Ai soci della società scissa Il Carrubo S.r.l. verranno assegnate quote della Immobiliare Il Carrubo S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Il Carrubo S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno ottenere le quote della Immobiliare Il Carrubo S.r.l. in base al rapporto di concambio secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio alla data dell'atto di scissione fino al compimento del centottantesimo giorno successivo;

i soci dovranno sottoscrivere un apposita domanda per partecipare alla suddetta operazione;

verrà richiesta ai soci l'esibizione del titolo di proprietà delle quote della società scissa.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C. dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria, avvenuta il 6 marzo 1995 al n. 19871 reg. ord.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società Il Carrubo S.r.l. riceveranno per ogni quota di detta società una corrispondente percentuale di quote della Immobiliare Il Carrubo S.r.l.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* C.C. sono trasferite alla Immobiliare Il Carrubo S.r.l. parte del patrimonio della società Il Carrubo S.r.l.

L'amministratore unico: Cesarini Roberta.

A-58 (A pagamento).

ALFA DERIVATI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via San Polo n. 152
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Brescia n. 24218 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 02838070171

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società incorporante Alfa Derivati S.r.l. con sede in Brescia, via San Polo n. 152, col capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al n. 24218 del registro delle società presso il Tribunale di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. 02838070171.

Società incorporanda Fert Neo Solaio S.r.l. con sede in Colombaro di Cortefranca, via dei Ponticelli n. 3/5, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, durata fino al 31 dicembre 2030, iscritta al n. 8049 del registro delle società presso il Tribunale di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. 00300050176.

Rapporto di cambio: non sussiste essendo tutte le quote dell'incorporanda possedute dalla società incorporante; pertanto la fusione non darà luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e quindi non vi saranno nuove quote dell'incorporante da assegnare.

Decorrenza imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporanda: dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione assunta dall'assemblea della società Alfa Derivati S.r.l. come da rogito notaio Mario Brunelli di Brescia in data 24 dicembre 1994 n. 41850/12513 di rep. (registrato a Brescia il 10 febbraio 1995 n. 1159 pubblici S.I.) è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 17 febbraio 1995 n. 4477 registro d'ordine, n. 24218 registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stabiumi Amato

S-3671 (A pagamento).

SILVIO BARLUSCONI HOLDING EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

SILVIO BERLUSCONI EDITORE - S.p.a.

Sede sociale: Milano, corso Europa n. 5/7
Capitale sociale L. 95.694.413.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Silvio Berlusconi Editore S.p.a. nella Silvio Berlusconi Holding Editoriale S.p.a.

I. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Silvio Berlusconi Holding Editoriale S.p.A. (di seguito SBE Holding) - Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3 - Capitale sociale: L. 50.000.000.000 interamente versato, composto da n. 50.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna - Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 181798/5237/48. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04123040158;

Società incorporanda: Silvio Berlusconi Editore S.p.a. (di seguito SBE) - Sede sociale: Milano, corso Europa n. 5/7 - Capitale sociale: L. 95.694.413.000 interamente versato, composto da n. 95.694.413 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 170410/5009/10. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03313560157.

Atto costitutivo e modifiche statutarie: Lo statuto della SBE Holding subirà le seguenti modifiche:

Art. 2. (Oggetto Sociale) - Ampliamento del 1° comma nel modo seguente e conseguente eliminazione del 4° comma:

«La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od imprese, con particolare riguardo a società od imprese operanti nel settore della comunicazione ed il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle partecipate».

Art. 6. (Capitale) - Aggiunta di un secondo comma del seguente tenore:

«Con delibera assembleare del 20 aprile 1995 il capitale sociale è stato aumentato di massime L. 1.797.745.000, mediante emissione di massime n. 1.797.745 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, riservate esclusivamente al rapporto di cambio conseguente alla incorporazione della Silvio Berlusconi Editore S.p.a.».

Art. 10. (Versamento Soci) - Aggiunta di un secondo comma del seguente tenore:

«I versamenti in denaro fatti dai soci alla società a titolo di finanziamento possono essere effettuati, nei limiti di quanto consentito dalla legge:

a) sotto forma di apporto in conto capitale senza diritto a restituzione;

b) sotto forma di finanziamento fruttifero o infruttifero con naturale diritto a restituzione».

Art. 23. (Comitato Esecutivo) - Introduzione di quattro commi del seguente tenore:

«Qualora il Consiglio sia composto da almeno 7 consiglieri, esso ha facoltà di nominare un Comitato Esecutivo, determinandone il numero dei componenti e le attribuzioni, nei limiti dell'art. 2381 del Codice civile.

Del Comitato Esecutivo, ove costituito, fanno parte di diritto - senza che ciò comporti aumento del numero dei suoi componenti - il Presidente del Consiglio, il Vice Presidente e gli Amministratori Delegati se nominati.

In caso di dimissioni il Consiglio può completare il numero dei membri del Comitato Esecutivo con altri Consiglieri, fino ad integrarne il numero fissato.

I componenti il Comitato Esecutivo durano in carica per il periodo del loro mandato di Consiglieri».

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: La fusione per incorporazione della SBE nella SBE Holding prevede l'annullamento di tutte le azioni della incorporata possedute dall'incorporante e l'assegnazione, in sostituzione delle azioni di Soci terzi della incorporata da concambiare, di n. 4 azioni ordinarie della incorporante ogni n. 3 azioni ordinarie della incorporata possedute.

Tutte le azioni avranno valore nominale di L. 1.000 e le azioni di nuova emissione avranno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci presso la sede sociale e/o le casse incaricate a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Trattamenti o vantaggi riservati a particolari categorie di Soci o agli Amministratori: Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli Amministratori delle due Società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di Soci.

8. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano, nelle date ed ai numeri di registro d'ordine sotto elencati:

Silvio Berlusconi Holding Editoriale S.p.a.: in data 3 marzo 1995, n. 28251 reg. ord.;

Silvio Berlusconi Editore S.p.a.: in data 3 marzo 1995, n. 28264 reg. ord.

Silvio Berlusconi Holding Editoriale S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fedele Confalonieri

Silvio Berlusconi Editore S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ubaldo Livolsi

S-3723 (A pagamento).

FERT NEO SOLAIO - S.r.l.

Sede sociale in Colombaro di Cortefranca, via dei Ponticelli n. 3
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Brescia n. 8049 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00300050176

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Società incorporanda Fert Neo Solaio - S.r.l. con sede sociale in Colombaro di Cortefranca, via dei Ponticelli n. 3/5, col capitale sociale L. 1.500.000.000, durata fino al 31 dicembre 2030, iscritta al n. 8049 del registro delle società presso il Tribunale di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. 00300050176.

Società incorporante Alfa Derivati S.r.l. con sede in Brescia, via San Polo n. 152, col capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta al n. 24218 del registro delle società presso il Tribunale di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. 02838070171.

Rapporto di cambio: non sussiste essendo tutte le quote dell'incorporanda possedute dalla società incorporante; pertanto la fusione non darà luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e quindi non vi saranno nuove quote dell'incorporante da assegnare.

Decorrenza imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni dell'incorporanda: dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione assunta dall'assemblea della società Fert Neo S.r.l. come da rogito notaio Mario Brunelli di Brescia in data 24 dicembre 1994 n. 41851/12514 di rep. (registrato a Brescia il 10 febbraio 1995 n. 1160 pubblici S.I.) è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 17 febbraio 1995 n. 4439 registro d'ordine, n. 8049 registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lonati Ettore

S-3672 (A pagamento).

TESSITURA GASTALDI - S.r.l.

Sede in Chieri (TO), via Guarniero n. 1
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Tribunale di Torino n. 1087/61

INDUSTRIALE CHERI '94 - S.r.l.

Sede in Chieri (TO), via Guarniero n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Torino n. 2506/94

Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-octies del codice civile)

Le società partecipanti alla scissione sono la Tessitura Gastaldi S.r.l. (società scissa) e la Industriale Chieri '94 S.r.l. (società beneficiaria).

La società beneficiaria assumerà la denominazione di «Tessitura Gastaldi S.r.l.» a far tempo dalla data di effetto della scissione.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria di importo pari al valore delle quote possedute ed annullate a seguito della scissione. Le quote verranno assegnate al momento dell'effetto della scissione, mediante aumento di capitale della società beneficiaria.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione, nel rispetto dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate ai bilanci o della società beneficiaria a far tempo dalla data di effetto della scissione nel rispetto dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle due società.

Gli elementi patrimoniali da trasferire descritti nel progetto sono costituiti dall'intero complesso aziendale idoneo e predisposto alla produzione, commercio ed il finissaggio di tessuti per arredamento e per la casa e di tessuti per uso industriale.

Conseguentemente la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale per un importo di Lire 20.000.000 e la società scissa ridurrà di pari importo il proprio capitale.

Tale aumento verrà assegnato ai soci della società scissa nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione nella stessa.

Nello stesso modo verrà ridotto il capitale della società scissa.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 8 marzo 1995 al n. 11469 (per la società beneficiaria) e al n. 11474 (per la società scissa) di Registro d'ordine.

p. Tessitura Gastaldi S.r.l.:
 Giorgio Petrusa

p. Industriale Chieri '94 S.r.l.:
 Angelo Olivetta

S-3725 (A pagamento).

FRANCESCO CICERI COSTRUZIONI - S.r.l.**IMMOBILIARE SAN PAOLO - S.r.l.****IMMOBILIARE VILLALBA - S.r.l.****SHAREL - S.r.l.**

Pubblicazione estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione 29 dicembre 1994 numeri 49116/7818 di repertorio a rogito dott. Gian Franco Condò, notaio in Lecco, registrato a Lecco il 30 dicembre 1994 al numero 2342 S.I.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante:

a) Francesco Ciceri Costruzioni S.r.l. con sede in Como, via dei Mille n. 14;

incorporate:

b) Immobiliare San Paolo S.r.l. con sede in Arosio, via Corridoni n. 86;

c) Immobiliare Villalba S.r.l. con sede in Como, via dei Mille n. 14;

d) Sharel S.r.l. con sede in Milano, via Cordusio n. 2.

2. Rapporto di cambio: nessuno in quanto la incorporante deteneva tutte le quote rappresentanti il capitale sociale delle incorporate.

3. Data di imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1994.

4. Trattamenti particolari ai soci: nessuno.
5. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 12 gennaio 1995 per la Sharel S.r.l.; nel registro delle imprese del Tribunale di Como in data 13 gennaio 1995 per la Immobiliare Villalba S.r.l.; in data 20 gennaio 1995 per la Immobiliare San Paolo S.r.l. e in data 17 febbraio 1995 per la Francesco Ciceri Costruzioni S.r.l.

Francesco Ciceri Costruzioni S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ciceri Paolo

S-3726 (A pagamento).

CONAD FANO - Soc. Coop. a r.l.

Estratto deliberazione di fusione (avviso ex art. 2502-bis del Codice civile) depositato presso il Tribunale di Pesaro l'8 marzo 1995 e iscritto al n. 1288 d'ordine e n. 11299 registro società.

La cooperativa Conad Fano Soc. Coop. a r.l. con sede in Fano (PS), via Filippo Turati n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. numero 01205280413, iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 11299 del registro società, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 26 gennaio 1995 (come da verbale del notaio dott. Adalberto Mercatali rep. n. 69403/16696), ha deliberato la fusione per incorporazione nella cooperativa Conad Romagna Soc. Coop. a r.l., con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00138950407, iscritta al registro società del Tribunale di Forlì al n. 3361.

I soci della società incorporanda Conad Fano Soc. Coop. a r.l. riceveranno un numero di quote sociali della società incorporante Conad Romagna Soc. Coop. a r.l. equivalente al capitale sociale, sottoscritto e versato, conferito all'atto della fusione e dal momento che il valore unitario della quota sociale dell'incorporante è pari a L. 5.000, mentre quello dell'incorporanda (Conad Fano) è pari a L. 50.000, il rapporto di concambio sarà di 1 a 10.

La data dalla cui decorrenza si avrà partecipazione agli utili nella incorporante, a favore dei soci dell'incorporanda Conad Fano Soc. Coop. a r.l., è quella del 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali dell'incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995, e pertanto da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Fano, 10 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rapa Bruno

S-3727 (A pagamento).

RO.MA - S.r.l.

Estratto deliberazione di fusione (avviso ex art. 2502-bis del Codice civile) depositato presso il Tribunale di Pesaro l'8 marzo 1995 e iscritto al n. 1289 d'ordine e n. 11689 registro società.

La società RO.MA S.r.l., con sede in Fano (PS), via Filippo Turati n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01230370411, iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 11689 del registro società, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 26 gennaio 1995 (come da verbale del

notaio dott. Adalberto Mercatali rep. n. 69404/16697), ha deliberato la fusione per incorporazione nella cooperativa Conad Romagna Soc. Coop. a r.l., con sede in Forlì, via dei Mercanti n. 3, codice fiscale, e partita I.V.A. n. 00138950407, iscritta al registro società del Tribunale di Forlì al n. 3361.

Per la società incorporanda RO.MA S.r.l. non esiste rapporto di concambio in quanto società interamente controllata e pertanto le quote sociali verranno annullate a seguito della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni sociali dell'incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995, e pertanto da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Fano, 10 marzo 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Torelli Nunzio

S-3728 (A pagamento).

BAKUER ITALIANA - S.p.a.

Scandicci (Firenze) - San Martino alla Palma, via del Farneto
Capitale sociale L. 2.250.000.000
Registro società n. 23746 - Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00986370484

BAKUER - S.r.l.

Scandicci (Firenze) - Badia a Settimo, via degli Stagnacci
Capitale sociale L. 6.750.000.000
Registro società n. 31797/bis - Tribunale di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01763330485

Estratto delle delibere di fusione

Con assemblee straordinarie in data 5 dicembre 1994 ai rogiti notaio dott. Luigi Rogantini, rep. n. 7399 per Bakuer Italiana S.p.a. e n. 7340 per Bakuer S.r.l., i soci delle società in istestazione hanno approvato il seguente progetto di fusione per l'incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della stessa (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Bakuer Italiana S.p.a., con sede in Scandicci (Firenze), via del Farneto - San Martino alla Palma, reg. società n. 23746, capitale sociale L. 2.250.000.000 (incorporante);

Bakuer S.r.l., con sede in Scandicci (Firenze), via degli Stagnacci, Badia a Settimo, regi. soc. n. 31797/bis, capitale sociale L. 6.750.000.000 (incorporata).

6. Data di decorrenza della fusione: gli effetti contabili, economici e fiscali decorreranno dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporate (1° gennaio 1995 se l'atto di fusione sarà stipulato nel 1995).

7. Trattamento riservato ai soci ed agli obbligazionisti: nessun trattamento particolare è riservato ai soci; agli obbligazionisti sono assicurati diritti equivalenti a quelli spettanti prima della fusione.

8. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società fuse.

Modalità di esecuzione della fusione: la «Bakuer Italiana S.p.a.» incorporerà la «Bakuer S.r.l.», mediante annullamento delle n. 675.000 quote possedute, pari all'intero capitale sociale della «Bakuer S.r.l.» ed assumendo tutti i diritti e gli obblighi della società estinta.

La società incorporante, con la stipula dell'atto di fusione, modificherà la ragione sociale da «Bakuer Italiana S.p.a.» in «Bakuer S.p.a.», trasferirà la sede legale in comune di Scandicci, località Badia a Settimo, via degli Stagnaeci, sarà ampliato l'oggetto sociale e saranno apportate allo statuto sociale le modificazioni formali derivanti dalla fusione, così come risultanti dal testo aggiornato dello statuto allegato al progetto di fusione deliberato.

Le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Firenze rispettivamente in data:

Bakuer Italiana S.p.a. - omologata in data 12 gennaio 1995;

Bakuer S.r.l. - omologata in data 19 gennaio 1995,

ed iscritte nel registro delle imprese rispettivamente:

Bakuer Italiana S.p.a. - in data 18 febbraio 1995 al n. 4556 reg. ordine, registro società n. 23746;

Bakuer S.r.l. - in data 11 febbraio 1995 al n. 4017 reg. ordine, registro società n. 31797/bis.

Scandicci, 28 febbraio 1995

p. Bakuer Italiana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Osvaldo Cioci

p. Bakuer S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Cioci

S-3729 (A pagamento).

UNIMED - S.r.l.

Proposta di fusione

Il sottoscritto Lo Giudice Giuseppe, nato a Palermo il 13 luglio 1938, amministratore unico della «Unimed S.r.l.», con sede in Palermo, via Madonie n. 20, partita I.V.A. n. 03923400828, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta n. 37617 reg. soc., vol. 300/197 Tribunale di Palermo, comunica che con verbale del 21 settembre 1994 in notaio M. Ficani i soci della predetta società hanno deliberato di approvare la proposta di fusione per incorporazione nella «S.I.E.M. - Siciliana Elettro Medicali S.r.l.», con sede in Palermo, via Monti Iblei n. 29, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta n. 18788 reg. soc., vol. 120/1985 Tribunale di Palermo, da realizzarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993.

L'amministratore unico: Lo Giudice Giuseppe.

S-3731 (A pagamento).

S.I.E.M. - Siciliana Elettro Medicali - S.r.l.

Proposta di fusione

Il sottoscritto Zaccone Salvatore, nato a Palermo il 1° novembre 1955, amministratore unico della «S.I.E.M. - Siciliana Elettro Medicali S.r.l.», con sede in Palermo, via Monti Iblei n. 29, partita I.V.A. n. 02442330821, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta n. 18788 reg. soc., vol. 120/85 Tribunale di Palermo, comunica che con verbale del 21 settembre 1994 in notaio M. Ficani i soci della predetta società hanno deliberato di approvare la proposta di fusione per incorporazione della «Unimed S.r.l.», con sede in Palermo, via Madonie n. 20, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta n. 37617 reg. soc. vol. 300/197 Tribunale di Palermo, da realizzarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993.

L'amministratore unico: Zaccone Salvatore.

S-3732 (A pagamento).

CASTELLI - S.r.l.

Sede in Alte di Montecchio Maggiore, viale Trieste n. 89

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21417 reg. soc.

Codice fiscale n. 01917870246

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Ve.Ge.Im. S.r.l. nella società Castelli S.r.l.

Società incorporante: «Castelli S.r.l.» Società a responsabilità limitata, con sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Trieste n. 89 - codice fiscale n. 00932490220 - capitale sociale L. 90.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21.417 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 175060 registro d'ordine.

Società incorporata: «Ve.Ge.Im. S.r.l.» Società a responsabilità limitata, con sede in Monteviale (VI), viale Zileri n. 1 - codice fiscale n. 00803650241 - capitale sociale L. 40.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 13.227 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 163.084 registro d'ordine.

Non si farà luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante, e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale dalla incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Gli effetti della fusione saranno fatti decorrere dal 1° gennaio 1994 e pertanto la società incorporante reperirà i saldi dei conti patrimoniali della incorporata da tale data.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della Castelli S.r.l. con rogito del notaio Giuseppe Boschetti n. 111.155 di repertorio registrato all'Ufficio del registro di Vicenza il 30 dicembre 1994 al n. 4.793 atti pubblici è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza in data 30 dicembre 1994 al n. 27.131 - 27.133 registro d'ordine.

Li, 8 marzo 1995

p. Castelli S.r.l.:

arch. Eugenio Motterle

S-3730 (A pagamento).

M.I.VV. 2000 - S.r.l.

Estratto dal verbale della società «M.I.VV. 2000 S.r.l.»

Verbale del 13 dicembre 1994 n. 19161 rep. F. Cardarelli, registrato ad Este il 28 dicembre 1994 al n. 2589, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 6 marzo 1995, ai nn. 21192 reg. soc. e 26381 vol. doc., codice fiscale n. 01856240286. Fusione della società «M.I.VV. 2000 S.r.l.», con sede in Padova, Passaggio Corner Piscopia n. 10, capitale sociale L. 50.000.000, interamente versato, con la società «Dany Immobiliare S.a.s. di Pipinato Damiano e C.», con sede in Padova, Passaggio Corner Piscopia n. 10, capitale sociale di L. 360.000.000, interamente versato, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato a' sensi di legge, con incorporazione della prima nella seconda, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1995; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Franco Cardarelli.

S-3733 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RIMINI

Estratto di citazione

Toni Pietro nato a Rimini il 18 giugno 1930 ed ivi residente in Via Dell'Allodola n. 19 difeso dall'avv. Angelo Raffaele Beatrice con studio in Rimini a via Dell'ospedale n. 15 citava avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 18 luglio 1995 impersonalmente gli eredi di Giampieri Elda nata a Urbino il 19 ottobre 1983 e deceduta in Rimini il 26 agosto 1970 per sentir dichiarare di aver esso, Toni Pietro, usucapito una piccola casetta sita in Rimini a via Bertani n. 7 intestata a Giampieri Elda, distinta al N.C.E.U. di Rimini alla partita 5119 foglio 74 particella 1514 confinante con via Bertani, proprietà Toni Pietro salvo altri.

Il Presidente del Tribunale di Rimini autorizzava il Toni a procedere a notifica della citazione mediante pubblici proclami essendo gli eredi sconosciuti.

Rimini, 2 marzo 1995

Avv. Angelo Raffaele Beatrice.

C-4941 (A pagamento).

TRIBUNALE C. E P. DI TRIESTE

Estratto di citazione

Con atto di citazione i signori Rudez Alessandro, Ferluga Luigi, Jes Carlo, Ferluga Argia, Marzi Giorgia, Marzi Annamaria, Alessandro Loccardi, Marzi Giovanni in persona del proc. Loccardi Alessandro, Raffaele Semec, Giorgina Semetz Stibel, Jes Luciana e Jess in Abatangelo Maria, citavano a comparire davanti al Tribunale C. e P. di Trieste all'udienza del 25 novembre 1985 i signori: Stefano Iess fu Andrea, Tomaso Jez fu Valentino, Tomaso Iess fu Valentino, Giuseppe Iess fu Valentino, Carlo Iess fu Valentino, Nicolò Iess fu Valentino, Stefan Iez fu Andrea, Marija Iez fu Andrea, Franja Iez fu Andrea, Matvz Iez fu Andrea, Josip Iez fu Ivana, Valentin Iez fu Giorgio, Stefan Iez fu Andreja, Marija Iez fu Andreja, Matvz Iez fu Andrea, Fran Iez fu Ivana, Giuseppe Iess fu Valentino, Tomaso Iess fu Valentino, Nicolò Iess fu Valentino, Carlo Iess fu Valentino, Semic Raffaele fu Giovanni, Semic Giovanna nata Iez, Matteo Jez fu Andrea, Maria Krecic fu Giuseppe, Giacomo Krecic fu Giuseppe, Giovanni Krecic fu Giuseppe, Filippo Krecic fu Giuseppe, Antonia Krecic fu Giuseppe, Giorgio Iesch fu Giacomo, Andrea Iesch fu Giacomo, Caterina Iesch fu Giacomo, Giuseppe Iesch fu Giacomo, Giusto Iesch fu Giacomo, Giovanni Iesch fu Giovanni fu Giacomo, Giuseppe Iesch fu Giovanni fu Giacomo, Nicolò Iess fu Valentino, Giuseppe Iess fu Valentino, Tomaso Iess fu Valentino, Nicolò Iess fu Valentino, Carlo Iess fu Valentino, Fran Krecic fu Martina, Marija Krecic fu Martina e Rozalija Krecic fu Martina e rispettivi aventi causa, sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1. Dichiarare ed accertare che gli stessi sono nel legittimo, continuato, pacifico, indisturbato, pubblico e ultraventennale possesso delle singola proprietà descritte e dichiarare gli stessi proprietari per avvenuta usucapione dei singoli immobili:

1) il signor Alessandro Rudez nato in Jugoslavia il 31 ottobre 1947 e residente in Trieste, via Risano 4/3 subentrante alla mamma

Anna Jez Rudez delle p.c. n. 295 - bosco III di mq 280; p.c. n. 294 - prato V mq 450; p.c. 293 - seminativo V. di mq 1137; p.c. 292/1 casa e corte di mq 159 orlato in verde nel piano redatto dal geom. Puppis dd. 6 dicembre 1994;

2) i signori Luigi Ferluga nato a Trieste il 3 giugno 1927 e residente in s.da del Friuli 157 Jez Carlo nato a Trieste il 9 agosto 1918 e residente in Trieste via Galilei 2, la signora Ferluga Argia nata a Trieste il 19 settembre 1921 e residente in Trieste, via Baiamonti n. 12 in ragione del 1/3 p.i. cadauno delle p.c. 287 bosco III di mq 1125, p.c. 321 seminativo VI di mq 550; p.c. 292/2 casa e corte di mq 71 in ragione di 1/2 p.i. cadauno corrispondente alla parte tinta in giallo nel piano del geom. Puppis dd. 6 dicembre 1984;

3) Marzi Giorgia nata a Trieste il 24 marzo 1949 residente in Trieste, via Alpi Giulie 13 e Marzi Annamaria nata a Trieste l'8 agosto 1951 e residente in Trieste, via dei Moreri 5/1 quali eredi del defunto Marzi Riccardo nato a Trieste il 2 ottobre 1916 in ragione di 1/6 cadauno, Loccardi Alessandro nato a Trieste il 3 febbraio 1942 residente in Trieste via Mauroner 11 e Giovanni Marzi in persona del proc. Loccardi Alessandro in ragione di 1/3 cadauno della p.c. 291 bosco III di mq 1823 p.c. 290 prato V di mq 250, p.c. 289 prato V di mq 332 p.c. 288 bosco III di mq 290 tinto in rosso nel piano del geom. Puppis dd. 6 dicembre 1984;

4) Raffaele Semec nato a Trieste il 2 luglio 1926 e Giorgina Semetz ved. Stibel nata a Trieste il 10 aprile 1919 in ragione di 1/2 p.i. cadauno delle p.c. n. 318; seminativo VI di mq 620, p.c. 322 seminativo VI di m 263, p.c. 286/1 bosco III di mq 1172, p.c. 284/1 bosco III di mq 495 tinto in azzurro nel piano del geom. Puppis dd. 6 dicembre 1984;

5) Jess Maria Abtangelo nata a Trieste il 6 febbraio 1925 e residente in Trieste via Toti 2 e Jes Luciana nata a Trieste il 27 dicembre 1931 e residente in Trieste via de Jenner 16 in ragione di 1/2 p.i. cadauno delle p.c. 326, casa, stalla e corte mq 200; p.c. 327 seminativo VI di mq 520; p.c. 325 vigna Vi di mq 507, p.c. 286/2 bosco III di mq 511, p.c. 284/2 bosco III di mq 785 tinto in bruno nel piano del geom. Puppis dd. 6 dicembre 1984.

2. Dichiarare le spese del giudizio compensate fra le parti.

Espletate le formalità la causa veniva introitata a sentenza.

L'istruttoria però veniva riaperta in quanto il G.I. riteneva che la citazione doveva essere notificata anche dagli aventi causa dei proprietari tavolarmente iscritti per l'udienza del 10 luglio 1995 alle ore 9,30 davanti al G.I. dott.sa Beccaro.

Su analoga istanza degli attori di notificazione per pubblici proclami il presidente del Tribunale con provvedimento dd. 9 agosto 1994 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ed in particolare con pubblicazione sul FAL e Primorski.

Trieste, 17 febbraio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Nicolino Materia.

C-4959 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Ascoli Piceno con decreto 27 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero 4003080204/06 di L. 1.662.000 emesso dal Banco di S. Spirito ora Banca di Roma, agenzia n. 1, a favore di Ciapica Pasqualino, autorizzando la predetta Banca al pagamento decorsi giorni quindici dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Ascoli Piceno, 23 dicembre 1994

Ciapica Pasqualino.

C-4951 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 23 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D7309683341-12 del 25 ottobre 1994 del Banco di Napoli di Reggio Calabria di L. 3.123.910 all'ordine archivio not. distr. di Reggio Calabria.

Opposizione giorni quindici.

Reggio Calabria, 10 gennaio 1995

Il collaboratore di cancelleria: Consolato Infortuna.

C-4957 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 23 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare 85537256-12 della Deutsche Bank, sede di Bologna, dell'importo di L. 4.000.000 datato 26 ottobre 1994 all'ordine di Luisa Vannini e da questa girato.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Vanelli Gian Paolo.

B-215 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

Il presidente Tribunale Messina con decreto del 12 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle ottantadue cambiali emesse il 21 novembre 1986 a firma Francesca Nicosia all'ordine di Fiscambi Immobiliare S.p.a., dell'importo di L. 2.025.680 ciascuna con scadenze comprese tra il 21 novembre 1993, ambo incluse, e annotate presso la conservatoria dei registri immobiliari di Messina in data 30 dicembre 1986 al n. 28662 (ipoteca in favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. ed a carico di Aversa Teodoro).

Trenta giorni per eventuale opposizione.

Nicosia Francesca.

C-4946 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 19 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto n. 1230000425 di L. 1.911.000 tratto da Coo.va Ceramica d'Imola a c/Carlo Poggi Manutenzioni - Roma, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Bologna, 8 marzo 1995

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Bologna:
Franco Luigi Canciani - Piero Guadagno

B-227 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 10 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Padova il 17 ottobre 1991 per L. 1.044.000, scadenza 23 marzo 1994, a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., debitori indicati: Rizzo Giorgio

e Lovato Maria Antonietta, via Torre n. 13 - 35100 Padova, domiciliata per il pagamento presso la Banca Antoniana, agenzia Ponte di Brenta (PD), girata da Valfina Finanziamenti S.p.a., annotata di ipoteca iscritta in data 21 ottobre 1991 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Padova, ai numeri 24718/4485.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 10 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Pistoia il 27 aprile 1994 per L. 512.225, scadenza 27 maggio 1994, a favore di Tover S.n.c., debitore indicato: L'Angolo del Parchè (o L'Angolo del Parquet) di Romolo Patrizia, v. Delle Pappe n. 51100 Pistoia, domiciliata per il pagamento presso la Banca Toscana, agenzia n. 1 di Pistoia.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-376 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 21 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale ipotecaria di L. 1.476.000 con scadenza 15 aprile 1991, emessa da Palmieri Oriana a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. e andata smarrita.

Studio notarile Papi-Arcangeli.

S-3535 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 16 novembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento di n. 17 cambiali ipotecarie di L. 190.000 ciascuna con scadenza mensile dal 30 gennaio 1983 al 30 maggio 1984, emesse da Plebani Giovanni e Castellucci Maria a favore di Liberati Domenico, Liberati Franca e Liberati Alfredo e andate smarrite.

Studio notarile Papi-Arcangeli.

S-3536 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia su ricorso della Cassa di Risparmio di Perugia, ora Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., con suo decreto in data 12 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei pagherò cambiari sotto indicati:

valgia cambiario di L. 1.750.000 emesso a Oristano il 15 giugno 1989 da Snack Bar Oristano 2000 di Serra Paola e C. S.n.c. a favore della Fimpalservice S.p.a., scadenza 5 luglio 1990;

vaglia cambiario di L. 31.150.000 emesso a Oristano il 15 giugno 1989 da Snack Bar Oristano 2000 di Serra Paola e C. S.n.c. a favore della Finpalservice S.p.a., scadenza 5 luglio 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Perugia, 6 marzo 1995

Avv. Flavio Faina.

S-3557 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto dell'8 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11/11/49838/81 della Cassa di Risparmio Livorno, ag. B, con saldo apparente di L. 10.289.771, oltre interessi per L. 2.724.538, autorizzando il predetto istituto al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Livorno, 21 febbraio 1995

Panizzi Ennio.

C-4945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rieti con decreto in data 1° agosto 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 451 di L. 6.609.070 della Cassa di Risparmio di Rieti intestato a Coltella Renata.

Opposizione entro novanta giorni pubblicazione.

Il collaboratore di Cancelleria: Eugenio De Santis.

C-4947 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 10 febbraio 1995 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 681028/38 con saldo di L. 9.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Altamura (BA), autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Altamura, 27 febbraio 1995

Quattromini Maria Filippa.

C-4948 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Severini Giovanna, nata a Civita Castellana il 25 dicembre 1917, ivi residente in via S. Gratiliano, 21, vista la denuncia ai Carabinieri, visti i movimenti contabili trasmessi dalla Banca, pronuncia l'ammortamento del libretto

bancario al portatore n. 31007490/0 rilasciato dalla Ca.Ri.Vit., filiale di Civita Castellana, portante un saldo apparente di L. 17.904.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 18 febbraio 1995

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-4953 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto 20 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore denominato Sani Gina n. 21228 con un saldo di L. 10.020.137, acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Monteriggioni, agenzia 1 di Siena, autorizzando l'emissione del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Siena, 16 gennaio 1995

Avv. Francesca Paternò.

C-4958 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 17 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 17085/11/67 di L. 5.545.661 denominato Vicolo Sant'Anna, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Mantova I.

Ha autorizzato al rilascio di un duplicato al sig. Mariani Federico trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione dal detentore.

Mariani Federico.

C-4960 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Roma con decreto del 27 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 20050 categoria 11 saldo L. 5.125.872, intestato a Sanna Mario, sulla B.N.L., ag. 14 (RM).

Opposizione trenta giorni.

Sanna Mario.

C-4966 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 3 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto di deposito a risparmio Banca Agricola Mantovana a portatore, n. 1127610;

certificati di deposito Centrobanca al portatore, numeri 117779 e 1494881,

tutti contrassegnati dal motto Sarzi Braga Sergio ed emessi dalla filiale di Piubega della Banca Agricola Mantovana.

Opposizione nei termini di legge.

Asola, 3 marzo 1995

Avv. Giorgio Pistoni.

B-214 (a pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia in data 13 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Martellani Lucio, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Gorizia, agenzia 2, n. 12-410116114, con un saldo di L. 9.996.244, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Lucio Martellani.

S-3649 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 10 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 6354 contenente il deposito a saldo della somma di L. 10.000.786 emesso dalla Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a., filiale di Cagliari, sottratto a Gaudiosi Rosanna, autorizzando l'istituto emittente anzidetto a rilasciare a favore di Gaudiosi Rosanna, residente in Cagliari, via Pontano n. 21, c.f. GDSRNN46S57E270Q, il duplicato del libretto suddetto dopo il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Cagliari, 24 febbraio 1995

Gaudiosi Rosanna.

C-5008 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto in data 2 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 19/100190 emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate il 15 dicembre 1992 con scadenza 31 dicembre 1994 dell'importo di L. 20.000.000 intestato a Servizi Franco, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne allo stesso il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Servizi Franco.

D-4940 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 20 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 639358 di L. 80.000.000, emesso il 17 maggio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, scadente il 17 maggio 1996, intestato a Marchetti Natalina e Marchetti Ada, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni.

Marchetti Natalina.

C-4944 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 4 febbraio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 644266 per nominali L. 20.000.000 (lire ventimilioni) emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Varallo l'11 marzo 1992, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore.

Dott. proc. Sandra Moretti.

C-4949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza della sig.ra Ana Silva Oliveira, nata a Livramento Brunado (Brasile) il 1° novembre 1955, residente in Farnese, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 52725/7 dell'importo di L. 20.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Farnese. Autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 18 gennaio 1995

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-4950 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 23 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia di n. 6 certificati di deposito al portatore emessi dal Banco di Sardegna S.p.a. ufficio di corrispondenza di Gonnasfanadiga contraddistinti dai numeri: 99517 di L. 20.000.000 (ventimilioni); n. 99754 di L. 20.000.000 (ventimilioni); n. 425469 di L. 5.000.000 (cinquemilioni); n. 99713 di L. 20.000.000 (ventimilioni); n. 87686 di L. 20.000.000 (ventimilioni); n. 520366 di L. 10.000.000 (diecimilioni); smarriti da Sogus Lazzaro autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Sogus Lazzaro residente in Gonnasfanadiga, via S. Elia n. 44 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nell' *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Gonnasfanadiga, 23 febbraio 1995

Sogus Lazzaro.

C-4952 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Bergamo in data 11 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3208 al motto «Bertoli Giuseppe Pagani Piera» di L. 25.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Capriolo-Credito Cooperativo, filiale di Castelli Calepio (BG) in data 8 febbraio 1994 e scadente l'8 agosto 1995.

Termine per le eventuali opposizioni a novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Castelli Calepio, 24 febbraio 1995

Bertoli Giuseppe.

C-4954 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Cassino pronuncia ammortamento del certificato di deposito al portatore tratto sulla Banca di Roma, filiale di Castelliri, emesso il 4 ottobre 1993 per L. 15.000.000, con scadenza al 5 aprile 1995, distinto dalla serie P 81163203, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Perna Rosa.

C-4955 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Roma, ad istanza del sig. D'Ambrosi Giuseppe, con decreto del 13 febbraio 1995, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1093118 di L. 70.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia n. 3, largo Preneste, con scadenza 3 ottobre 1995; autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

D'Ambrosi Giuseppe.

C-4964 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 1995 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1041151 avente serie P tipo MTV POR emesso in data 30 marzo 1994 con scadenza all'1° ottobre 1995 dalla Banca di Roma, agenzia 23 (RM) del valore di L. 10.000.000 a nome Paciotti Francesca Bruna.

Opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Paciotti Francesca Bruna.

C-4965 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Presidente del Tribunale civile e penale di Roma, in data 29 dicembre 1994 ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito n. 1027383/06 di L. 5.000.000 emesso il 24 febbraio 1994 scadenza 24 agosto 1995 Banca di Roma, agenzia S. Oreste;

2) certificato di deposito n. 1140788/12 di L. 5.000.000 emesso il 4 agosto 1994 scadenza 5 febbraio 1996 Banca di Roma, agenzia S. Oreste;

3) certificato di deposito n. 1140787/11 di L. 20.000.000 emesso il 4 agosto 1994 scadenza 5 febbraio 1996 Banca di Roma, agenzia S. Oreste,

autorizzando l'istituto bancario emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione.

Gioia Stella.

C-4967 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Bologna, in data 7 febbraio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 19852/4 di nominali L. 70.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Imola S.p.a., filiale di Toscanella ed ha autorizzato la banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Bologna, 2 marzo 1995

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: ing. Graziano Galanti

B-212 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Mantova con decreto 23 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7006304 emesso dalla B.A.M. il 15 marzo 1993 recante un credito di L. 79.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Cesare Barzoni.

B-225 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 7 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito Banca Agricola Mantovana numeri 5285980 e 5259965, nonché dei certificati di deposito Centrobanca numeri 1046214 e 1496710, tutti al portatore, a «motto» Palazzi Pericle ed emessi dalla filiale di San Benedetto Po della Banca Agricola Mantovana.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 7 marzo 1995

p. Banca Agricola Mantovana: Tonelli.

B-226 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 26 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 10.000.000 n. 981968352 emesso dalla B.N.L., agenzia Porto Torres in data 7 maggio 1993.

Per opposizione nei termini di legge.

Cruciani Massimo.

S-3553 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 25 febbraio 1995 il Presidente del Tribunale di Bologna ha dichiarato l'inefficacia del certificato azionario n. 22 relativo a n. 13056 azioni della società Gammarad Italia S.p.a. con sede in Ca' de' Fabbri (Bologna), via Marzabotto n. 4, intestato al ricorrente Molon Dario, autorizzando il rilascio di duplicati trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana di estratto del decreto.

Molon Dario.

B-224 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Presidente del Tribunale di Bergamo ha dichiarato l'ammortamento in data 18 febbraio 1995 di n. 1 titolo azionario della società Tekal S.p.a. Tecnologie Alimentari portante il n. 27 per complessive n. 3.100 azioni da L. 10.000 cadauna di proprietà del sig. Perelli Emanuele residente a Milano in via Chinotto n. 24.

Per opposizione nei termini di legge.

Emanuele Perelli.

S-3581 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto dell'11 febbraio 1995, ha autorizzato le pubblicazioni con le quali si chiede che Simi Domenico, Nicola, Aldo, nato a Bari l'8 giugno 1927, residente a Venezia; Simi Vito, Angelo, Raffaele, nato a Venezia il 14 gennaio 1957, ivi residente; Simi Angelo, Raffaele, Beato, Giovanni, nato a Venezia, residente a Quarto d'Altino; Simi Saverio, Aldo, Natale, nato a Venezia il 25 dicembre 1958, per se e per il figlio minore Simi Domenico, Antonio,

Nicola, Saverio, nato a Venezia il 13 aprile 1994, ed entrambi ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «de Burgis».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Prof. Saverio Simi.

C-4938 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

I sottoscritti coniugi Sassone Caterina Francesca, nata il 16 agosto 1960 a Viggianello (PZ) e Mondino Giuseppe, nato il 1° ottobre 1950 a Torre De' Passeri (PE), entrambi residenti in Scalea, viale Michelangelo, rappresentati dalla dr. proc. Anna Manco di Scalea (CS), premesso che la sig.ra Sassone in data 4 luglio 1984 (da nubile) diede alla luce un bambino dichiarato all'anagrafe col nome e prenome Sigari Luigi, essendo stato dichiarato dal sig. Franco Sigari; che quest'ultimo non si è mai occupato materialmente del figlio e nulla ha opposto al richiesto cambio di cognome; che la sig.ra Sassone in data 19 febbraio 1992 contrasse matrimonio col sig. Mondino che si è sempre occupato del ragazzo come un vero padre, anche prima del matrimonio; i suddetti hanno chiesto al Capo dello Stato un decreto autorizzante il cambiamento del cognome Sigari in «Mondino».

Chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione alla suddetta domanda non oltre il termine di sessanta giorni dall'inserzione o dall'ultima affissione all'albo pretorio del comune di nascita e del comune della residenza attuale.

Dott. proc. Anna Manco.

C-4961 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto del 13 febbraio 1995, n. 95/94 S.C., ha autorizzato le affissioni e l'inserimento, per sunto, della domanda con la quale Grandesso Luisella e Marchiori Antonello, residenti in Pianiga, via Cazzaghetto, 16 (VE), hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia, nata a San Donà di Piave il 21 novembre 1992 da Silvia ad «Annachiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pianiga, 28 febbraio 1995

Luisella Grandesso - Marchiori Antonello.

C-4939 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 15 luglio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Guadagnoli Francesco, nato il 16 settembre 1963 a Sulmona e De Santis Emanuela, nata il 18 dicembre 1963 a Piacenza, residenti rispettivamente a Cansano (AQ) in piazza XX Settembre n. 70 e a Sulmona in via Fratelli Angeletti n. 1/A, hanno chiesto l'autorizzazione

a cambiare il nome del figlio minore Sergio David, nato a Sulmona (AQ) il 18 novembre 1992 e ivi residente in via Fratelli Anzeletti n. 1/A, in quello di «Davide».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Sulmona, 28 febbraio 1995

Francesco Guadagnoli - Emanuela De Santis.

C-4943 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 9 febbraio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Crescenzo Alberto e Morra Maria, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Antonella Daniela, nata il 20 dicembre 1987 e residente ad Anzano di P. in rione Morra n. 35, hanno chiesto il cambiamento del nome da Daniela Maria in quello di «Antonella Daniela».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Anzano, 17 febbraio 1995

Il rappresentante della minore: De Crescenzo Alberto.

C-4942 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 20 gennaio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Morena Manni nata a Pavullo nel Frignano (MO) l'8 maggio 1961 residente in Castelmaggiore, via Dozza, 56 ha chiesto di cambiare il nome della propria figlia adottiva minore Pelini Nadezhda Aleksandrovna nata a Pushkino (CIS) il 6 marzo 1992 in quello di «Nicoletta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 14 febbraio 1995

Morena Manni.

B-213 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Eliana Gai - Riccardo Oliva, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 14 febbraio 1995, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio minore Oliva Pawel, nato a Varsavia (Polonia) il 25 aprile 1990, residente a S. Damiano d'Asti Bal. Magenta 9, di cambiamento del nome Pawel in quello di «Paolo Riccardo», in modo da risultare Oliva Paolo Riccardo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 22 febbraio 1995

Eliana Gai - Riccardo Oliva.

T-383 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli, su ricorso della sig.ra Sabatino Assunta nata a Giugliano in Campania il 20 agosto 1960, in proprio e quale genitore esercente la potestà sul figlio minore, Abbate Giovanni, nato a Mugnano di Napoli il 15 dicembre 1980, residenti in Giugliano al vico Monacelle n. 16, con decreto 3 novembre 1994 ordina le pubblicazioni per morte presunta di Abbate Francesco, nato a Giugliano in Campania il 27 agosto 1954, allontanatosi dalla propria abitazione nelle prime ore del pomeriggio del 22 giugno 1981 senza più dare notizie di sé.

Dott. proc. Guglielmo Abbate.

C-5000 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso d'asta per la vendita di un terreno edificabile a destinazione industriale di proprietà comunale in località Ca' Maiano

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 6 del 10 gennaio 1995, e della deliberazione della Giunta n. 120 del 15 febbraio 1995, rende noto che il giorno 8 aprile 1995 con inizio alle ore 9.00 nella Casa Comunale, innanzi a lui, o a chi per lui, avrà luogo l'esperimento d'asta ad incanto, per la vendita del seguente appezzamento di terra edificabile a destinazione industriale, suddiviso in sei lotti, di proprietà comunale, sito in località Ca' Maiano, distinto a catasto rustico come segue:

foglio 93 - particelle mappali numeri 187 parte, 188 parte, 406 parte e 603 intera, di circa mq 23.810,

che saranno meglio individuati in sede di frazionamento, in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico comunale.

I lotti in questione hanno le seguenti superfici e prezzi base:

lotto A: mq 3.810 circa, L. 209.550.000 + IVA 19%;

lotto B: mq 4.150 circa, L. 228.250.000 + IVA 19%;

lotto C: mq 4.050 circa, L. 222.750.000 + IVA 19%;

lotto D: mq 5.250 circa, L. 288.750.000 + IVA 19%;

lotto E: mq 3.750 circa, L. 206.250.000 + IVA 19%;

lotto F: mq 2.800 circa, L. 154.000.000 + IVA 19%,

alle seguenti condizioni:

1) L'immobile, suddiviso in lotti, verrà posto in vendita con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, appartenenti e non apparenti e nello stesso stato di fatto e diritto in cui si trova.

L'asta si terrà col metodo della estinzione della candela vergine ai sensi degli articoli 73, lettera a) e 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) la vendita di ciascun lotto sarà fatta a corpo al miglior offerente; a parità di prezzo saranno tutti aggiudicati a chi formulerà l'offerta per l'intero immobile; inoltre l'offerta per l'acquisto dell'intero immobile avrà diritto di prelazione nel caso in cui le offerte per l'acquisto dei singoli lotti siano inferiori a 4.

L'incanto si aprirà sul prezzo base di L. 55.000 al metro quadrato; l'ammontare di ogni aumento stabilito nella misura di 1/100 pari a L. 550/mq.

3) L'immobile sarà, altresì, aggiudicato per sé e per persona da nominare.

Per essere ammessi all'incanto, gli aspiranti dovranno produrre al Presidente della gara, la ricevuta del Tesoriere dell'Ente (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, sede di via don Riganelli) attestante l'eseguito deposito cauzionale pari al 10% del valore dell'immobile e precisamente:

lotto A: L. 20.955.000;

lotto B: L. 22.825.000;

lotto C: L. 22.275.000;

lotto D: L. 28.875.000;

lotto E: L. 20.625.000;

lotto F: L. 15.400.000;

intero immobile: L. 130.955.000.

4) Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.

5) L'aggiudicatario, al termine dell'asta, dovrà integrare il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 50% del prezzo di aggiudicazione.

6) La somma rimanente dovrà essere versata, su specifica richiesta dell'Ente, prima della formale stipula dell'atto di compravendita e, in ogni caso, entro e non oltre novanta giorni dalla data di aggiudicazione. Il versamento sopra citato dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale.

7) All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta.

8) Ai non aggiudicatari il deposito verrà restituito appena ultimate le formalità della gara.

9) Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme dettate dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ogni altra informazione rivolgersi presso l'Ufficio segreteria del Comune, durante le ore d'ufficio.

Fabriano, 25 febbraio 1995

Il sindaco: dott. Antonio Merloni.

C-4928 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO
(Provincia di Ancona)

Avviso d'asta per la vendita di un fabbricato rurale di proprietà comunale in località Brosciano

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 6 del 10 gennaio 1995, e della deliberazione della Giunta n. 91 del 10 gennaio 1995, rende noto che il giorno 8 aprile 1995 con inizio alle ore 9.00 nella Casa Comunale, innanzi a lui, o a chi per lui, avrà luogo l'esperimento

d'asta ad incanto, per la vendita di un fabbricato rurale fatiscente con area di pertinenza, di proprietà comunale, sito in località Brosciano, distinto a catasto terreni al foglio 97, mappale n. 1247 parte di circa mq 219, che saranno meglio individuati in sede di frazionamento, in corso di redazione da parte dell'ufficio tecnico comunale, alle seguenti condizioni:

1) L'immobile verrà posto in vendita con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, appartenenti e non appartenenti e nello stesso stato di fatto e diritto in cui si trova.

L'asta si terrà col metodo della estinzione della candela vergine ai sensi degli articoli 73, lettera a) e 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) La vendita sarà fatta a corpo al miglior offerente. L'incanto si aprirà sul prezzo base di L. 60.000.000; l'ammontare di ogni aumento è stabilito nella misura di 1/100 pari a L. 600.000.

3) L'immobile sarà, altresì, aggiudicato per sé e per persona da nominare. Per essere ammessi all'incanto, gli aspiranti dovranno produrre al Presidente della gara, la ricevuta del Tesoriere dell'Ente (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, sede di via don Riganelli) attestante l'eseguito deposito cauzionale pari al 10% del valore dell'immobile cioè di L. 6.000.000.

4) Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.

5) L'aggiudicatario, al termine dell'asta, dovrà integrare il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 50% del prezzo di aggiudicazione.

6) La somma rimanente dovrà essere versata, su specifica richiesta dell'Ente, prima della formale stipula dell'atto di compravendita e, in ogni caso, entro e non oltre novanta giorni dalla data di aggiudicazione. Il versamento sopra citato dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale.

7) All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta.

8) Ai non aggiudicatari il deposito verrà restituito appena ultimate le formalità della gara.

9) Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme dettate dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ogni altra informazione rivolgersi presso l'Ufficio segreteria del Comune, durante le ore d'ufficio.

Fabriano, 25 febbraio 1995

Il sindaco: dott. Antonio Merloni.

C-4929 (A pagamento).

BANDI DI GARA

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

Roma, via Cristoforo Colombo, 44

Tel. 06/5704525 - Telefax 06/5758284

Bando di gara n. 898

Questo Istituto rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di risanamento prospetti, frontolini, ciellini e tutte le strutture in cemento armato del complesso immobiliare sito in Genova, via Ginestrato, 14-16- 18-20.

L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P., proprietario del complesso immobiliare.

L'importo complessivo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 3.141.715.230 (tre miliardi centoquarantunomilioni settecentoquindici mila duecentotrenta), oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2) e classifica 7) fino a L. 6.000 milioni. Non ci sono opere scorporabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La gara e l'appalto sono disciplinati dalle norme di cui al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696.

L'appalto sarà aggiudicato, a norma dell'art. 58, punto 2, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 696, con il criterio al prezzo più basso. Al riguardo si precisa che così come previsto dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a quindici, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto dei lavori. Al riguardo si precisa che l'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, raggiungerà la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni). Il certificato di pagamento dell'ultima rata, qualunque sia l'ammontare, sarà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, da farsi risultare da apposito verbale. Il certificato di regolare esecuzione sarà rilasciato entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Inoltre si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese iscritte all'A.N.C. per lavori di Categoria 2) e Classifica non inferiore alla 7), possono chiedere di essere invitate alla gara. Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, così come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di associazione temporanea di imprese, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, a mezzo raccomandata semplice del servizio postale di Stato, indirizzando a: I.N.P.D.A.P. (Ufficio gare) - Casella postale n. 10717 - 00144 Roma-Eur.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla casella postale suddetta entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, cioè entro e non oltre

il giorno 6 aprile 1995, e dovrà riportare l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata. Inoltre la domanda stessa dovrà contenere quanto appresso indicato:

a) l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

b) l'indicazione delle complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;

c) l'indicazione delle complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;

d) la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa e del titolare e/o legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, sopra indicati, non sussistono procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché 10-quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646, 19 marzo 1990, n. 55 e 12 luglio 1991, n. 203»;

e) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993»;

f) la dichiarazione «che l'impresa possiede i requisiti minimi prescritti dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991 e che, pertanto, può eventualmente documentare, con le modalità di cui al comma 6 dell'art. 3 del predetto D.P.C.M. n. 55/1991, il possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

f/1) di aver raggiunto una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base di gara;

f/2) di aver sostenuto per il personale dipendente un costo non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera f/1)».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, oppure nel caso che la domanda sia presentata da consorzi, la domanda stessa dovrà essere corredata con i seguenti documenti relativi a ciascuna impresa:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d), e) e f) del presente bando. In tal caso il requisito di cui al punto f/1) del presente bando, previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale deve essere posseduta dalla mandante o cumulativamente alle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto chiesto cumulativamente.

Inoltre le imprese riunite dovranno allegare alla domanda le copie conformi agli originali autenticati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

Qualora la domanda di partecipazione sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d), e) e f) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa. In tal caso il requisito di cui al punto f) del presente bando, previsto per l'impresa singola, deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale deve essere posseduta dalla mandante o cumulativamente alle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto chiesto cumulativamente.

Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (originali o in copie conformi agli originali, autenticati ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi.

La domanda di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea di imprese, ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 898».

Le domande di partecipazione non vincolano l'Istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Roma, 30 gennaio 1995

Il commissario: on.le Mauro Seppia.

C-4910 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 3494/G.E. del 24 novembre 1994

1) Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

2) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) ed art. 5 della Legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3) Caratteristiche e natura dell'opera: realizzazione di una galleria sotterranea per consentire al fascio di luce di Dafne di raggiungere l'area sperimentale «Raggi X», con modifiche alle attuali strutture dei laboratori PWA e SCOW presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N. - Via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

Importo presunto a base di gara: Lit. 239.000.000 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara.

Categoria lavori A.N.C.: Categoria 2) per L. 300.000.000.

4) Termini di esecuzione dell'appalto: n. 150 (centocinquanta) giorni presunti.

5) Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1994.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

6) Cauzione: 5% dell'importo a base di gara, solo per l'impresa aggiudicataria.

7) Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e ai sensi degli articoli 18 e 19 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'articolo 34 del D.L.vo n. 406/91.

8) Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

9) Subappalto: le imprese partecipanti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91. Per tali lavori, il concorrente aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10) Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

11) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 26 aprile 1995. Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 3494/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

12) Termine massimo di spedizione inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

13) Condizione minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato, originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, per le imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91.

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con la quale si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

Nel caso di Imprese riunite i documenti, la dichiarazione di cui sopra, dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Inoltre, in caso di raggruppamento di imprese:

altra dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo, autenticata nei modi di legge, con la quale dichiarare l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, a non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'Impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) per essere pubblicato sull'Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-4911 (A pagamento).

OPERA PIA SS. REDENTORE Castelverde (Cremona)

Esito di gara di appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione di residenze per handicappati (n. 60 p.l.)

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 14 febbraio 1995 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di RSH (n. 60 p.l.) presso l'Istituto Educativo Assistenziale per l'importo a base d'asta di L. 3.000.000.000;

che a detta gara sono state invitate n. 33 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 25 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa: COS.MA. S.p.a. di Vicenza che ha offerto il ribasso del 6,36% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 2.809.200.000.

Castelverde, 20 febbraio 1995

Il presidente: (firma illeggibile).

C-4912 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Ospedale Santa Corona - Azienda Ospedaliera
Pietra Ligure, via XXV Aprile, 128

Avviso di gara d'appalto
(DPCM 10 gennaio 1991, n. 55)

Si rende noto che questo ospedale intende appaltare il: «Completamento dell'istituto di fisiokinesiterapia con il sistema chiavi in mano nell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in attuazione del programma pluriennale di interventi ex art. 20 legge 67/88».

Importo a base d'appalto: - per lavori L. 10.110.993.498; - per arredi ed attrezzature sanitarie L. 3.952.677.100, Totale L. 14.063.670.598.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con valutazione di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26.

Finanziamento dei lavori: programma pluriennale di interventi ex art. 20 legge 67/88.

Termine di esecuzione appalto: seicento giorni dalla consegna.

Natura ed entità delle prestazioni:

a) Opere edili, con impianti, opere connesse e accessorie L. 5.418.235.664;

b) Impianti termici e di condizionamento L. 2.472.757.834;

c) Impianti elettrici L.2.220.000.000;

d) Arredi ed attrezzature sanitarie L.3.952.677.100.

Le imprese hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per la partecipazione alla gara occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

I) in caso di impresa partecipante da sola: iscrizione A.N.C. cat. 2 per un importo non inferiore a lire 9.000 milioni;

II) in caso di imprese partecipanti in associazione:

a) iscrizione A.N.C. cat. 2 per un importo non inferiore a 6.000 milioni (categoria prevalente);

b) iscrizione A.N.C. cat. 5A per un importo non inferiore a 3.000 milioni (opere scorporabili);

c) iscrizione A.N.C. cat. 5C per un importo non inferiore a 3.000 milioni (opere scorporabili).

Le imprese potranno presentare la domanda per l'invito alla gara, con le modalità dettagliatamente indicate nel bando di gara reperibile presso l'U.O. Gestione Tecnica di questo ospedale (tel. 019/6230375-207). Le imprese dovranno far pervenire a questo ospedale la domanda per l'invito alla gara entro il giorno 10 aprile 1995. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante. Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. proc. Ubaldo Fracassi.

C-4919 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Servizio di gestione dell'Ostello della Gioventù posto in Siena località Stellino. (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese invitate:

1) Lodini Franco ditta individuale di Tavarnelle Val di Pesa (FI);
2) Associazione Temporanea di Imprese: I.D.E.A. S.r.l., capogruppo, di Siena; Toscana Executive, mandante, di Siena; 3) C.E.E.M. S.r.l. di Cesena; 4) CAMST (Cooperativa Albergo, Mensa, Spettacolo e Turismo) di Villanova di Castenaso (BO).

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 2 compreso.

Impresa aggiudicataria: Lodini Franco, ditta individuale di Tavarnelle Val di Pesa (FI), con il ribasso del 45%, sull'importo annuo posto a base di gara di L. 201.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 36 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Siena, 23 febbraio 1995

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-4923 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PAVIA*Avvisi di gara esperita*

È stata esperita gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di raccolta differenziata della carta.

Imprese invitate:

1) Pizzamaglio A. & C. S.n.c.; 2) Sacagica S.r.l.; 3) Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.; 4) CO.GE.T.A.S.

Imprese partecipanti: 2), 4).

Criterio di aggiudicazione: art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Impresa aggiudicataria: CO.GE.T.A.S., via V. Emanuele II, 3/B, Besana Brianza.

Il direttore generale f.f.: (firma illeggibile).

C-4926 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/234976

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 marzo 1995 e ricevuto in data 3 marzo 1995.

1. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, mediante aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, punto 1 lettera a) del D.lvo 19 dicembre 1991 n. 406 e con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

2. Titolo e natura dei lavori: pavimentazione bituminosa di tratti autostradali. L'importo complessivo a base, d'asta è di lire 21.409.729.000 di cui:

Lotto 1: tratto Brennero-Chiusa L. 3.393.105.000;

Lotto 2: tratto Chiusa-Egna L. 2.936.844.000;

Lotto 3: tratto Egna-Rovereto L. 3.769.365.000;

Lotto 4: tratto Rovereto-Affi L. 3.595.205.000;

Lotto 5: tratto Affi-Mantova Nord L. 3.601.505.000;

Lotto 6: tratto Mantova Nord-Campogalliano L. 4.113.705.000.

L'offerta dovrà essere presentata per singoli lotti.

3. Termine di esecuzione: da quarantacinque a cinquanta giorni a seconda del lotto.

4. Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla S.p.a. Autostrada del Brennero, via Berlino 10, 38100 Trento, previo versamento di L. 50.000, IVA compresa, sul conto corrente postale 13691381.

5. La gara verrà esperita il giorno 27 aprile 1995 ad ore 9.

6. Presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, va presentato in sede di gara. In alternativa il plico potrà essere inviato alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno precedente alla gara medesima.

In quest'ultimo caso sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (costituita da un'unica percentuale di ribasso sui prezzi unitari di capitolato), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di cui al punto 1 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6^a per L. 3.000.000.000 (lotti n. 1, 2 e 4) per L. 6.000.000.000 (lotti n. 3, 5 e 6);

c) referenze bancarie, con specifico riferimento all'oggetto e all'ammontare della presente gara;

d) dichiarazione, con relativa documentazione, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 5, punto 2, lettera a) per 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) dichiarazione, con relativa documentazione, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 5, punto 2, lettera b), limitatamente al costo per il personale dipendente, in misura non inferiore al 10% della cifra richiesta per il punto d);

f) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) dichiarazioni di cui ai punti e) ed f) dell'art. 13 del capitolato speciale di appalto.

Precisazione: nel caso l'impresa singola od il raggruppamento d'impresе presentino offerta per più di un lotto la documentazione di cui alle lettere a), c), d), e), f) e g) del punto 11 del bando potrà essere prodotta una unica volta ed inserita nel plico del primo lotto cui concorrono. La documentazione richiamata ai sopra citati punti d) ed e) dovrà essere adeguata in rapporto al lotto di più elevato importo.

7. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi nei modi previsti dall'art. 3 del Capitolato generale d'appalto.

8. Finanziamento: a totale carico della S.p.a., Autostrada del Brennero.

9. Riunione di imprese: è ammessa la riunione d'impresе. Nel caso di raggruppamento di imprese trovano applicazione gli artt. 8, primo comma del DPCM n. 55/91 e 23 del D.lvo n. 406/91.

10. Subappalto: per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e, in particolare, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte né alla pari né in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Ammissibilità di imprese aventi sede in uno stato della CEE: sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 dd. 19 dicembre 1991.

13. Offerte anomale: in materia di offerte anomale troverà integrale applicazione il punto 7 dell'art. 5 del decreto legge 31 gennaio 1995 n. 26 e successive integrazioni o modificazioni, ivi compresa la prescrizione di produrre a corredo delle offerte, fin dalla loro presentazione, le giustificazioni relative alle voci più significative, per importo almeno pari al 75% di quello posto a base di gara.

Trento, 6 marzo 1995

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-4930 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore amm.vo III - Contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 50/95 per l'acquisto di prodotti chimici occorrenti alle piscine comunali ed ipoclorito di sodio occorrente ai servizi vari dell'amministrazione.

Importi base - IVA esclusa:

Lotto 1 - L. 12.500.000;

Lotto 2 - L. 17.500.000;

Lotto 3 - L. 41.060.000;

Lotto 4 - L. 63.000.000;

Lotto 5 - L. 10.600.000.

Termine di consegna: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c), 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quei concorrenti che avranno offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'amministrazione. Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica ed uniforme e fare riferimento a ciascun lotto nel suo complesso.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati tutti i lotti.

L'eventuale economia, derivante dal ribasso di gara, accertata in sede di aggiudicazione determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

In caso di una sola offerta ammissibile per lotto la Civica amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Il Capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore amministrativo V Economato, via Nino Bixio 44, Torino, tel. (011) 442-6808; fax (011) 442-6868, previo pagamento di L. 3.250, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso, oppure a mezzo vaglia postale intestato al Civico Tesoriere - Settore V Economato, riportante come causale gli estremi della gara.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 aprile 1995 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

L'offerta, in bollo, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), Piazza Palazzo di Città 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'acquisto di prodotti chimici occorrenti alle piscine comunali ed ipoclorito di sodio occorrente ai servizi vari dell'amministrazione».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 D.L. 358/92;

d) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della Ditta di tutte le condizioni previste nel capitolato;

e) indicazione della denominazione con la quale i prodotti offerti sono posti in commercio, nonché, ove previsto, il numero di registrazione presso il Ministero della Sanità.

2) scheda tecnica relativa ai prodotti offerti;

3) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1 - L. 625.000;

Lotto 2 - L. 875.000;

Lotto 3 - L. 2.053.000;

Lotto 4 - L. 3.150.000;

Lotto 5 - L. 530.000.

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del D.lvo 358/92.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 12 aprile 1995 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico del deliberatario.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste alla sig.na Barbieri n. telef. 442-3083.

Torino, 2 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4931 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore amm.vo III - Contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 51/95 per lavori occorrenti per la provvista e posa in opera di n. 4170 lastre coprilucolo e n. 3380 lastre copricellette nel campo 3° del cimitero monumentale.

Importo base: L. 524.500.000.

Categoria A.N.C.: «5F2» per L. 750.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 aprile 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 aprile 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico XI - Servizi Cimiteriali - Corso Racconigi 94 - Torino, tel. (011) 442.9720/9726, fax (011) 38.76.21.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifra e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta Comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quella in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiori a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lvo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori occorrenti per la provvista e posa in opera di n. 4170 lastre coprilucolo e n. 3380 lastre copricellette nel campo 3° del cimitero monumentale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato o debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciale, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.lvo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lvo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.lvo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 28 febbraio 1995.

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4932 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amm.vo III - Contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 52/95 per lavori occorrenti per la provvista e posa in opera di n. 10904 lastre copriloculo nel campo 35 del cimitero parco.

Importo base: L. 1.088.800.000.

Categoria A.N.C.: «5F2» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 aprile 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 aprile 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico XI - Servizi Cimiteriali - Corso Racconigi, 94 - Torino, tel. (011) 442-9720/9726, fax (011) 38.76.21.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori occorrenti per la provvista e posa in opera di n. 10904 lastre copriloculo nel campo 35 del cimitero parco».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5F2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 28 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4933 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore amm.vo III Contratti e appalti

Avviso di asta pubblica n. 49/95 per la costruzione di edificio destinato a centro di prima aggregazione sito in via Nitti ang. via Rubino.

Importo base: L. 935.448.040.

Categorie A.N.C.:

«2» (prevalente) per L. 750.000.000;

«17» (scorporabile obbligatoria) per L. 750.000.000.

Ulteriori opere scorporabili, iscrizione non obbligatoria, sono indicati all'art. 5 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mutuo n. 1314 del Consorzio di Credito OO.PP.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 19 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 aprile 1995, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 aprile 1995 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore tecnico I LL.PP., Piazza San Giovanni, 5, Torino, tel. (011) 442-2670/3551, fax (011) 51.76.591.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995, ed in esecuzione alla deliberazione Giunta comunale 3 novembre 1994 (mecc. 9408529/29), la civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (ed esclusione di quelle in aumento), sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a quindici.

In tal caso, resta comunque ferma la facoltà di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere le offerte che risultassero anormalmente basse.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la costruzione di edificio destinato a centro di prima aggregazione sito in via Nitti ang. via Rubino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie:

«2» (prevalente) per L. 750.000.000; «17» (scorporabile obbligatoria) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, sig. Mellia.

Torino, 27 febbraio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-4934 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Esito gara a licitazione privata per appalto lavori di ampliamento del Porto in Marina Piccola di Sorrento (NA).

Ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 406/91 nonché dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che presso la sede municipale del Comune di Sorrento (NA) sita in Sorrento alla Piazza S. Antonino n. 14, in data 6 dicembre 1994, si è svolta la gara per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di ampliamento del Porto di IV classe in Marina Piccola di Sorrento, terzo e quarto lotto, con il criterio di cui all'art. 29, comma terzo, del D.Lgs. n. 406/91.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti ditte concorrenti:

1) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. Via Agrigento n. 5 - Roma; 2) ATI: IRA Costruzioni S.p.a. (Capogruppo)/Angiolini Bortolotti S.p.a. (mandante) - Viale Vittorio Veneto n. 59 - Catania; 3) ATI: S.A.I.L.E.M. S.p.a. (Capogruppo)/COMARIT S.p.a. (mandante) Piazza Castello n. 1 - Palermo; 4) ATI: Lodigiani S.p.a. (Capogruppo)/SGF S.p.a. (mandante) - Via Senato n. 8 - Milano; 5) Ing. Mantelli e C. Impresa Generale di Costruzione S.p.a./EDI.STRA S.p.a. - Via XX Settembre n. 28/6 Genova; 6) ATI: Pietro Cidonio S.p.a. (mandataria)/S.I.M.M. (mandante) Viale Liegi n. 26 - Roma; 7) ATI: Bonatti S.p.a. (capogruppo)/Sviluppò Silicalcite S.p.a. (mandante)/Edilimpianti S.r.l. (mandante) - Via Nobel 2/a - Parma; 8) ATI: TREVI S.p.a. (Capogruppo)/Gruppo COSIAC S.p.a. (mandante) - Via G. Nicotera n. 7 - Roma; 9) Fondedile Costruzioni S.r.l. - Via Verdi n. 35 - Napoli; 10) Almagia S.p.a. - Via Trieste n. 76 - Ravenna; 11) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - Salita Vanicella n. 3 - La Spezia; 12) ATI: ISA Costruzioni Generali S.p.a. (Capogruppo)/ITALSTRADE S.p.a. (mandante) - Via Albricci n. 10 - Milano; 13) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Via Fischini n. 6/13 - Genova; 14) Edilsonda Costruzioni Generali S.p.a. (Capogruppo)/Lombardini S.p.a. (mandante) - Viale Africa n. 108 - Roma; ATI: Edilter Soc. Coop. a r.l. (Capogruppo)/Research S.r.l. (mandante) - Via della Cooperazione n. 21 - Bologna; 16) CIR Costruzioni S.r.l. - Via Circonvallazione n. 21 - Argenta (FE); 17) ATI: Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. (capogruppo)/Imp. Raiola Ing. Angelo S.p.a. (mandante) - Via V. Brunaccia n. 28 - Venezia Marghera; 10) Iter Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio - S.c.r.l. - Via Provinciale Cotignola n. 17 - Lugo (RA); 19) Impresa Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Via XX Settembre n. 98/g - Roma.

Ai fini della partecipazione alla licitazione sono pervenuti, nel termine prescritto, n. 6 (sei) plichi contenenti la documentazione di gara, da parte delle ditte cui ai suindicati numeri 3, 5, 6, 8 e 13.

L'appalto è stato aggiudicato all'ATI S.A.I.L.E.M. S.p.a. (capogruppo)/CO.MAR.IT. S.p.a. (mandante) - con sede in Palermo alla Piazza Castello n. 1 che ha formulato, tra le cinque offerte ammesse all'esperimento, il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione Comunale, corrispondente a L. 7.847.764.995. La ditta concorrente che segue nella graduatoria è risultata essere l'ATI: Pietro Cidonio (mandataria)/S.I.M.M. (mandante) con sede in Roma al Viale Liegi n. 26, che ha invece formulato il prezzo complessivo di L. 8.947.416.249.

Per quanto attiene la natura, entità delle prestazioni da effettuare e caratteristiche generali dell'opera si rinvia a tutte le notizie all'uopo riportate nell'Avviso di gara di indizione della licitazione, e sua successiva modifica, pubblicati sui Supplementi alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee rispettivamente del 12 novembre 1993 e dell'11 marzo 1994. Il presente avviso viene spedito sia a mezzo fax che mediante il servizio postale, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Cee in data 8 marzo 1995 ed è stato ricevuto del predetto Ufficio, a mezzo fax, in pari data.

Il presente avviso verrà anche pubblicato, entro nove giorni dall'8 marzo 1995 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, parte seconda, Foglio delle Inserzioni.

Il sindaco: Marco Fiorentino

Il dirigente del 2° dipartimento: ing. Ciro Aldo Imperato

Il segretario generale: dott. Vincenzo Franco

☎4935 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI APICOLTURA

Bologna, Via San Giacomo, 9

Codice fiscale e partita IVA 00645600370

Bando di gara per licitazione privata

1. Istituto Nazionale di Apicoltura, Via S. Giacomo, 9 - 40126 Bologna - Italia - tel. 051/244352-241732 fax 051/251936.

2. Invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7 marzo 1995.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 29 del D.Leg. 19 dicembre 1991, n. 406 mediante il sistema «offerta di prezzi unitari» di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

4-a. Luogo di esecuzione: Comune di Bologna, Via di Saliceto (appoggio via di Corticella), su area dell'Istituto Sperimentale per le Colture Industriali;

4-b. Caratteristiche generali dell'opera: edificio con struttura in c.a., coperto in legno, murature perimetrali parte a vista e parte con cappotto, costituito da un interrato per c.t., un piano terra per laboratori e aula, due piani per uffici e studi per complessiva superficie utile mq 863, superficie accessoria mq 333, superficie coperta mq 560.

5. Natura ed entità delle prestazioni: costruzione di un fabbricato ad uso laboratori e strutture scientifiche - importo presunto in Lire italiane 1.760.000.000+IVA. Non sono previste opere scorporabili.

6. Categoria A.N.C. prevalente: 2; classifica: importo fino a 3.000 milioni di Lire italiane.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: tredici mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Cauzione: è dovuta la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del capitolato generale d'appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063) nella misura del 5% dell'importo contrattuale, da costituirsi in numerario o in titoli di stato o mediante fideiussione bancaria o con polizza assicurativa.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento, revisione prezzi e riferimento a disposizioni in materia:

a) modalità di finanziamento: legge 8 novembre 1986, n. 752 e successive modificazioni ed integrazioni; Decreti del Ministero delle risorse agricole alimentari e forestali in data 7 e 30 dicembre 1994, n. 25208 e 257337

b) modalità di pagamento: in conformità alle norme di cui al Capitolato generale d'appalto (D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063); i pagamenti verranno effettuati in acconto su stati di avanzamento trimestrali, con applicazione delle ritenute di legge; stato finale entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori; saldo ad avvenuta approvazione del collaudo;

c) revisione prezzi: è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi contrattuali, a mente di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge 23 dicembre 1992, n. 498.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg. 406/1991.

11. L'offerta sarà impegnativa a tutti gli effetti sino a sei mesi dalla data della gara.

12. L'offerente dovrà indicare in sede di gara le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; per i lavori ad alta specializzazione di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 31 marzo 1992, l'offerente dovrà indicare anche una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguirli; ai sensi dell'art. 34 del D.Leg. 406/1991 si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'eventuale subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti, al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Non sono ammesse offerte il cui ammontare superi l'importo di cui al precedente punto 5.

14. Sono ammesse a presentare offerta imprese aventi sede in uno stato della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Leg. 406/1991.

15. Domande di partecipazione: termine di ricezione ore 12 del 19 aprile 1995; indirizzo al quale debbono essere inviate: Istituto Nazionale di Apicoltura, via S. Giacomo, n. 9 - 40126 Bologna - Italia - lingua in cui debbono essere redatte: italiana.

16. Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. Ciascun impresa (anche se riunita) alleggerà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (Gazzetta Ufficiale CEE 9 agosto 1993, L. 199), come confermato dall'art. 5, comma 4, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26;

b) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un ammontare pari ad 1,50 volte l'importo di cui al punto 5;

c) dichiarazione attestante il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori ai sensi della precedente lettera b);

d) certificato in bollo, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la qualifica di cui al punto 6, ovvero, per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE, le attestazioni corrispondenti.

18. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

19. Altre indicazioni: l'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando è subordinata all'osservanza delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.

Bologna, 7 marzo 1995

Il presidente: prof. Giorgio Stupazzoni.

B-218 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO Bologna

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Leqali della Provincia di Bologna n. 9 del 3 febbraio 1995 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita ordinaria di generi di Monopolio da istituirsi in comune di Bologna all'interno del centro commerciale «Vialarga», Via Larga.

La Rivendita in questione ha un reddito annuo presunto di L. 54.254.426.

La gara si terrà presso l'Ispettorato Comp.le Monopoli di Stato di Bologna, Via Riva di Reno n. 68 alle ore 9.30 del giorno 5 aprile 1995.

Il capo dell'ispettorato: dott. Giorgio Evangelisti.

B-219 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna. Tel. (051) 6361111. Fax 6361201.

2. Categoria n. 16; Descrizione del servizio: Servizio «Chiavi in mano» di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri prodotti dall'Azienda Ospedaliera di Bologna S. Orsola-Malpighi. Importo globale presunto L. 14.000.000.000 o.f.c. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, licitazione privata. Numero di riferimento cpc: 94.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico S. Orsola - Malpighi.

4.b) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese di cui al D.M. 21 giugno 1991 n. 324; oppure copia della domanda di iscrizione allo stesso Albo Nazionale, qualora alla data di presentazione dell'offerta quest'ultimo non fosse ancora stato istituito per le tipologie di rifiuti oggetto della presente gara, accompagnata dall'Autorizzazione Regionale (ai sensi del D.P.R. n. 915/1982) per la raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali dei rifiuti oggetto del presente servizio.

8. Durata del contratto: 1° luglio 1995-31 dicembre 1998 con possibilità di rinnovo per altri 3 anni.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: La proroga della Convenzione per lo smaltimento dei rifiuti ospedalieri nonché il contratto per la fornitura dei contenitori per i rifiuti speciali scadranno in data 30 giugno 1995.

b) Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 marzo 1995.

c) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Vedi punto 1. Ufficio Protocollo Generale, CP 2137 Domanda in carta legale.

d) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 20 aprile 1995.

12. Cauzione: L. 700.000.000.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi necessarie a valutare le condizioni economiche e tecniche che devono soddisfare: Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione alla gara, dalla documentazione prevista dalla Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 agli articoli e alle lettere sotto specificate così come segue:

1) dichiarazioni previste all'art. 31, primo comma, lett. a): almeno due;

2) dichiarazioni previste all'art. 31, primo comma, lett. c): l'importo del fatturato globale dell'impresa e quello relativo ai servizi cui si riferisce il presente appalto, negli ultimi tre esercizi finanziari non dovranno essere inferiori rispettivamente a L. 30.000.000.000 e a L. 20.000.000.000;

3) dichiarazioni previste all'art. 32, secondo comma, lett. b): (nelle forme e secondo le modalità previste dalla Direttiva);

4) dichiarazione prevista all'art. 32, secondo comma, lett. d): il numero medio annuo dei dipendenti non dovrà essere inferiore a 80;

5) dichiarazione prevista all'art. 32, secondo comma, lett. e);

6) dichiarazione prevista all'art. 32, secondo comma, lett. f);

Criteri di aggiudicazione: art. 36, primo comma, lettera a) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

La Commissione giudicatrice provvederà ad aggiudicare l'appalto all'Impresa che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per:

a) Prezzo del servizio per giornata di degenza ospedaliera (punteggio massimo 60/100);

b) Qualità del servizio (punteggio massimo 40/100) determinata calcolando la media aritmetica ponderata dei voti ottenuti nei seguenti parametri di riferimento:

1) piano di lavoro proposto per l'esecuzione del servizio (peso 25);

2) proposte migliorative del servizio (peso 25);

3) metodologia e tecnica di intervento (peso 20);

4) qualità dei macchinari e attrezzature da utilizzare (peso 15);

5) sistema organizzativo dell'Impresa per assicurare l'efficienza del servizio e metodi di controllo del servizio che intende attuare (peso 15).

L'aggiudicazione avverrà in unico lotto.

15. Altre informazioni: Nel caso di candidatura di raggruppamenti di prestatori di servizi i requisiti richiesti al punto 13 dovranno essere posseduti dall'impresa capofila.

La richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda Ospedaliera di Bologna.

Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'ente di cui al punto 1, tel. (051) 6361354 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

16. Data di invio del bando: 8 marzo 1995.

17. Data ricevimento del bando: 8 marzo 1995.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-223 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian, n. 1

È indetta licitazione privata per l'esecuzione delle opere edili ed affini per la manutenzione nei fabbricati dell'Istituto per l'anno 1995, per un importo di L. 450.000.000 (esclusa IVA).

La licitazione verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 «per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi del successivo art. 4» tenendo conto che, ai sensi del comma 8, art. 5 del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995 - verranno escluse automaticamente dalla gara quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora le offerte valide risulteranno inferiori a 15.

Lo svolgimento della gara sarà regolato dalle disposizioni previste dalla L.R. n. 70 del 12 settembre 1983 (art. 24 punto 6 e art. n. 25).

È richiesto il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 2) per un importo non inferiore a quello base di gara.

Il periodo previsto per la manutenzione in questione avrà inizio alla data di aggiudicazione e terminerà il 31 dicembre 1995.

La spesa è finanziata totalmente con mezzi di bilancio.

Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capo gruppo, mandato risultante da scrittura privata autenticata da notaio, ex art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Ripartizione Provveditorato dell'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori - V. Venezian, 1 - 20133 Milano - Tel. 02/2390.1.

La domanda di partecipazione, in bollo, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 dell'11 aprile 1995, alla segreteria generale dell'Istituto in questione.

Nella domanda di partecipazione le ditte aspiranti, oltre al numero di Partita IVA/codice fiscale, sotto forma di esplicita dichiarazione successivamente verificabile, dovranno indicare:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e per importo adeguato.

La Stazione Appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il segretario generale reggente:
dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario:
dott. Carlo Orlandini

M-1305 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian, n. 1

È indetta licitazione privata per l'esecuzione delle opere da verniciatore per la manutenzione nei fabbricati dell'Istituto per l'anno 1995, per un importo di L. 310.000.000 (esclusa IVA).

La licitazione verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione comunque delle offerte in aumento e tenendo conto che, ai sensi del comma 8, art. 5 del D.L. n. 26 del 31 gennaio 1995 - verranno escluse automaticamente dalla gara quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora le offerte valide risulteranno inferiori a 15.

Lo svolgimento della gara sarà regolato dalle disposizioni previste dalla L.R. n. 70 del 12 settembre 1983 (art. 24 punto 6 e art. 25).

È richiesto il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 5 G) per un importo non inferiore a quello base di gara.

Il periodo previsto per la manutenzione in questione avrà inizio alla data di aggiudicazione e terminerà il 31 dicembre 1995.

La spesa è finanziata totalmente con mezzi di bilancio.

Sono ammesse a partecipare singole imprese o imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capo gruppo, mandato risultante da scrittura privata autenticata da notaio, ex art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni.

Gli atti di appalto possono essere visionati presso la Ripartizione Provveditorato dell'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori - V. Venezian, 1 - 20133 Milano - Tel. 02/2390.1.

La domanda di partecipazione, in bollo, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 aprile 1995, alla segreteria generale dell'Istituto in questione.

Nella domanda di partecipazione le ditte aspiranti, oltre al numero di partita IVA/codice fiscale, sotto forma di esplicita dichiarazione successivamente verificabile, dovranno indicare:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e per importo adeguato.

La Stazione Appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il provveditore economico: dott. Mario Noschese

Il segretario generale reggente:
dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario:
dott. Carlo Orlandini

M-1306 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 4**

Saronno

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 4 Piazzale Borella, 3 - 21047 Saronno (VA) tel. 02/96131 - Telefax 02/9625759.

2.a) Procedura aperta - art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) procedura nella forma del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 punto 7 del D.Lgs. 358/92.

3.a) Consegne presso il magazzino Farmacia dell'Ente, sito nella sede ospedaliera Piazzale Borella, 3 - 21047 Saronno (VA);

b) fornitura di mezzi di contrasto iodati non ionici per uso radiologico occorrenti all'Azienda U.S.S.L. n. 4 per il periodo 1° aprile 1995-31 marzo 1997. Importo presunto annuo L. 350.000.000 I.V.A. compresa;

c) la fornitura potrà essere assegnata per singolo lotto;

d) —.

4. Consegne ripartite secondo prescrizioni capitolato.

5.a) La documentazione pertinente la procedura può essere richiesta per iscritto tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,30 alle ore 16 all'U.O. Ufficio Provveditorato di cui al punto 1;

b) la richiesta di detta documentazione potrà essere presentata entro il 28 aprile 1995 a pena esclusione;

c) —.

6.a) Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 10 maggio 1995;

b) l'offerta dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo - indirizzo punto 1;

c) offerta redatta in lingua italiana.

7.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire i titolari o i rappresentanti legali delle ditte o i soggetti che esibiranno procura o delega idonea a comprovare legittimamente la presenza in nome e per conto delle ditte concorrenti;

b) apertura di plichi, avrà luogo presso una sala dell'Ente:

il giorno 12 maggio 1995 alle ore 15, per le offerte tecniche;

per le offerte economiche alle ore ed alla data che verranno stabilite dall'Amministrazione a seguito dell'acquisizione della relazione tecnica.

8. Cauzione pari al 15% dell'importo annuo di fornitura I.V.A. compresa.

9. Finanziamento con i fondi del bilancio 1995/96/97; pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92 potranno presentare offerta anche le associazioni di imprese.

11. L'offerta a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata di:

A) attestazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

B) certificato d'iscrizione nel registro della competente C.C.I.A. o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data dell'offerta, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 358/92;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture analoghe espletate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

D) elenco delle principali forniture di mezzi di contrasto iodati non ionici per uso radiologico effettuate a ospedali, U.S.S.L., Case di Cura e di Riposo, nonché strutture pubbliche e/o private, durante gli ultimi 3 anni, con i rispettivi importi e durata dei singoli appalti, corredato di certificazioni rilasciate dagli Enti e dalle strutture stesse.

La ditta offerente, se impossibilitata a presentare tutte le certificazioni di cui al presente punto D), potrà produrre - sotto la propria responsabilità - dichiarazione sostitutiva;

E) l'importo medio annuo risultante dalla sommatoria delle forniture di cui al precedente punto D) effettuate durante gli ultimi 3 anni (1992-1993-1994), non dovrà essere inferiore, sempre ai fini dell'ammissione alla gara, a L. 350.000.000;

F) documentazione illustrante in modo preciso e dettagliato le specifiche tecniche e di qualità dei prodotti offerti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla data di aggiudicazione.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa - art. 16 punto 1, lettera b) D.Lgs. 358/92.

14. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 20 marzo 1995.

16. Data di ricezione del bando dalla CEE 20 marzo 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Arturo Gallo

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

M-1312 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L.
AMBITO TERRITORIALE N. 4**
Saronno

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 4 Piazzale Borella, 3 - 21047 Saronno (VA) tel. 02/96131 - Telefax 02/9625759.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: domicili vari dei pazienti nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.S.L. n. 4.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di ossigeno terapeutico ed annesse apparecchiature per la somministrazione a livello domiciliare.

Importo indicativo e non vincolante: L. 420.000.000 annue I.V.A. esclusa.

La fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso nei modi previsti dall'art. 16, cap. IV, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92.

4. Periodo fornitura: anni 1995-1996.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 cap IV del D.L. n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *quindicesimo giorno* successivo alla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1, Segreteria generale protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di essere iscritte all'Associazione Italiana Assistenza Domiciliare (AIAD);

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del cap. IV D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1992/93/94). Per «identici» si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 esercizi (92/93/94) a favore di USL, comprovate da certificazioni rilasciate dagli Enti appaltanti;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, cap. IV, comma 1, lettera a) del D.L. n. 358/92, al prezzo più basso.

10. Altre informazioni: Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per l'U.S.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 del R.D. n. 827/24) non saranno vincolanti per l'Azienda U.S.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

11. Data di invio del bando: 20 marzo 1995.

Il responsabile amministrativo: dott. Arturo Gallo

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini

M-1313 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

AMSA indice Asta Pubblica n. 19/95 ai sensi degli articoli 9, 16 lett. a) d.l.vo 358/92 e 73 lett. c) r.d. n. 827/24, con aggiudicazione al miglior offerente di ciascun lotto ed esclusione di offerte superiori all'importo base di gara, per le seguenti forniture riguardanti il periodo 1° maggio 1995-30 aprile 1996:

lotto 1: litri 230.000 gasolio per riscaldamento e produzione acqua calda - Zolfo max 0,2%; importo base di gara L. 239.000.000 IVA esclusa;

lotto 2: litri 4.500.000 gasolio per autotrazione - zolfo max. 0,1% - Importo base di gara L. 4.600.000.000 Iva esclusa;

lotto 3: litri 251.000 benzina super - Importo base di gara L. 370.000.000 IVA esclusa;

lotto 4: lubrificanti e fluidi funzionali - Importo base di gara L. 290.000.000 IVA esclusa.

L'Asta Pubblica è regolata dai Capitolati Speciali d'Appalto, dalle Specifiche Tecniche e dal presente bando; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio Acquisti dell'AMSA - Via Olgettina, 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.355 - Fax 02/27298.354, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le ditte interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, per singolo lotto, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente Bando e nel capitolato speciale d'appalto.

L'offerta, dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta, secondo le modalità indicate dall'art. 4 del capitolato.

Unitamente all'offerta, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta dall'art. 5 del capitolato.

In caso di partecipazione a più lotti, i documenti da allegare potranno essere presentati unitamente ad una sola delle offerte, dichiarando nelle altre in quale gli stessi sono allegati; la dichiarazione a) n. 3) «Elenco e rispettivo importo forniture analoghe» richiesta dall'art. 5 del capitolato, dovrà essere presentata per ogni lotto cui si intende concorrere.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - Via Olgettina n. 25. - 20132 Milano - Tel. 02/27298.355 - Telefax 02/27298.354 - nei seguenti modi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) mediante invio per posta, tramite «Assicurata»;
- c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12 del 27 aprile 1995, riportante sul frontespizio: n. oggetto della gara e n. lotto interessato.

Sono ammessi a partecipare all'asta pubblica i raggruppamenti d'impresa, ex art. 10 d.l.vo 358/92.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione richiesta.

L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. dalle ore 10 del giorno 28 aprile 1995.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, d.l.vo 358/92.

A.M.S.A. si riserva di addvenire ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per gara.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo la stazione appaltante se non a seguito di approvazione da parte della commissione amministratrice dell'A.M.S.A.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 6 marzo 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-1324 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

AMSA indice licitazione privata n. 22/95, ai sensi degli artt. 16 lett. a) d.l.vo 358/92 e 73 lett. c) r.d. 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 7 comma 4 d.l.vo 358/92, per la fornitura di: Idrato di Sodio in soluzione al 30%.

Quantità prevista: 3.100 tonnellate - periodo: 1° maggio 1995-30 aprile 1996.

Prezzo base di gara: prezzo minimo, rapportato all'idrato di sodio in soluzione al 30%, rilevabile dal Bollettino C.C.I.A.A. di Milano.

Spesa presunta: L. 465.000.000 IVA esclusa.

La licitazione privata è regolata dal capitolato speciale d'appalto, consultabile presso il Servizio Acquisti dell'A.M.S.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, dovrà pervenire all'AMSA - Ufficio protocollo - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - Tel. 02/27298.355 - Telefax 02/27298.354, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 marzo 1995, in busta chiusa riportante sul frontespizio: n. ed oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e), dell'art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) elenco e importo globale delle forniture, analoghe a quelle descritte nel bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad enti pubblici sia a privati;

4) attrezzatura tecnica e organico;

5) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione di cui sopra, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero sotto la responsabilità propria dell'impresa attestante, resa a mezzo dichiarazioni giurate;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 d.l. vo 358/92, i sopracitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

La gara sarà aggiudicata, ex art. 16 comma 1 lett. b) d.l. vo 358/92, alla ditta che presenterà il maggior ribasso percentuale o il minor aumento percentuale sul prezzo minimo rilevabile dal Bollettino C.C.I.A.A. di Milano - prodotti chimici industriali (450) rigo 2460.

La Stazione appaltante potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 30 marzo 1995.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 6 marzo 1995.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-1325 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Settore Acque ed Acquedotti
Gestione Acquedotti ex Casmez

I. Ente appaltante: Regione Campania - Settore Acque ed Acquedotti - Gestione Acquedotti ex Casmez - Via Pigna, 57 I - 80126 Napoli - Tel. (081) 7141066, 7141216 - Telefax: (081) 644117.

2.a) Procedura di aggiudicazione: accelerata;
b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di procedere all'inizio dei noleggi nel più breve tempo possibile;
c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: presso l'Ente appaltante;
b) natura e quantità dei prodotti da fornire: noleggio a caldo, con o senza autista, di n. 56 automezzi distinti nelle seguenti categorie:

1ª categoria: pulmino per trasporto di n. 6 persone o q.li di merce oltre l'autista o autovettura destinata al trasporto di almeno 4 persone con cilindrata compresa tra 900 cc. e 1350 cc. Prezzo unitario a base d'asta L. 781,22/km oltre IVA. Importo presunto annuo per ciascun automezzo: L. 19.653.672 oltre IVA;

2ª categoria: autocarro per trasporto merci di cilindrata superiore a 1350 cc. e fino a 2.500 cc. della portata fino a q.li 18 o autovettura di cilindrata superiore a 1350 cc. abilitata al trasporto di n. 5 persone. Prezzo unitario a base d'asta L. 866,02/km oltre IVA. Importo presunto annuo per ciascun automezzo: L. 21.485.352 oltre IVA;

3ª categoria: autovettura di cilindrata superiore a 1.800 cc. munita di autoradio, impianto di condizionamento e predisposizione per l'installazione, a richiesta, di radiotelefono. Prezzo unitario a base d'asta L. 887,22/km oltre IVA. Importo presunto annuo per ciascun automezzo: L. 34.719.240 oltre IVA;

4ª categoria: autocarro per trasporto merci di cilindrata superiore a 1350 cc. e fino a 2.500 cc. della portata fino a q.li 18 ma con doppia cabina per uso promiscuo, oppure furgone finestrato delle stesse caratteristiche generali con minimo 6 posti. Prezzo unitario a base d'asta L. 897,82/km oltre IVA. Importo presunto annuo per ciascun automezzo: L. 22.172.232 oltre IVA.

L'appalto è suddiviso nei seguenti 27 lotti, in relazione ai compressori ove dislocare gli automezzi ed alle categorie degli stessi.

Lotto	Comprensorio	Categoria	n. automezzi
N. 1	Nord	I	3
N. 2	Nord	II	2
N. 3	Nord	IV	1
N. 4	Interno	I	4
N. 5	Interno	II	1
N. 6	Interno	IV	1
N. 7	Flegreo	I	2
N. 8	Flegreo	II	2
N. 9	Flegreo	IV	2
N. 10	Metropolitano Ovest	I	2
N. 11	Metropolitano Overs	II	2
N. 12	Metropolitano Ovest	IV	1
N. 13	Tecnologico	I	1
N. 14	Tecnologico	II	4
N. 15	Tecnologico	IV	3
N. 16	Centrale	I	3
N. 17	Centrale	III	2
N. 18	Centrale	IV	1
N. 19	Metropolitano Est	I	2
N. 20	Metropolitano Est	II	2

Lotto	Comprendorio	Categoria	n. automezzi
N. 21	Metropolitano Est	IV	2
N. 22	Costiero	I	4
N. 23	Costiero	II	2
N. 24	Costiero	IV	2
N. 25	Sud	I	2
N. 26	Sud	II	2
N. 27	Sud	IV	1

c) i fornitori dovranno presentare offerta per ciascuno dei 27 lotti.

4. Durata del contratto: la durata dell'appalto è di anni I (uno) a partire dalla data della consegna degli automezzi. In qualsiasi momento, qualora si dovessero verificare le condizioni di trasferire a terzi la gestione degli acquedotti regionali ex Casmez, l'amministrazione si riserva la facoltà della risoluzione anticipata del contratto, con preavviso di 90 (novanta) giorni prima del subentro di altro ente di gestione.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di fornitori aggiudicatario: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D. l.vo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di cui al punto 11.

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 45 (quarantacinque) giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime: i soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata del servizio postale statale o per espresso inoltrato per il tramite delle agenzie concessionarie di tale servizio, domanda in carta bollata con firma autenticata nella quale dovranno indicare i lotti per i quali intendono concorrere.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione riunita in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Noleggio a caldo - con o senza autista - di n. 56 automezzi (prequalificazione)».

a1) per gli imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);

2) per gli imprenditori di altri Stati della CEE: certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza. Dai predetti certificati si dovrà, in ogni caso, rilevare l'esercizio dell'attività di autonoleggio o di categorie similari.

b) referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

c) dichiarazione in data non anteriore a 90 (novanta) giorni, resa in carta bollata con firma autenticata, con la quale il fornitore (titolare o il legale rappresentante dell'impresa) attesti:

1c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del d.l.vo 358/92;

2c) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari;

3c) il numero degli automezzi, distinti nelle categorie richieste e con l'indicazione dei relativi elementi identificativi, di cui dispone per prestare il noleggio in questione;

4c) i tecnici o gli organismi tecnici che facciano o meno capo al fornitore ed in particolare quelli incaricati dei controlli degli autoveicoli.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del d. l.vo n. 358/92;

10. Altre indicazioni: nel caso di raggruppamento di fornitori, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la documentazione richiesta dovrà riferirsi a ciascuna di esse. Le domande di partecipazione possono essere fatte nelle ulteriori forme previste dall'art. 7, comma 9, del d. l.vo n. 358/92.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Si procederà alle aggiudicazioni anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 marzo 1995.

Napoli, 8 marzo 1995

L'assessore: Mughini.

S-3537 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 8ª Divisione

Procedura ristretta CEE-GATT

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - COMMIDIFE. Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48.19.57.09.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: sarà precisato nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto:

voce a) litri 20.000 di brillantante per lavastoviglie;

voce b) litri 60.000 di detersivo liquido per lavaggio a mano stoviglie;

voce c) kg. 50.000 di detersivo in polvere per lavastoviglie;

voce d) litri 150.000 di detersivo liquido per lavastoviglie;

n. C.P.A. 24.51.32;

lotto unico per ciascuna voce.

c) Divisioni in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a:

litro netto per i materiali in provvista di cui alle voci a), b), d);

kg. netto per il materiale in provvista di cui alla voce c).

4. Termine consegna: entro novanta giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta quantitativi che saranno prodotti da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 8 aprile 1995 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero difesa - Direzione generale commissariato - Divisione 8ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06-3226908) o telefono (06/36804902) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 26 aprile 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferirsi;

e) unitamente propria la candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori del Ministero difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto, disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 5 giugno 1995;

presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione:

15. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 1° marzo 1995.

Il capo dell'8ª Divisione: col. su. Giancarlo Petrini.

S-3567 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma - tel. 06/85281 - telegrafo ENEA - Roma, telex n. 610183 - telefax n. 85282777, indice una gara a pubblico incanto (gara n. 12) ex Direttiva CEE n. 92/50 per il servizio di pulizia locali (Cat. 14 CPC 874) da svolgersi presso il Centro di Saluggia - Strada per Crescentino - 13044 Crescentino (Vercelli) per un importo annuo di L. 448 milioni più IVA.

Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1996 con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Aggiudicazione: massimo ribasso ex art. 36, comma 1, lett. b) Direttiva CEE n. 92/50. Sarà verificata l'anomalia delle offerte.

Specifiche tecniche, modalità di presentazione offerta e capitolato generale appalto servizi (parti integranti del presente bando) devono essere richiesti dal lunedì al venerdì (ore 9-16) a: ENEA - Geom. Sergio Busi - CE SAL/INOC - tel. 0161/4831; 0161/483335 fax n. 0161/483349 entro le ore 16 del 28 aprile 1995.

Scadenza offerte: ore 12 dell'8 maggio 1995. Esclusivamente tramite raccomandata del Servizio postale di Stato al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: presso sede ENEA ore 9,30 del 10 maggio 1995. Ammessi apertura offerte rappresentanti legali ditte offerenti o loro delegati muniti di apposita procura.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni data effettuazione gara.

Finanziamento: contributo dello Stato, art. 5 legge 25 agosto 1991, n. 282.

Cauzione provvisoria: ex legge 10 giugno 1982, n. 348 pari a L. 13.440.000. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (scadenza non anteriore al 31 agosto 1995) dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

La cauzione sarà restituita dopo l'intervenuta aggiudicazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Documentazione in lingua italiana, da allegare alle offerte:

1) dichiarazione in bollo successivamente verificabile rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15 sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare nella quale si attesta:

A) che non ricorrono cause di esclusione ex art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

B) che l'impresa è iscritta all'Istituto nazionale della previdenza sociale e che è al corrente con le denunce contributive mensili; la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali; il numero del proprio organico denunciato all'INPS; ovvero ad Istituto equivalente per le imprese straniere;

C) di aver eseguito in ciascun esercizio dell'ultimo triennio appalti analoghi per un ammontare almeno pari a quello dell'appalto specificando l'oggetto, l'appaltante/i e l'importo/i;

D) per le società cooperative italiane: l'iscrizione nel Registro prefettizio delle cooperative e la sua ammissione a partecipare ai pubblici appalti;

E) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

F) che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio, agricoltura, industria e artigianato ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere;

G) di accettare integralmente quanto indicato nelle specifiche tecniche, nelle modalità di presentazione offerta, nel capitolato generale appalto servizi;

H) di aver effettuato il sopralluogo dove è previsto che si svolgano i servizi e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver concorso alla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante della società o del titolare della ditta individuale in originale o in copia autentica di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara; ovvero certificato equivalente per le imprese straniere;

3) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel Centro di Saluggia rilasciato dal responsabile dell'Ente (geom. Sergio Busi);

4) cauzione provvisoria come sopra specificato.

Data spedizione bando ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 marzo 1995, che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA

Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Giancarlo Mattei

S-3571 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA SARDEGNA CENTRALE**
Nuoro

Bando di gara mediante pubblico incanto

a) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di bonifica della Sardegna Centrale - Via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro - Italia Telefono (0784) 34243 - Fax. (0784) 232598.

b) Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della unione europea: 8 marzo 1995.

c) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 29, lett. b) del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:

1d) Luogo di esecuzione: Sardegna: Comune di Galtelli.

2d) Natura delle prestazioni e caratteristiche dell'opera:

1° lotto suddiviso in:

1° stralcio: lavori di ripristino opere di sistemazione idraulica fiume Cedrino e suoi affluenti (L. 6.868.736.564);

2° stralcio: (opzionale per l'Amministrazione): monitoraggio del lago, delle condizioni meteorologiche e opera derivazione irrigua connessa (L. 500.000.000);

2° lotto (non fa parte del presente appalto): lavori di difesa e salvaguardia del fiume Cedrino e sistemazione idraulica connessa (L. 9.325.115.711).

3d) Categoria dei lavori: 10/b;

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 750 naturali, consecutivi data verbale consegna.

Vedasi bando integrale.

f) Ritiro documenti: c/o indirizzo di cui al punto a);

g) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 15 maggio 1995.

g1) Indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto a);

g2) Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana.

h) Persone ammesse all'apertura dei plchi: rappresentanti legali o persone munite procura con firma autenticata.

h1) Giorno apertura plchi: 16 maggio 1995 ore 10, c/o sede punto a);

i) Garanzie: Cauzione pari 10% importo netto lavori.

j) Finanziamenti e pagamenti: Finanziamento con fondi Regione Sardegna, pagamenti a stati di avanzamento.

k) Partecipazione: Sono ammesse associazioni d'impresa e altre forme associative previste D.lgs del 19 dicembre 1991 n. 406.

l) Condizioni partecipazione: I soggetti in possesso seguenti requisiti minimi comprovati sottoindicata documentazione:

l1) certificato in bollo iscrizione A.N.C. o A.R.A. Sardegna categoria 10/b e per importo, almeno pari a quello a base di gara, o equipollente;

l2) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, possesso requisiti art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Cifra d'affari in lavori almeno pari 1.50 volte l'importo a base asta esecuzione lavori categoria prevalente (10/b) almeno pari a 0.40 volte;

l3) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, ai sensi art. 18 D. Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

l4) dichiarazione in bollo contenente dati previsti art. 20, lett. c), e art. 21, lettere b), c), e), D. Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

m) Termine di validità delle offerte: 120 giorni scadenza termine presentazione, purchè avvenuta l'aggiudicazione.

n) Sub-appalto: è ammesso nelle forme di legge, previa dichiarazione dei lavori che si intendono sub-appaltare.

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse.

p) Aggiudicazione: si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

q) Ammissione imprese non iscritte all'albo: Le imprese aventi sede in uno Stato membro della UE.

r) Piani di sicurezza: l'offerta deve tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea della comunicazione di preinformazione: non è stato pubblicato.

t) Esclusione delle offerte: eventuale anomalia sarà valutata a norma vigenti leggi.

u) Altre indicazioni: Bando integrale gara in visione presso sede Consorzio potrà esserne rilasciata copia, dietro rimborso L. 50.000.

v) L'Amministrazione esclude la competenza arbitrale ai sensi art. 16 della L. 741/81.

z) Responsabili del procedimento: per gli aspetti tecnici l'ing. Antonio Farina, per gli aspetti amministrativi il dott. Mario Calvisi dipendenti del Consorzio appaltante.

Il segretario dirigente: dott. Mario Calvisi

Il presidente: dott. Gianni Nieddu

S-3628 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti

Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 aprile 1995 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 80 terminali telegrafici in emulazione telescrivente.

Approntamento al collaudo della fornitura in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 150 (centocinquanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro 30 giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro 45 giorni solari dalla ricezione della comunicazione indicante le località e i Comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 marzo 1995 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Possono partecipare alla gara solo ditte in possesso di certificazione di qualità ISO 9001.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12,00 del 31 marzo 1995. Esse, redatte in carta da bollo la £ 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 31 marzo 1995) di cui artt. 11 lett. a), b), e), 12; 13 - lett. a) e c); 14 - lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché della certificazione ISO 9001 (resa anche nelle forme sostitutive di legge, essendo richiesta la documentazione originale solo alla ditta aggiudicataria).

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 15 aprile 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982416,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Copia del bando è affissa presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Ufficio Relazioni con il Pubblico -

d'ordine

Il Capo del servizio Amministrativo Ten. col. amm. t. SG Alessio Fraioli

S-3657 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara

(Procedura ristretta ai sensi della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992)

1. Ente appaltante: Comune di Parma, ufficio contratti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma, tel. 0521/218331 - Fax 0521/284283.

2. Categorie di servizio e descrizione, numero cpc.: Assicurazione degli immobili comunali contro il rischio incendio e rischi complementari (Cat. n. 14 - Rif. C.P.C. n. ex 81, 812, 814).

Premio annuo lordo a base di gara L. 360.000.000.

7. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto alle condizioni di assicurazione contenute nel capitolo speciale.

8. Durata del contratto o termine il completamento del servizio: 1° maggio 1995 - 30 aprile 1996.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: qualora le società partecipanti intendono avvalersi della facoltà di coassicurazione dovranno indicare al momento della presentazione dell'offerta la quota di rischio, in ogni caso non inferiore al 40%, che intendono assumersi in qualità di delegataria.

La scelta delle società coassicuratrici dovrà essere effettuata nell'ambito di quelle partecipanti alla gara; in caso di non disponibilità da parte delle stesse o di numero insufficiente, la delegataria con il consenso dell'amministrazione, potrà rivolgersi ad altre società del primario mercato che siano in possesso di requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: attivazione della copertura assicurativa con decorrenza 1° maggio 1995;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 marzo 1995;

c) indirizzo: la domanda di partecipazione, redatta nel competente bollo inviata all'indirizzo dal legale rappresentante, dovrà essere inviata all'indirizzo indicato al punto 1.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicata, la seguente dicitura «Domanda di partecipazione gara assicurazione incendio immobili comunali».

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto 10. lett. b), all'indirizzo che a tal fine dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.

13. Condizioni minime:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. competente o nel corrispondente registro dello Stato di residenza;

b) indicazione dei soggetti muniti di rappresentanza legale;

c) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni private secondo quanto previsto dal Testo unico approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, dalla legge 10 giugno 1978, n. 295, e successive disposizioni modificative ed integrative;

e) realizzazione nell'anno 1994 di una raccolta premi nel ramo danni non inferiore a L. 300.000.000.000.

Detti requisiti dovranno essere attestati mediante produzione di una dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

f) dichiarazione, che potrà essere resa anche nel contesto della domanda di partecipazione, con la quale la società si deve impegnare, in caso di aggiudicazione, ad assegnare il contratto in gestione ad una agenzia o ufficio ubicato nel territorio del Comune di Parma.

14. L'aggiudicazione del contratto avverrà sulla base del criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 36, lett. b), della direttiva CEE 92/50.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

15. Il capitolato speciale contenente le condizioni di assicurazione e l'elenco dei beni immobili di interesse storico-artistico, oggetto di perizia preventiva, potranno essere ritirati in copia presso l'ufficio contratti - Piazza Cesare Battisti n. 15, dalle ore 7,30 alle 13,30 nei giorni feriali.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 10 marzo 1995.

Il dirigente del settore servizi generali:
dott. Vainer Papotti

S-3736 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA Settore Lavori e Contratti

Bando di gara
(Prot. n. 4921)

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2058 del 25 novembre 1994 e n. 216 del 10 febbraio 1995, si rende noto che questa Amministrazione, con sede in Matera, via Ridola n. 60, tel. 310028, fax 312871, deve indire un appalto a mezzo del sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'appalto riguarda i «Lavori di costruzione di un edificio scolastico polivalente nel comune di Stigliano - 1° Stralcio funzionale. Provincia di Matera». Importo a base d'asta L. 5.108.853.495.

Sono ammesse alla predetta gara le imprese iscritte alla categoria 2ª dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

Il periodo entro il quale devono essere eseguiti i lavori è stabilito in mesi 30 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione ed altre spese saranno costituite e versate ai sensi della normativa vigente.

I lavori sono finanziati con legge regionale n. 17 del 5 luglio 1983 per L. 2.200.000.000 e legge 9 agosto 1986 n. 488 per L. 4.400.000.000 ed i pagamenti saranno subordinati all'accreditamento delle somme da parte degli organi finanziatori e secondo quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese interessate hanno la facoltà di presentare offerte, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Il periodo entro il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni trenta.

L'impresa, nella formulazione dell'offerta dovrà indicare i lavori che eventualmente intenderà subappaltare.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere indirizzate nel seguente modo: Amministrazione provinciale di Matera - Via Ridola n. 60 - 75100 Matera e pervenire entro le ore 13 del giorno 31 marzo 1995.

Il termine massimo entro il quale l'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte è stabilito in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, di possedere i requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi sufficienti a garantire l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto nonché i seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Matera, 1° marzo 1995

Il segretario generale reggente:
dott. Filippo Fortunato

Il dirigente del settore lavori e contratti:
dott. Vincenzo Sinno

C-5001 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara

Oggetto: S.P. n. 32 «Miranese» - Sistemazione del tratto dall'incrocio con la S.P. n. 26 alla Comunale via Chiesa in loc. Campocroce, estesa lungo la S.P. n. 26 sino all'incrocio con la S.P. n. 81 - 1° Stralcio.

1. Provincia di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia - Tel. 041-2907111 Telefax n. 041-5314537.

2. Modalità di aggiudicazione: Licitazione Privata con il metodo previsto dall'art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 senza ammissione di offerte in aumento.

3. Trattasi della sistemazione con realizzazione di pista ciclabile di un tratto della S.P. n. 32 in Comune di Mirano 1° Stralcio.

Importo presunto lavori: L. 2.295.762.000 oneri fiscali (cl. 6ª).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962.

6. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

7. Pagamenti: Stati Avanzamenti Lavori di importo superiore a L. 200.000.000.

8. Possono essere inoltrate domande a' sensi dell'art. 22 e succ. del D.L. 406/91.

9. Dopo un anno dalla data di presentazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

10. Sono ammesse le richieste di Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

11. Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

12. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanee o in consorzio (ex art. 4 DPCM 10 gennaio 1991, n. 55).

13. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione di lotti successivi nei termini e nei modi previsti dall'art. 12 legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le richieste di partecipazione, in carta resa legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia corredate di copia in carta libera del Certificato A.N.C. e della dichiarazione di possedere i requisiti di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 55/91, ovvero:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e pertanto pari a L. 3.443.643.000;

b) costo per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando richiedente in misura pari a 0,10 volte l'importo di cui al punto a) e pertanto pari a L. 344.364.300.

Entro 120 (centoventi) giorni dal termine utile per la presentazione della domanda verranno diramati gli inviti.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

Venezia, 20 febbraio 1995

L'ingegnere capo: dott. ing. A. Dei Svaldi.

C-5002 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara

Oggetto: S.P. n. 57 «Ponte Crepaldo - Prà di Levada» - Ricostruzione del ponte girevole sul fiume Brian in loc. Stretti di Eraclea.

1. Provincia di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia - Tel. 041-2907111 Telefax n. 041-5314537.

2. Modalità di aggiudicazione: Licitazione Privata con il metodo previsto dall'art. 1, lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 senza ammissione di offerte in aumento.

3. Trattasi della ricostruzione del ponte girevole in c.a. ed acciaio sul Canale Brian a Stretti di Eraclea.

Importo presunto lavori: L. 2.856.000.000 oneri fiscali esclusi.

Categoria A.N.C. richiesta: Cat. 4 per L. 1.500.000.000 (cl. 5°); Cat. 17 per L. 1.500.000.000 (cl. 5°).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Forme cauzionali richieste: quelle previste dal D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962.

6. Finanziamento: L.R. 39/91 (parte) e Cassa DD.PP. (parte).

7. Pagamenti: Stati Avanzamento Lavori di importo superiore a L. 500.000.000.

8. Possono essere inoltrate domande a' sensi dell'art. 22 e succ. del D.L. 406/91.

9. Dopo un anno dalla data di presentazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

10. Sono ammesse le richieste di Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

11. Verrà richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

12. Le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanee o in consorzio (ex art. 4 DPCM 10 gennaio 1991, n. 55).

Le richieste di partecipazione, in carta resa legale, dovranno pervenire entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia corredate di copia in carta libera del Certificato A.N.C. e della dichiarazione di possedere i requisiti di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 55/91, ovvero:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e pertanto pari a L. 4.284.000.000;

b) costo per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando richiedente in misura pari a 0,10 volte l'importo di cui al punto a) e pertanto pari a L. 428.400.000.

Entro 120 (centoventi) giorni dal termine utile per la presentazione della domanda verranno diramati gli inviti.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

Venezia, 20 febbraio 1995

L'ingegnere capo: dott. ing. A. Dei Svaldi.

C-5003 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Piazza Municipale 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239111 - Fax 0532/239389.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: affidamento dell'erogazione e della gestione dei servizi logistici e di vigilanza presso i musei e gli spazi espositivi dipendenti dalla Direzione delle Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, categoria 27, CPC.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 2.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; regolamento dei contratti del Comune di Ferrara, capitolato speciale d'appalto.

5. Divisione in lotti: indivisibile.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° aprile 1995, o data di aggiudicazione se successiva al 31 dicembre 1997.

10.a) giustificazione della procedura accelerata: garantire la continuità del servizio;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25 marzo 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1), Ufficio Protocollo.

Domande redatte in competente carta da bollo sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo mandatario speciale;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dal ricevimento domande di partecipazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) dichiarazione dell'Amministratore con le firme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione dell'amministrazione relativa al possesso di adeguate capacità economiche dimostrate mediante idonea documentazione bancaria;

c) dichiarazione da parte dell'Amministratore e documentazione concernenti l'importo relativo a servizi simili a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione dell'Amministrazione e documentazione relativa alle modalità organizzative, contrattuali e previdenziali attuate nei servizi citati al punto c).

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata in conformità all'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE, al massimo ribasso sull'importo di L. 1.440.321.008 + I.V.A., con aggiudicazione a chi avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione alla licitazione è perentorio. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano la stazione appaltante.

16. Data di invio del bando: 9 marzo 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 9 marzo 1995.

Ferrara, 9 marzo 1995

Il dirigente dei contratti: (firma illeggibile).

C-5004 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

La Provincia di Savona indice appalto concorso per la fornitura, installazione, messa in esercizio di n. 7 stazioni rimorchiabili di monitoraggio atmosferico e acustico nei comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano e Albissola Marina per la realizzazione di un sistema periferico di prelievo, analisi, acquisizione, preelaborazione e trasmissione dati al Centro Provinciale di Savona (Palazzo Provincia), come da capitolato.

L'aggiudicazione, preceduta dall'esame delle offerte da parte di apposita Commissione, avverrà col sistema previsto dall'art. 16 lett. b) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, in base ai seguenti elementi di valutazione in ordine decrescente d'importanza:

1) il valore tecnico della fornitura (si intende la qualità dei singoli componenti come individuabile dalle specifiche);

2) carattere funzionale (si intende la capacità dei diversi componenti di integrarsi tra loro e con quanto già esistente);

3) prezzo;

4) programma delle modalità di effettuazione delle manutenzioni ordinarie previste dall'art. 29 del capitolato.

L'importo complessivo dell'appalto è fissato in L. 1.860.116.565 al netto IVA.

Sono ammesse soltanto offerte per l'intera fornitura.

La rete di monitoraggio dovrà essere resa completamente funzionante entro centottanta giorni dalla data di consegna lavori.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1995 apposta, domanda redatta in carta da bollo e in lingua italiana, alla Provincia di Savona - Via Sormano 12 - I - 17100 Savona esclusivamente a mezzo raccomandata, in plico chiuso, riportante a margine, oltre la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa, la seguente dizione: Rete monitoraggio Ambientale della Provincia di Savona.

La domanda, sottoscritta per esteso e in forma leggibile dal titolare o legale rappresentante della ditta e autenticata nelle forme previste dalla legge 15/68, oltre all'indicazione della fornitura, dovrà contenere la seguente documentazione su carta libera con sottoscrizione autenticata:

dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

certificato di iscrizione nei registri professionali alle condizioni di cui all'articolo 12 del D.L. 358/92;

dichiarazione bancaria attestante la capacità economica dell'impresa;

elenco delle principali forniture di inquinamento atmosferico e acustico per importo non inferiore a L. 2.000.000.000 effettuate negli ultimi cinque anni con rispettivo importo, data e destinatario e provate da certificati rilasciati dagli acquirenti. Le singole forniture di reti inquinamento atmosferico e acustico, ciascuna di importo inferiore alla base d'appalto, verranno considerate solo se la somma degli importi di una rete di rilevamento atmosferico e di una rete di rilevamento acustico non sarà inferiore a L. 2.000.000.000;

descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Possono chiedere di essere invitate anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

L'impresa invitata individualmente avrà la facoltà di presentare offerta per sé o quale capogruppo di un raggruppamento del quale possono far parte anche imprese che non hanno chiesto di essere invitate.

Non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa in concomitanza o successivamente all'aggiudicazione.

Questa provincia spedisce l'invito a presentare le offerte, unitamente al capitolo d'onori entro il 31 maggio 1995. La domanda di invito non è vincolante per la provincia.

La fornitura è finanziata in parte mediante mutuo con la Cassa DD.PP. e pertanto si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 131/83 circa il calcolo del tempo contrattuale ai fini della decorrenza degli interessi di ritardo pagamento.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 14 febbraio 1995 ulteriori informazioni possono essere chieste presso la Provincia di Savona, via Sormano, 12 - I - 17100 Savona ed ai seguenti recapiti telefonici: (019) 83131-8313330-8313316 - Fax 8313269.

Il dirigente del settore ambiente:
Dott. Antonio Schito

C-5005 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRI

Gara di licitazione privata per fornitura spazzamare

Il sindaco rende noto che con deliberazione di G.M. n. 81 del 13 febbraio 1995 esecutiva, viene indetta gara di licitazione privata per la fornitura di uno spazzamare della lunghezza massima di metri 5 e della larghezza massima di metri 3, fornito di lancia antincendio e di tutte le dotazioni e le autorizzazioni previste dalle leggi in materia. Ulteriori e più dettagliate caratteristiche saranno fornite nella lettera d'invito a gara.

Sistema di gara art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo e terzo, sul prezzo e base d'asta di L. 55.000.000 + IVA senza offerte in aumento.

Tutte le ditte interessate ed in possesso dei requisiti, possono far pervenire istanza in bollo, a mezzo raccomandata a.r., al Comune di Capri, entro quindici giorni della data di pubblicazione del presente avviso sul GURI.

Le richieste non vincolano l'amministrazione. (Partita IVA 00547330639).

Capri, 1° marzo 1995

Il sindaco: dott. Costantino Federico.

C-5007 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Rettifica avviso di gara e riapertura termini - Appalto concorso per la fornitura di applicativi e servizi informatici occorrenti al progetto di diffusione del S.I.T. (Importo a base d'appalto L. 478.000.000 - Procedura ristretta.

Con riferimento all'avviso di gara, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1994, si informa che con delibera G.C. n. 24 del 16 gennaio 1995 è stata approvata una modifica al capitolato programma.

Conseguentemente il suddetto avviso di gara deve intendersi rettificato nei seguenti punti:

8. Viene cassato uno dei criteri di scelta, e precisamente quello concernente la «dichiarazione attestante il possesso di licenza di distribuzione del prodotto programma GEODIS/GEOMAX per la gestione della cartografia di base», che, pertanto non è più richiesta, mentre sono confermati gli altri requisiti e documenti previsti allo stesso punto 8.

6.a) Nuovo termine per la ricezione delle domande di partecipazione (da indirizzare al Comune di Carpi, settore F5, Ufficio Appalti, corso A. Pio, 91 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059/649111 - Fax 059/649830): 8 marzo 1995.

7. Il termine per la spedizione dell'invito alle ditte è centoventi giorni dalla pubblicazione della presente rettifica nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.

Carpi, 9 marzo 1995

Il dirigente: dott.ssa Gabriella Bigi.

C-5006 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

HOECHST ROUSSEL - S.p.a.

(Hoechst Roussel S.p.a. è subentrata a Hoechst Italia S.p.a. in data 23 novembre 1994 con atto notarile n. 117217/11498).

Sede legale e fiscale in Milano, viale Gran Sasso n. 18
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Codice fiscale e partita IVA n. 00832400154

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE 25 febbraio 1994).

Nome della specialità medicinale e confezione: CEFODOX 12 compresse 100 mg:

codice: 028463014;

classificazione: classe a), per uso ospedaliero (H) ai sensi art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537;

prezzo: L. 29.500 (ventinovemilacinquecento).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il 30° giorno successivo alla pubblicazione come previsto dalla Deliberazione CIPE sopra citata e successive modifiche ed è soggetto alla diminuzione del 2,5% in base alle disposizioni della Deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995, nonché all'adeguamento dell'IVA dal 9% al 4%, come da D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995.

Milano, 7 marzo 1995

Un procuratore: Mati.

S-3584 (A pagamento).

CAMILLO CORVI - S.p.a.

Sede legale e fiscale in Milano, viale Gran Sasso n. 18
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Codice fiscale 09776510159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali (ai sensi della Deliberazione CIPE 25 febbraio 1994).

Nome della specialità medicinale e confezione ORELOX 12 compresse 100 mg:

codice: 027970019;

classificazione: classe a), per uso ospedaliero (H) ai sensi art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537;

prezzo: L. 29.500 (ventinovemilacinquecento).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il 30° giorno successivo alla pubblicazione come previsto dalla Deliberazione CIPE sopra citata e successive modifiche ed è soggetto alla diminuzione del 2,5% in base alle disposizioni della Deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995, nonché all'adeguamento dell'IVA dal 9% al 4%, come da D.L. 41 del 23 febbraio 1995.

Milano, 7 marzo 1995

Il legale rappresentante: Basani.

S-3585 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

*Estratti della deliberazione n. 5644 di cui al processo
verbale della seduta del 19 luglio 1994*

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi è concesso alla Soc. Raffineria di Roma - S.p.a. di derivare l/s 20 di acqua dal Rio Incile in località Pantano di Grano del Comune di Roma, per uso industriale.

Art. 2.

La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, con decorrenza dalla data di approvazione della presente delibera, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: f/to Carlo Proietti
Il segretario: f/to Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 32 di Rep. del 5 luglio 1993

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata, per il buon regime del Rio Incile.

La responsabilità ed il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il coordinatore del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-3547 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

*Estratti della deliberazione n. 5643 di cui al processo
verbale della seduta del 19 luglio 1994*

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi è concesso alla Soc. Raffineria di Roma - S.p.a. di derivare l/s 18 di acqua dalla falda idrica sotterranea in Comune di Roma, per uso industriale.

Art. 2.

La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, con decorrenza dalla data di approvazione della presente delibera, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: f/to Carlo Proietti
Il segretario: f/to Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 31 di Rep. del 23 giugno 1993

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata, per il buon regime della falda idrica.

La responsabilità ed il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il coordinatore del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-3548 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

*Estratti della deliberazione n. 5642 di cui al processo
verbale della seduta del 19 luglio 1994*

LA GIUNTA REGIONALE

Delibera:

Art. 1.

Salvo i diritti di terzi è concesso alla Soc. Raffineria di Roma - S.p.a. di derivare l/s 97 di acqua dal fiume Tevere in località Ponte Galeria del Comune di Roma, per uso industriale.

Art. 2.

La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, con decorrenza dalla data di approvazione della presente delibera, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: f/to Carlo Proietti
Il segretario: f/to Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 30 di Rep. del 21 giugno 1993

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata, per il buon regime del fiume Tevere.

La responsabilità ed il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il coordinatore del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-3549 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'errata-corrige C-1864, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 febbraio 1995, alla pagina 65, dove è scritto «Manuela Martina in quello di Maria» leggesi «Manuela Martini in quello di Marta».

Invariato il resto.

C-1864.

Nell'avviso C-3612, riguardante la convocazione di assemblea della EXCELSA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 28 febbraio 1995, alla pagina 11, nell'intestazione, il capitale sociale erroneamente indicato in «L. 200.000.000» deve correttamente intendersi «L. 2.000.000.000», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-5278.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.W.S. - S.p.a.	19
AFRUIT - S.r.l.	27
AIKEM - S.r.l.	29
ALFA DERIVATI - S.r.l.	31
ALIMENTARI BELLE ARTI - S.r.l.	25
ALSCO CONSTRAL - S.p.a.	4
ALTINIA - S.p.a. - S.I.M.	10
ARES - S.p.a.	8
ASSI - S.p.a.	13

	PAG.
BAKUER - S.r.l.	34
BAKUER ITALIANA - S.p.a.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARTORANO (CESENA - FORLI) - Soc. coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MELENDUGNO E BORGAGNE Soc. Coop. a responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	13
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	22
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a. Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - Soc. Coop. a r.l.	14
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	20
BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.	22
BANKADATI - S.p.a.	11
BMB - S.p.a.	19
BNL EUROSECURITIES SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	12
BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.	1
BOTTONIFICIO CANNARA - S.p.a.	5
C.B.M. - S.p.a.	15
C.I.A. SERVIZI - S.r.l.	26
C.I.M.M. Costruzioni Industriali Montaggi Manutenzioni - S.r.l.	30
CAF - COSTRUZIONI AUTOSTRADALI E FERROVIARIE - S.p.a.	24
CAREMAR - Campania Regionale Marittima - S.p.a.	9
CARIPLIO Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	21	ETRURIA LEASING - S.p.a. Società per l'esercizio del Leasing	9
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	22	EURELETTRONICA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	20	EURICOM - S.p.a.	6
CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	FARMALEASE - S.p.a.	7
CASSA RURALE ARTIGIANA DELLO JUNIO CREDITO COOPERATIVO - Soc. Coop. a r.l.	19	FARO - S.p.a.	5
CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.	17	FERRAU - S.p.a.	19
CASTELLI - S.r.l.	35	FERT NEO SOLAIO - S.r.l.	33
CAVAZZUTI GIULIANO - S.p.a. Commercio formaggi e alimentari	15	FIMO - S.p.a.	3
CENTRO ALIMENTARE CA' BIANCA Società a responsabilità limitata	25	FIN PREST LEASING - S.p.a.	5
CERAMICA COLLI DI SASSUOLO - S.p.a.	15	FIN.EUR. - S.p.a.	2
CISEL - S.r.l. Circuiti Stampati per Applicazioni Elettroniche	29	FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE FINGEA - Società per azioni	16
CIVILE IMMOBILIARE GIULIETTA - S.r.l.	26	FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.	26
CO.RI.AL. - Società Consortile per azioni	14	FININC - S.p.a.	23
DONAD FANO - Soc. Coop. a r.l.	34	FORO FRUMENTARIO - S.p.a.	8
DONIEL - COMPAGNIA NAZIONALE FINANZIARIA - S.p.a.	17	FRANCESCO CICERI COSTRUZIONI - S.r.l.	33
CONSER - S.p.a.	12	FRIGOMARKET PACIFICO M. - S.n.c.	28
CONSULAIM Società per l'Automazione Industria Manifatturiera - S.r.l.	29	GALASSO COSTRUZIONI - S.p.a.	25
CONTROLS - S.p.a.	6	GEFACTOR - S.p.a.	4
CREDITO ARTIGIANO - S.p.a.	5	GEMINA LEASING - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CHERASCO Società cooperativa a responsabilità limitata	20	GESTIMM - S.p.a.	2
DEPOLABO - S.r.l.	30	GFITALIA GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.	7
DETERSIVI LOLA - S.p.a.	16	GHIA - S.p.a.	9
EDIL CRI - S.p.a.	4	GRIFFINI.ESTORE - S.a.s.	23
EDIPASS ENGINEERING - S.p.a.	14	GRIFFINI S.r.l.	23
ERACLIT PREFABBRICATI - S.p.a.	14	I.E.G. Industrie Elettromeccaniche Giuliane - S.p.a.	19
ERACLIT VENIER - S.p.a.	14	I.M.E.S.A. - S.p.a.	29
SSE SPORT - S.r.l.	24	ICROT Lavorazioni e Servizi Industriali - S.p.a.	11
		ICROT Lavorazioni e Servizi Industriali - S.p.a.	11
		IEMSA - S.p.a.	30
		IEMSA MONTAGGI - S.r.l. Sede in Piancastagnaio (SI)	30

	PAG.		PAG.
IL CARRUBO - S.r.l.	31	RO.MA - S.r.l.	34
IMATO - S.p.a.	27	ROSSI GIOVANNI - S.p.a.	27
IMMOBILIARE IL CARRUBO - S.r.l.	31	S. & C. - SOFTWARE E CONSULENZA - S.r.l.	29
IMMOBILIARE SAN PAOLO - S.r.l.	33	S.A.I.T. - S.p.a. - Società Agricola Immobiliare Trevigiana.	18
IMMOBILIARE VILLA TERESA - S.p.a.	10	S.A.M.P. - Società per azioni Meccanica di precisione.	3
IMMOBILIARE VILLALBA - S.r.l.	33	S.A.R.A. SOCIETÀ AUTOSTRADE ROMANE ED ABRUZZESI p.A.	12
IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.	27	S.A.T. OTTO - S.r.l.	25
IMPRESA ITALO BARTOLETTI COSTRUZIONI - S.r.l.	23	SALVEMINI IMMOBILIARE - S.p.a.	16
INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	24	SANPAOLO LEASINT - S.p.a. Società di Leasing Internazionale.	11
INDOSUEZ M. & A. - S.p.a.	26	SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.	7
INDUSTRIALE CHIERI '94 - S.r.l.	33	SAREMAR - Sardegna Regionale Marittima - S.p.a.	9
ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.	6	SEM SOCIETÀ EMILIANA MECCANICA - S.r.l.	26
INIZIATIVE TURISTICHE IMMOBILIARI - S.r.l.	28	SERVIZIO ITALIA Società Fiduciaria e di Servizi per Azioni	17
INTERFITO MEDITERRANEA - S.p.a.	8	SHAREL - S.r.l.	33
INTERGREEN - S.p.a.	17	S.I.E.M. - Siciliana Elettro Medicali - S.r.l.	35
INTERSOIL - S.r.l.	27	SIDAC - S.p.a.	2
ITALCAD - S.p.a.	3	SILVIO BARLUSCONI HOLDING EDITORIALE - S.p.a.	32
L'AGROFAUNISTICA - S.p.a.	15	SILVIO BERLUSCONI EDITORE - S.p.a.	18
LA VALCANNUTA NORD - S.r.l.	30	SILVIO BERLUSCONI EDITORE - S.p.a.	32
LA VALCANNUTA SUD - S.r.l.	30	SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE - S.p.a.	18
LUSTRO ITALIANA - S.p.a.	5	SIMOD - S.p.a.	24
M.I.VV. 2000 - S.r.l.	35	SIREMAR - Sicilia Regionale Marittima - S.p.a.	8
M.P. - Meccanica di precisione - S.r.l.	29	SOCIETÀ PER AZIONI CHEMIA - S.p.a.	3
MEGATRON - S.p.a.	10	SPEED INCORPORATED - S.p.a.	2
METAFORM LUCCHESI - S.p.a.	13	STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	11
MITA OLEODINAMICA - S.p.a.	16	SUPERMERCATO ALIMENTARE ROMA - S.r.l.	25
N.B.I. BROKER G.P.A. - S.p.a.	7	TECNOIMMOBILIARE - S.p.a.	28
NAGRASIM - S.p.a.	10		
NED EDIFICATRICE DAL 1849 - S.p.a.	18		
NUOVA GEOVIS - S.p.a.	2		
O.M.A.S. STAMPI - S.r.l.	26		
PANIFICIO SURGELATI - S.p.a.	28		
PASINI GIANNI - S.p.a.	16		
PORTUR 2000 - S.p.a.	1		
PRINCE - S.p.a.	15		
RIPA COSTRUZIONI - S.p.a.	12		
RO-MA - S.r.l.	23		

	<u>PAG.</u>		<u>PAG.</u>
TEKTRONIX - S.p.a.	7	V. P. S.a.s. DI BIANCHINI GIANFRANCO & C	23
TESSITURA GASTALDI - S.r.l.	33	WESTLB EUROPA IMMOBILIARE - S.p.a.	6
TOREMAR - Toscana Regionale Marittima	8	WOOD WORKING - S.p.a.	13
UNIMED - S.r.l.	35	ZAULI FARMACEUTICI - S.r.l.	30

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'«Avviso» d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 3 0 9 5 *

L. 7.250